**ISTITUTO PADANO**
VIA NIZZA, 107 - TORINO
TEL. 65.70.13 - [illegible]
PER ABBREVIARE GLI STUDI
PER CONSEGUIRE
PIU' RAPIDAMENTE UN DIPLOMA
CORSI DIURNI
PRESERALI - SERALI

Anno 105 - Numero 229

ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse)

Martedì 2 Ottobre 1973

# STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche)

Lire [illegible] (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

**ISTITUTO PADANO**
VIA NIZZA, 107 - TORINO
TEL. 65.70.13 - [illegible]
RECUPERO ANNI PER: SCUOLA
MEDIA, RAGIONIERI, GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI

### *Tutte le simpatie alla signora Leone*

# I FRANCESI PER LEI

Parigi. Già dal primo giorno della visita, Donna Vittoria Leone ha attirato su di sé la simpatia e l'ammirazione di tutti i francesi. I giornali la definiscono «charmante», lodano la sua cultura e il suo amore per l'arte. Celebrata, pure, la sua eleganza: dal completo sportivo con giaccone di maglia indossato nel momento dell'arrivo, all'abito color avena per la cerimonia ufficiale all'Eliseo. Tutti firmati da Valentino, mentre Madame Pompidou sfoggia Cardin. Oggi nuovi colloqui politici tra i due Capi di Stato. (Telefoto Upi)

### Austria: Golda Meir affronta oggi Kreisky

# Un colloquio scontro a Vienna per gli ebrei

**VIENNA, 2 ottobre.**

**Il primo ministro israeliano Golda Meir incontra oggi a Vienna il cancelliere austriaco Bruno Kreisky.**

**Stamane a Strasburgo, la Meir ha annunciato che Israele è pronto ad organizzare un ponte aereo per trasportare gli ebrei russi dall'Unione Sovietica direttamente in Israele, se il governo sovietico è d'accordo.**

## TEL AVIV accusa

Il Parlamento di Israele, riunitosi d'urgenza, ha ascoltato l'appello del vice-premier Yigal Allon, al governo austriaco affinché receda dalla decisione di abrogare le facilitazioni per gli emigranti ebrei dall'Urss.

Allon ha sostenuto che l'impegno assunto dall'Austria ha fornito al terrorismo arabo il suo primo importante successo politico e ha posto ulteriori ostacoli «sull'eroico cammino degli ebrei sovietici che lottano per il loro diritto a emigrare in Israele».

Allon ha respinto la dichiarazione del Cancelliere Kreisky secondo cui la decisione è scaturita dall'attività di due parti armate operanti in territorio austriaco. Il vice-premier ha replicato: «Dichiaro ufficialmente che Israele non mantiene in Austria organizzazioni clandestine e armate per un'attività illegale. Noi respingiamo vigorosamente questa dichiarazione austriaca».

Allon ha ricordato che l'Austria in passato ha accolto e assistito i profughi ebrei, ma questo non è stato un atto di carità bensì un diritto elementare umano e un obbligo, perché l'Austria concede queste facilitazioni anche a persone di altre nazionalità.

Allon si è anche chiesto come abbiano fatto i terroristi arabi a salire armati sul treno in Cecoslovacchia dove normalmente vigono severissime misure di controllo.

Il premier israeliano e il cancelliere austriaco Kreisky

## VIENNA si difende

Il Cancelliere austriaco Bruno Kreisky ha respinto le accuse israeliane secondo cui il governo di Vienna si è arreso alla violenza cedendo alle pretese dei terroristi arabi. Kreisky ha difeso la sua decisione spiegando che «le vite umane in pericolo devono essere salvate per prime, poi vengono le altre».

Il Cancelliere austriaco ha poi detto che in futuro gli emigranti israeliti che attraverseranno l'Austria con un visto di transito non avranno alcun problema. Kreisky ha ribadito che se alcune agevolazioni sono state ridotte, questa decisione è dovuta al fatto che «bisogna impedire che il territorio austriaco divenga un campo di manovra per le attività terroristiche».

Sulle richieste e sulle pressioni avanzate da vari Paesi per far recedere il governo austriaco dalle decisioni prese in seguito alle trattative con i due terroristi arabi, Kreisky ha replicato che «è poco probabile» un cambiamento dell'atteggiamento austriaco.

Secondo notizie ufficiose il governo di Vienna sta studiando «una vasta gamma di possibilità» su questo problema, in previsione all'incontro di oggi

## Il Cancelliere non di ferro

*Kreisky, antinazista perseguitato ed ebreo, è stato il primo capo di Stato a capitolare di fronte a un diktat dei terroristi arabi. Su di lui, oggi, si appuntano le proteste di Israele, che l'accusa non soltanto di tradire i suoi correligionari profughi dai Paesi dell'Est europeo, ma di capitolare di fronte alle pretese di un gruppo di terroristi che predicano l'odio e la distruzione dello Stato ebraico.*

*E' un destino singolare per quest'uomo di 62 anni, discendente da una ricca famiglia israelita di origine boema, il quale ha patito il carcere per le sue idee socialiste e per la sua origine ebrea, ed è stato costretto a lasciare l'Austria dopo l'Anschluss e a rifugiarsi in Svezia, esule come Brandt.*

*La sua carriera politica, nelle file del Partito socialista, è stata rapidissima: segretario di dipartimento estero del primo governo Raab, nel '53, era in realtà l'artefice della politica internazionale del suo Paese che ha poi guidato ufficialmente dal luglio '59 come ministro degli Esteri.*

*Il problema più difficile per l'Austria era in quegli anni la questione alto-atesina per la quale Kreisky respingendo le tesi estremistiche è riuscito a trovare, dopo laboriose trattative, una soluzione di compromesso con il nostro governo.*

*Dopo una pesante sconfitta elettorale nel marzo 1966 ad opera della Volkspartei il partito socialista, sotto la guida di Kreisky, è riuscito quattro anni dopo a cogliere un inaspettato successo. E Kreisky, il socialista perseguitato, l'esule ebreo, è stato eletto cancelliere. Noto in tutta Europa come abilissimo negoziatore, tocca a lui oggi fronteggiare Golda Meir.*

**p. pat.**

## Benzina

### Che cosa accadrà

1) Con il secco «no» delle organizzazioni del lavoro alle 23 lire d'aumento, sembra messo in pericolo quel clima di collaborazione fra governo e sindacati che era durato (salvo qualche eccezione) sinora. Non è da escludere che i lavoratori dipendenti vogliano recuperare con aumenti salariali le maggiori spese di trasporto.

2) In una situazione di sottoutilizzazione degli impianti, gli industriali potrebbero cercare d'assorbire eventuali aumenti dei costi con paralleli aumenti dei prezzi, il che darebbe un'altra spinta al processo inflazionistico e provocherebbe nuove rivendicazioni salariali, in un processo a spirale.

3) Questo in prospettiva. Ma gli effetti della decisione del governo si avvertiranno immediatamente. Aumentando i costi dei trasporti, aumenteranno di conseguenza anche i prezzi di tutti i prodotti. Le industrie devono rifornirsi delle merce e quindi distribuire i lavorati. Per far percorrere ad un autotreno 100 mila chilometri l'anno, prima occorrevano 4 milioni di lire. Ora che il gasolio per autotrazione è aumentato, ne occorreranno 4 milioni 750 mila. Un aggravio di circa il 20 per cento.

### Più cara

**Londra, 2 ottobre.**

Il prezzo della benzina aumenterà anche per gli automobilisti inglesi, a partire dalla mezzanotte di domani. L'aumento sarà di un penny al gallone, in media, pari a poco più di tre lire al litro. Il prezzo della benzina «super» salirà così in media a 38-39 pence al gallone, pari a circa 126-140 lire al litro.

NELLA CARICATURA il ministro del Bilancio Giolitti.

### Stamane si sono difesi dicendosi aspiranti rivoluzionari

# I rapitori del Carello in assise

I tre imputati in aula. (Il resoconto dell'udienza e altre fotografie a pagina cinque)

### Noi italiani mangiamo il pesce del Giappone che gli americani rifiutano perché dannoso

# PESCE AL MERCURIO

Genova, 2 ottobre.

**Anche il pesce congelato può essere pericoloso: analisi di laboratorio su diverse trance di smeriglio e palombo importate dal Giappone, hanno rilevato la presenza di una quantità di mercurio superiore a quella consentita dalla legge. Dei risultati delle analisi è stato avvertito il pretore di Voltri, che ha incaricato i carabinieri di compiere accertamenti. Tre ditte emiliane ed una genovese, responsabili di avere introdotto in Italia e messo in commercio il pesce velenoso, sono state denunciate.**

*La scoperta fa sorgere un interrogativo inquietante: gli italiani mangiano il pesce congelato col mercurio rifiutato dagli americani? Si tratta per ora di illazioni; ma sembra si profili un caso analogo a quello dei detersivi che, messi al bando dalle norme anti-inquinamento americane, si rovesciarono nel nostro Paese. Da quando il governo degli Stati Uniti, sollecitato da alcuni settori dell'opinione pubblica, ha imposto nuove restrizioni all'importazione del pesce congelato, proveniente da tratti di mare, considerati inquinati, i pescatori giapponesi, danneggiati dalle nuove disposizioni, avrebbero incominciato ad immettere in misura sempre più massiccia il loro prodotto ittico sul mercato italiano.*

*L'inchiesta della magistratura è partita nel giugno scorso da Piacenza ed è ora approdata, sulla via del pesce congelato, alle grandi città del Nord, dove venivano smerciate le trance.*

*Nel giugno scorso, il negozio di Giorgio Chiusa, a Piacenza, è stato visitato dai vigili sanitari. Dai prelievi e dalle analisi di laboratorio è risultato che lo smeriglio messo in vendita conteneva mercurio per 1,81 parti per milione, mentre il massimo consentito è di 0,70 parti. Gli accertamenti sono proseguiti, le visite alle pescherie ed ai negozi di pesce congelato si sono fatte più frequenti. Si è appurato che il Chiusa era stato rifornito dalla ditta Elio Raineri di Coldaro di Sissa, piccolo paese in provincia di Parma; successivamente si è appurato che la ditta emiliana aveva acquistato a sua volta lo smeriglio dalla Maggiorpesca di Salsomaggiore.*

*Dalla azienda lombarda si è risaliti alla società importatrice, la Giolfo e Calcagno, di Genova, con sede e magazzini a Voltri.*

*Informato del risultato delle indagini, il pretore di Piacenza, che conduceva l'istruttoria, ha trasmesso la pratica, per competenza territoriale, al pretore di Voltri, Carlo Napoli. Il magistrato genovese ha incaricato dei necessari accertamenti i carabinieri di Sampierdarena.*

*Si cerca innanzitutto di appurare, nei limiti del possibile, dove sia finito tutto il pesce velenoso venduto dall'importatore genovese; lo smeriglio analizzato in Emilia faceva parte di una partita di 15 mila chili. Inoltre sono in corso controlli al porto, dove arriva quasi tutto il pesce congelato dal Giappone, con un fatturato che, tre anni fa, è stato di quasi 5 milioni di dollari.*

**Giulio Anselmi**

### CANZONISSIMA

## Le prime cinque puntate

Servizio e foto a pagina 6

## Lettera esplosiva al Corriere della Sera

**MILANO, 2 ottobre.**

**(a. b.) Un plico esplosivo è stato recapitato questa mattina all'ufficio pubblicità del «Corriere della Sera» in via San Pietro all'Orto, una traversale del corso Vittorio Emanuele. La lettera, insieme a molte altre, era destinata alle caselle degli inserzionisti e portava, come hanno accertato gli artificieri, conteneva la risposta ad una inserzione.**

**L'impiegato che stava smistando la corrispondenza nelle varie caselle, ha preso in mano la lettera, che gli è esplosa tra le mani.**

## Che tempo farà

PREVISIONI — Ancora molto nuvoloso su Piemonte, Liguria e sulle altre regioni settentrionali. Brevi piogge con qualche manifestazione temporalesca. Possibili foschie.

TEMPERATURA — In leggero aumento.

**Torino: +18 (alle ore 13)**

QUESTA SERA ORE 21
INAUGURAZIONE
Personale del Maestro
*Maggiora Vergano*
Galleria dei Mille — 10123 Torino
Via dei Mille 22 - Telefono 87.92.83
Dal 2 al 15 ottobre
dalle ore 10 alle 12
dalle ore 16 alle 20

# È LUNGO ARRIVARE ALL'AEREO

Roma. I dipendenti dell'Asa (Assistenza servizio aerei) di Fiumicino e il personale di terra delle compagnie straniere in servizio allo scalo romano hanno scioperato ieri per due ore per protestare contro la mancata apertura della mensa. I passeggeri sono stati costretti di conseguenza a raggiungere a piedi gli aerei e a portarsi personalmente le valigie dagli aerei fino all'aerostazione oppure dall'aerostazione al bagagliaio dei velivoli. Lo sciopero è terminato a mezzogiorno

## AOSTA

# *Benzina aumenta di sole 8 lire*

AOSTA, 2 ottobre.

(g. g.) Il rincaro della benzina in campo nazionale ha portato anche in Val d'Aosta, dove tale genere è in esenzione fiscale, ad un ritocco dei prezzi. L'aumento è stato di 8 lire al litro, sia per la benzina super, sia per quella normale.

La prima costa ora, alla pompa, 56 lire il litro; l'altra, con minor numero di ottani, 48 lire. Oltre a tale importo, però, l'utente deve versare, al momento dell'acquisto dei buoni-carburante, alla Regione 35 lire il litro, sicché il prezzo reale della benzina sale rispettivamente a 91 e 83 lire il litro. L'assegnazione mensile di carburante, per i residenti in Valle, varia, a seconda della cilindrata dell'auto, dai 60 agli 80 litri.

Il prezzo del gasolio per auto a trazione diesel è stato portato da 32 a 38 lire il litro.

I nuovi prezzi sono stati comunicati ieri dall'ufficio stampa della Regione.

## La crisi economica e il malcontento

# A Napoli tensione parla Almirante

Napoli. Il cane che ha scoperto gli undici candelotti di dinamite sotto un ponte della ferrovia. (Telefoto Ansa)

Napoli, 2 ottobre.

Napoli sta vivendo un momento difficile, dopo aver superato la fase acuta dell'infezione colerica. L'ombra di una spaventosa crisi economica incombe sulla città, pervasa di inquietudine e tensione. Larghi strati della popolazione si dibattono in ristrettezze e grosse difficoltà. Il commercio langue, il turismo è bloccato. Per rigoroso rispetto delle misure igienico-sanitarie, è crollata anche la secolare «arte di arrangiarsi» di migliaia di disoccupati. Non a torto viene paragonata a una polveriera, che potrebbe saltare in aria alla prima scintilla.

La strategia della tensione è divenuta in questi giorni più marcata e c'è chi strumentalizza ogni occasione per sobillare gli animi e acuire il malcontento. Napoli è stata messa in ginocchio dal colera, dall'ondata di scandali amministrativi e dalle avversità di natura sanitaria ed economica.

In questo clima si è inserita la visita del segretario nazionale del msi-destra nazionale, giudicata altamente «provocatoria». La presenza di Almirante nei quartieri della Sanità, del Mercato e a monte di via Roma poteva provocare tafferugli e disordini nel quadro di un disegno ben architettato. Fortunatamente, la prima giornata napoletana del segretario del msi si è svolta tra un'indifferenza quasi generale. La cittadinanza, consapevole del momento difficile, ha ignorato la presenza di Almirante e con senso di responsabilità non si è lasciata coinvolgere in ambigue manovre.

Eppure, la visita a Napoli di Almirante era stata reclamizzata con ogni mezzo. Non è mancata la solita simulazione di strage, come è avvenuto altre volte quando il segretario missino ha scelto Napoli per i suoi «show» politici. Undici candelotti di dinamite, sufficienti a far saltare un convoglio di una trentina di carrozze, sono stati scoperti sotto il cavalcavia delle F.S. di Poggioreale. Il rinvenimento non è rimasto segreto, come era nelle intenzioni delle forze dell'ordine, che tuttavia hanno stroncato con il loro deciso intervento ogni strumentalizzazione. «Si è trattato di un attentato a scopo di estorsione contro un industriale della zona», ha dichiarato, in una conferenza stampa subito convocata, il questore di Napoli.

La «passerella» di Almirante, accompagnato dall'ammiraglio Birindelli, ha per oggi un fitto carnet di impegni e di comizi: scenderà, lungo la fascia vesuviana, da Ercolano a Torre del Greco, le cittadine dove si sono verificati alla fine di agosto i primi casi di colera. Nel pomeriggio passerà nel versante opposto, nella zona Flegrea, a Pozzuoli, un'altra cittadina ad economia depressa per il noto fenomeno del bradisismo.

a. l.

# Polemica a Susa più calcio meno parcheggio

SUSA, 2 ottobre.

(g. d.) Continuano le polemiche a Susa per il campo di calcio. In piazza d'armi un bulldozer sta eseguendo i lavori d'ampliamento del campo sportivo, che verrà portato a metri 60 per 100, misure regolamentari che permetteranno alla squadra locale di giocare nel campionato promozione dilettanti.

I lavori sono stati approvati dal Consiglio comunale che ha deliberato una spesa di 3 milioni; solo i socialdemocratici (che reclamano nuovi impianti sportivi su altra area) si sono dichiarati contrari.

Per l'ampliamento scompare una parte del parcheggio. I commercianti di corso Inghilterra e via Roma temono, di conseguenza, di perdere clienti. Sui parcheggi, negli scorsi anni, erano sorte discussioni che avevano determinato le dimissioni del sindaco e di alcuni consiglieri comunali.

## Molti incidenti in Piemonte

# *Vetture fuori strada per pioggia: 2 morti*

Ceva, 2 ottobre.

*(r. r.)* Una pensionata di Villafranca Piemonte, Serafina Gallo, 64 anni, ha perso la vita in uno scontro d'auto sulla statale del Colle di Nava.

La donna proveniva da Albenga, al volante d'una utilitaria; in una curva, poco dopo l'abitato di Nucetto, l'auto è slittata sull'asfalto viscido per la pioggia ed è finita contro una «Fulvia», condotta da Raffaele Ricca, 27 anni, residente a Dolcedo di Imperia, il quale viaggiava in compagnia della moglie Teresa, 23 anni. I soccorritori hanno rinvenuto la Gallo morente al posto di guida. E' spirata per la frattura della base cranica sull'autoambulanza che la stava trasportando all'ospedale di Ceva. Ferite non gravi hanno riportato i coniugi Ricca.

Novara, 2 ottobre.

(p. b.) Mortale incidente stamane sull'autostrada Torino-Milano, nei pressi di Galliate; un autotreno si è rovesciato nella scarpata e l'autista, schiacciato nella cabina di guida, è morto. Si tratta di Bruno Mascotto, 28 anni, di Treviso.

L'autotreno, carico di lingotti di alluminio, diretto a Torino, ha sbandato sulla destra ed è finito nella scarpata. Nel contraccolpo, la cabina di guida s'è accartocciata e il Mascotto è rimasto schiacciato.

Cigliano, 2 ottobre.

*(n. o.)* Pauroso incidente sull'autostrada per Milano, tra i caselli di Cigliano e Rondissone. Un autoarticolato dei trasporti internazionali francesi della ditta Ambrogio, con sede a Obervilliers e succursale a Nichelino (via Avogadro, 17), condotto dal trentunenne Francesco Losano, di Bobbio Pellice, per cause non ancora ben accertate, ma pare per l'asfalto reso sdrucciolevole per la pioggia, ha sbandato sulla sinistra.

«*Non ho più potuto controllarlo*», ha detto il camionista, e il camion ha urtato contro il guardrail in cemento compresso-costruito al posto dell'aiuola spartitraffico sbriciolandone una trentina di metri; poi, superato lo sbarramento è piombato sulla carreggiata opposta ostruendola. Il camionista è rimasto illeso.

Borgosesia, 2 ottobre.

*(g. p.)* Un'auto, condotta dall'operaio Vittorio Maffei, 47 anni, abitante a Borgosesia, giunta nei pressi di Roccapietra, è finita in una profonda scarpata.

Automobilisti di passaggio hanno chiesto l'intervento della Polstrada e dei vigili del fuoco di Varallo, che con la fiamma ossidrica hanno liberato il Maffei, rimasto imprigionato nella vettura. L'operaio ha riportato lesioni gravissime; le sue condizioni sono disperate.

Arona, 2 ottobre.

*(g. r.)* L'impiegata Ornella Bono, 27 anni, di Arona, è stata ricoverata con prognosi di due mesi all'ospedale per ferite e fratture varie riportate in un incidente stradale in località Conazza, presso Arona. L'auto, guidata dalla giovane, era finita fuori strada.

Alessandria, 2 ottobre.

*(e. c.)* Tre valenzani sono rimasti feriti nei pressi di Sale dopo essere usciti dal night club «Il dondolo». Viaggiavano su una «Ford Consul» condotta da Umberto Russo, 50 anni, che aveva a bordo Ezzelino Forti, 54 anni, e Brunetto Nicolini, 38. La vettura è andata a schiantarsi contro un platano.

Il Nicolini è stato ricoverato all'ospedale di Tortona con prognosi di un mese per frattura della gamba sinistra; il Russo ha riportato fratture costali, trauma cranico, ferite alla fronte; il Forti la lesione del setto nasale.

### Stasera a Mergozzo elezione del sindaco

MERGOZZO, 2 ottobre.

(a. c.) Salvo nuovi colpi di scena, il Consiglio comunale di Mergozzo dovrebbe eleggere questa sera il nuovo sindaco; candidato è il comunista Angelo Tamini, operaio, 33 anni.

L'elezione, già in programma per lo scorso martedì, non era avvenuta perché la minoranza aveva abbandonato l'aula al momento del voto (per la prima convocazione sono necessari due terzi dei consiglieri in carica). Questa sera però è necessaria la sola maggioranza semplice (la metà più uno).

Com'è noto, la crisi in Consiglio comunale era cominciata a fine luglio con le dimissioni del sindaco comunista Pierino Scur, contrario agli insediamenti Montedibre e al nuovo piano di fabbricazione del paese.

# le vostre stelle

**Troverete da questa settimana l'Oroscopo di Paolo d'Aquario a pagina 11 con i fumetti e i giochi**

# Tre zampe

Genova. La signora Franca Barussi ha avuto la sorpresa di trovare nel suo pollaio una gallina con tre zampe. Il singolare fenomeno finirà non in pentola, ma in museo

## Maltempo su tutta l'Italia settentrionale

# *Piove, timori per il vino e sui monti prima neve*

### Rallentata la vendemmia nell'Astigiano e nelle Langhe - Neve a Sestriere

Aosta, 2 ottobre.

(g. g.) *Freddo e pioggia in montagna. Da ieri sera piove a dirotto su tutta la regione, mentre nevica sopra i 2400 metri di altitudine. La conca del Breuil è investita da un gelido vento. La temperatura è scesa notevolmente; alle 8 il termometro segnava: —3 al Plateau Rosa, —1 al Rifugio Torino, 6 a Cervinia, 7 a Courmayeur e 10 ad Aosta.*

Alba, 2 ottobre.

(g. f.) *Il maltempo ha bloccato le operazioni di vendemmia in corso ormai da oltre quindici giorni nella zona albese. La pioggia caduta abbondantemente per tutta la giornata di ieri non ha però rallentato i lavori di vinificazione che fervono in tutti gli stabilimenti vinicoli. Attualmente è quasi ultimata la vendemmia dei moscati e dei dolcetti, mentre è in piena fase quella delle barbere. Nella sinistra del Tanaro oggi gli agricoltori avrebbero iniziato la raccolta anche dei nebbioli, che si presentano quest'anno ottimi e che non hanno finora subito danni per l'inclemenza del tempo.*

*Le contrattazioni proseguono su tutti i mercati. Ad Alba stamane i dolcetti sono stati pagati da 2000 a 2500 lire il Mg., le barbere da 1800 a 2000 lire il Mg. A Diano d'Alba i dolcetti sono stati pagati da 2600 a 2800 lire il Mg, le barbere da 2000 a 2250. A Dogliani dolcetti da 2200 a 2600. A Mango d'Alba moscati da 1600 a 1800, dolcetti da 2100 a 2250. A Neive, dolcetti da 2300 a 2450, moscati da 1650 a 1800, barbere da 1700 a 1900. A Santo Stefano Belbo, moscati da 1650 a 1800. A Treiso d'Alba, dolcetti da 2500 a 2800, moscati da 1550 a 1650, barbere da 1700 a 1900.*

Sestriere, 2 ottobre.

*(p. m.) Ieri e stanotte è nevicato. In paese la neve si è sciolta, mentre al di sopra dei duemila metri continua la precipitazione nevosa. Ovunque la visibilità è scarsa per la nebbia. La temperatura si è sensibilmente abbassata.*

Verbania, 2 ottobre.

*(a. c.) E' piovuto a dirotto per l'intera notte su tutto il Verbano, Cusio e Ossola e la prima neve è caduta sui monti che chiudono a Nord il bacino del lago e sulla cima dello Zeda, ma stamane il tempo si è un po' rimesso. Piove infatti solo a intervalli e il Centro meteorologico di Locarno Monti prevede soprattutto dal pomeriggio anche schiarite. Temperatura a Verbania alle 7 sugli 11 gradi.*

Asti, 2 ottobre.

*(v. m.) La vendemmia è rallentata da una nuova ondata di maltempo. Piove da ieri sera su tutto l'Astigiano, e le operazioni di raccolta delle uve sono difficoltose a causa del terreno fangoso. Ecco le quotazioni di stamane per quanto riguarda le uve moscato per la produzione del vino a denominazione di origine controllata: Bubbio, Mg. 7300, a lire 1678; Canelli, Mg. 31.648, a lire 1720; Montegrosso, Mg. 1885, a lire 1640; Nizza Monferrato, Mg. 4573, a lire 1703.*

Novi Lig., 2 ottobre.

*(g. c.) Il maltempo continua ad imperversare nel Novese, dove piove dal pomeriggio di domenica. Nevicate sulle cime dell'Appennino ligure piemontese. Scrivia, Spinti, Borbera e Lemme in piena sono straripati in diversi punti. Smottamenti di terreno nell'Alta Val Lemme. Nella zona del Gaviese è stata sospesa la vendemmia dell'uva Cortese.*

Acqui Terme, 2 ottobre.

*(a. p.) Continua a piovere nell'Acquese, nel Monferrato e in Valle Bormida, dove la vendemmia è pressoché bloccata. Gli agricoltori hanno ultimato, nella scorsa settimana, la raccolta delle uve bianche e moscato, mentre avevano appena iniziato quella del dolcetto e soprattutto della barbera. Qualora il maltempo perdurasse, i danni per l'agricoltura e viticoltura diverrebbero incalcolabili.*

*Il termometro segnava questa mattina, ad Acqui Terme, 11 gradi; la temperatura è pertanto in costante diminuzione.*

Imperia, 2 ottobre.

*(b. v.) Sulla Riviera dei Fiori il cielo è questa mattina parzialmente coperto e il mare è mosso per un forte vento. Temperatura alle ore 8: 19 gradi.*

## Erano giunti in aereo dal Paraguay

# Linate: morti di fame tredici coccodrillini

Milano, 2 ottobre.

(c.b.) *Uno spiacevole contrattempo all'aeroporto di Linate è stato fatale ad un gruppo di animali esotici provenienti dall'estero. Questa notte sono infatti morti 13 coccodrilli, 12 di piccole dimensioni e uno grande. E' successo l'irreparabile perché mancava il responsabile addetto alla pratica sanitaria per lo sdoganamento della merce. E mentre cominciava la battaglia a colpi di carta bollata tra gli importatori e gli organi responsabili, gli animali sono morti.*

*Di chi è la colpa? Secondo quanto accertato dalla sezione milanese delle guardie zoofile, ieri pomeriggio alle 18 sono arrivate con il volo AZ 615 proveniente dal Paraguay due gabbie con coccodrilli grossi e 50 piccoli. Questi animali erano destinati ad un commerciante di Erba. Gli animali avrebbero dovuto essere sdoganati subito, per potergli dare da mangiare. La pratica è stata portata avanti da un funzionario di dogana il quale, dopo aver inutilmente cercato il veterinario dell'aeroporto, all'una di notte ha telefonato alla sezione delle guardie zoofile che sono arrivate sul posto poco dopo.*

*C'era il brigadiere Guido Somensi e il veterinario dott. Corazzina. Dissigillando le casse, gli animali sono apparsi subito in condizioni pietose. Dodici coccodrilli piccoli e uno grande erano già morti per mancanza di acqua.*

*Il danno è notevole. Secondo quanto la legge dispone in materia di importazione di animali vivi, questi debbono essere governati e gli si deve dare da mangiare non appena l'aereo che li trasporta ha fatto il primo scalo italiano, in questo caso l'aeroporto romano di Fiumicino. Nella capitale, invece, sembra che nulla di ciò sia stato fatto; gli animali sono rimasti in sosta più del necessario e sembra che nessuno abbia provveduto alle loro necessità.*

### Ottanta bimbi su 100 sono ammalati

Alessandria, 2 ottobre.

(e. c.) *Quasi l'ottanta per cento dei bambini fra i 6 e i 14 anni sono bisognosi di assistenza e cure mediche per difetti e stati patologici. Il fenomeno, non nuovo, trova conferma nei dati raccolti l'anno scorso nella provincia di Alessandria dal consorzio di medicina scolastica al quale aderiscono 145 dei 190 comuni.*

*Su 8383 bambini delle scuole elementari e 2507 ragazzi delle medie visitati ciascuno due volte i sanitari del consorzio medico hanno riscontrato ben 7188 stati patologici. I disturbi principali sono registrati nel campo odontoiatrico (2459) e otorinolaringoiatrico (1003). Seguono 341 ritardi intellettivi e 329 difetti cardiologici.*

## La sciagura accaduta sul lago di Como

# Velista durante la regata cade in acqua ed annega

LECCO, 2 ottobre.

(g. p. g.) Per tutta la giornata di ieri, e a più riprese, ogni qualvolta le condizioni del tempo sul lago lo permettevano, una squadra di sommozzatori dei carabinieri di Genova hanno cercato nelle acque del Lario, antistante Bellano, il corpo del giovane velista Giovanni Ancarani, 20 anni, uno studente universitario di Cernusco Lombardone residente a Milano, annegato domenica durante una regata. Le ricerche effettuate in precedenza dai carabinieri lungo la riva non avevano dato alcun esito.

I sommozzatori, nonostante le avverse condizioni del tempo, sono giunti fino ad un'ottantina di metri di profondità, ma senza risultati: oggi hanno ripreso le ricerche, anche se il tempo è ancora brutto.

La disgrazia è avvenuta mentre la barca, un cabinato a vela, era in vicinanza del traguardo; la regata, una delle più antiche e classiche del Lario, e cioè la coppa Bellano, nonostante il tempo pessimo aveva visto alla partenza una settantina di equipaggi. A 100 metri dalla riva l'Ancarani, non si sa se per improvviso malore o perché ha perso l'equilibrio non è riuscito a trovare un appiglio, è caduto in acqua. I tre compagni d'equipaggio, il capobarca Angelo Antonio Marietti, 28 anni, Carlo Marietti, 20 anni e Franco Fondi, 21, tutti da Milano, hanno cercato di salvare il giovane, gettandogli un salvagente. Ma la violenza delle onde ha fatto scomparire nell'acqua l'Ancarani.

La disgrazia è avvenuta sotto gli occhi di centinaia di persone. Date le brutte condizioni del lago non è stato possibile iniziare subito le ricerche. La regata è stata portata a termine regolarmente, ma in segno di lutto e per ragioni tecniche, i risultati verranno resi noti solo fra qualche giorno.

Libri di testo per tutte le scuole
ATLANTI DIZIONARI
libreria Petrini
Via Pietro Micca 22
Telefoni 53.54.63 54.70.44

LICENZA MEDIA IN UN SOLO ANNO
PERITI RAGIONIERI GEOMETRI in tempo abbreviato
Ist. Dr. QUARTERO VIA CONSOLATA 1 bis Turni 17.30-20.30; 19-23

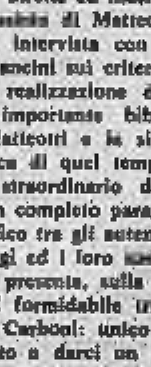
# FRESCHI DA LEGGERE

LUCIO BATTISTRADA e FLORESTANO VANCINI: «Il delitto Matteotti». Molte fotografie in bianconero. Ed. Cappelli. Pag. 240, lire 3000.

Il volume comprende, oltre al testo del recente film di successo dal titolo omonimo, anche il noto, magistrale saggio di Gaetano Arfè sulle cause dirette ed indirette dell'assassinio di Matteotti, una lunga intervista con il regista Vancini sui criteri seguiti nella realizzazione del film, una importante bibliografia su Matteotti e la situazione politica di quel tempo, nonché, straordinario documento, un completo paragone fotografico tra gli autentici personaggi ed i loro [illegible] come ce li presenta, sulla celluloide, il formidabile truccatore Rino Carboni: unico che sia riuscito a darci un Mussolini accettabile, talvolta sconvolgente per somiglianza. Volume di grande interesse, per lo storico e per l'amatore di film.

FRANCO LUCENTINI: «Notizie degli scavi». Rilegato. Ed. Mondadori. Pag. 217, lire 2700.

La coppia si è scissa, ma solo in parte. Carlo Fruttero riappare come presentatore dell'amico-collaboratore con una lunga prefazione intitolata «Ritratto dell'artista come anima bella» (che è la parte più riuscita del libro. Assolutamente da non perdere la descrizione di Lucentini militare alle prese con il fucile '91). Di Lucentini seguono tre racconti: «La porta», «I compagni sconosciuti», «Notizie degli scavi». Personaggi eroici, disperati, ridicoli. Lo specchio di una fetta di vita.

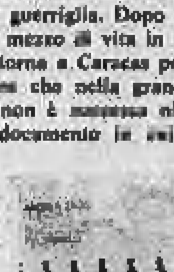


ERNEST TIDYMAN: «Shaft tra gli ebrei». Ed. Garzanti. Rilegato. Pag. 211, lire 1200.

Tidyman è l'autore della premiatissima pellicola: «Il braccio violento della legge». Il suo Shaft è un gigantesco poliziotto negro, che qui si trova impegnato contro un commando israeliano dallo Sten facile. La posta è mezzo milione di dollari. Non vi diciamo se Shaft ce la fa.

ANGELA ZAGO: «Qui non è successo niente». Ed. Feltrinelli. pag. 277. L. 2400.

La Zago, figlia di un italiano e di una venezolana, lavora a Caracas come giornalista. Aveva vent'anni, quando passò bruscamente dai banchi del liceo ai ranghi della guerriglia. Dopo un anno e mezzo di vita in montagna torna a Caracas per constatare che nella grande città «non è successo niente». Un documento in cui si ritrovano le speranze e le frustrazioni che agitano tanta gioventù, in ogni parte del mondo.



«Esperienze di una ricerca sulle tossicomanie in Italia». A cura di Luigi Cancrini. Ed. Mondadori. Pag. 231, lire 1800.

Un libro-documento che riunisce le conclusioni ed i dati di una ricerca finanziata dalla Fondazione Agnelli. Ed anche una requisitoria contro l'inattualità degli interventi «come se la produzione in serie di giovani disadattati fosse già in corso». Libro scientifico, per specialisti.

**Carlo Moriondo**

## LA NOSTRA INCHIESTA SULLE RISPOSTE PIÙ FREQUENTI AGLI ANNUNCI MATRIMONIALI ★ QUELLI CHE SCRIVONO

# Impiegata 24enne veramente bella...

**Conoscerebbe scopo matrimonio professionista o industriale anche anziano - E' strano, eppure queste richieste ricevono meno attenzioni - Soltanto 49 aspiranti, alcuni "dott. ing. prof."**

L'annuncio dice: «*Impiegata ventiquattrenne, veramente bella, conoscerebbe scopo matrimonio professionista o industriale anche anziano*».

Strano, ma è quello che riceve meno risposte. Sono soltanto 49 gli «*aspiranti*», anche se — fedeli al dettato dell'inserzione — sono in gran parte prof. e dott., oppure ing. e avv., con tanto di carta intestata e di biglietto da visita. Non ci sono — è vero — le fotografie, e troppe volte dietro l'aggettivo «*giovanile*» si cela una nascita di incerta datazione. I più, comunque, son quarantenni «*che non dimostrano affatto la età*» a dispetto di tutte le leggi di natura e — se «*la pancetta incalza*» — «*non grigi e non pelati*», caso mai «*con le tempie spruzzate di brina*».

Chi non è poi nè ing. nè dott. sta «*abbastanza bene per comprare senza rivelli*» e potrebbe [illegible] «*modestamente vivere senza far nulla*», o (meno modestamente) è «*ricco a sufficienza anche per i nipoti*». C'è anche — tra gli altri — il multi-miliardario, lavorante (si presume a tempo pieno e in incognito) presso un ospedale per ragioni d'evasione fiscale. In toni cautelosi e deferenti, ecco spuntare in queste lettere, cadute lì per caso, con noncuranza assoluta, le parole «*party*», «*Costa Azzurra*», «*Riviera*» e soprattutto «*Svizzera*» (evocatrice di patrimoni involati e sapiente connubio con «*l'Estero*») mezzane malandrine tra la bellezza in disarmo e dorate esistenze.

## Il tono

Alla ventiquattrenne, cui la natura è stata munifica di doni, i nostri scriventi non si rivolgono con la familiarità usata da altri alla «*ragazza madre*» e alla stessa «*ricca piacente*» di cui s'è scritto nei giorni passati.

I «*Cara...*» sono pochi, anzi pochissimi. Molti invece i «*deferenti omaggi*», e i «*gentilissima signorina Bella*» e gli inesausti «*Adorata futura compagna*». Mentre la gran parte dei mittenti, sicura d'esser cestinata, si mette umilmente in fila elencando le seguenti credenziali...». Dunque, pare di poter desumere, se le risposte alla bella ventiquattrenne son meno numerose del previsto, non è per assenza di «*aspiranti*», ma per mancanza di coraggio nel giudicarsi degni alla conquista.

## Risposte

Alla *ventiquattrenne* — s'è detto — giungono soltanto 49 risposte. Dei 49 mittenti, 48 indicano la professione, i laureati sono 18, i diplomati 3, gli industriali 6. Cinque sono gli impiegati, quattro i commercianti (gioielli e mobili). Ci sono poi un litografo e un artigiano. Trentuno indicano l'età, che varia tra i 24 e i 60 anni.

Le lettere provengono da Cuneo, Alessandria, Forlì, Novara, Firenze, Savona, Ravenna, Torino e provincia.

Su 49 che scrivono, diciannove indicano telefono e indirizzo, 8 soltanto telefono, 9 soltanto l'indirizzo. Quattro forniscono indirizzo e telefono di estranei e 9 si servono di fermo posta.

I non più giovani — s'è detto — sono tutti giovanili.

«*Ho quarant'anni, ma sono molto, molto giovanile e simpaticissimo. Sono sincero, affettuoso e di ottime doti morali. Penso anche di avere qualche qualità per essere voluto bene e stimato. Sono celibe e insegnante elementare*».

«*Sono laureato in economia e commercio ed ho anche il diploma di ragioniere. Come età ho 56 anni, che porto bene sotto ogni aspetto: dinamico, giovanile, presenza e portato a tutte le cose belle che ti offre la vita. Il mio carattere è buono; sono molto allegro e giovanile, sincero e tanto affettuoso, sicuro di rendere felice e tranquilla la persona che dovesse a me unirsi. L'unico mio desiderio è quello di potermi dedicare ad una persona carina con tanto affetto, tanta dedizione e tanto amore*».

«*Sono giovane (nel cuore), bruno, snello, virile, piemontese (non dongiovanni) con ottima situazione economica (non agricoltore)*».

«*Ho letto stamane la sua inserzione e "anche anziano" mi ha attratto, stante che anziano lo sono, giovanile stando a quel che mi dicono, ottima salute (almeno fino ad ora) e veramente a me interessa l'appoggio di una persona alla quale dedicare senza riserve quanto mi resta della vita e delle attività. Sono professionista da lunga data, ho sessant'anni (non uno di meno) e mi piacciono le cose belle: immagini se non anche una donna... e non soltanto mi piacciono, voglio volere molto bene a queste bellezze, con tutte le mie forze, senza ricerca soltanto di avventura, cosa questa che porterebbe a sciupare la bellezza*».

«*Mi pare di desumere che ella sia una Donna talmente fuori dell'ordinario che sarebbe un vero peccato tralasciare di conoscerLa; chissà che non sia proprio Lei la Persona che da tempo vado cercando per formarmi una famiglia. Le premetto che, pure essendo di mezza età, non mi considero ancora affatto un anziano: alto 1,72, con i capelli castani ed una spruzzata di brina sulle tempie e sui baffetti, sono snello, sano, giovanile e dinamico, ed in condizioni tali da farmi aspirare ancora da una Signorina "24enne veramente bella" come Ella si definisce*».

## In fila

«*Gentilissima signorina, immagino che non le resti che l'imbarazzo della scelta. Comunque mi metto anch'io in fila con le seguenti credenziali. Ho 45 anni, ma sono molto giovanile, snello, alto 1,80. Ottima presenza. Sono scapolo, sufficientemente ricco anche per i nipoti. Ho interessi in varie industrie*».

«*Ho letto il suo annuncio. In genere diffido di questi sistemi per allargare la cerchia delle mie conoscenze nella speranza di trovare la compagna adatta per me. Ma ripensandoci bene un incontro in casa di amici o ad un party sarebbe la stessa cosa. Ho elevata posizione professionale e ingentissimi beni immobiliari. Sono vicino ai quaranta ma di aspetto e di indole veramente giovanile, statura media, bruno, molto distinto, ritengo. Le giovani ragazze che mi hanno conosciuto ritengo, immodestamente, si siano trovate a loro agio sotto tutti gli aspetti*».

«*Vivo sulla Costa Azzurra ove possiedo una piccola casetta ed ove mi trattiene il lavoro. Sono italiano e cuneese (senza il gozzo, però)*».

I giovani, se non proprio industriali, sono prestanti e inviano fotografie.

«*Carissima sconosciuta, non mi ricordo esattamente tutte le parole del suo annuncio, comunque ho capito che si tratta di un appello verso qualche individuo che potesse recarle un po' di affetto ed in seguito iniziare una convivenza felice. Vorrei dirle senza troppi preamboli inutili, che desidero conoscerla. Adesso faccio una presentazione piuttosto precoce. Mi chiamo..., ho 24 anni. Capisco perfettamente la sua situazione quanto possa essere triste, anche se onestamente prima di conoscerla non mi sento di promettere niente. Le ho inviato la presente foto perché possa conoscermi meglio, confesso che è stato anche per una ambizione*». (La foto porta scritto sul retro, cancellata malamente, la seguente dicitura: «*A Maria, mio unico vero grande amore*»).

## Giovani

«*Gentilissima signorina, ho 25 anni. Siamo entrambi giovani, e la gioventù si vive una sola volta, quardi che la ricchezza e le altre cose della vita passano in seconda piano rispetto alla felicità, all'amore, alla gioia di vivere*».

«*Cara... sono stato favorito dalla sorte a leggere il tuo annuncio ma fino ad un certo punto perché non so se mi risponderai. Sono nato in Alessandria, non d'Egitto, circa 31 anni fa e vi risiedo tuttora. Immune da malattie contagiose e privo di tare ereditarie sono cresciuto fino all'altezza di 1,78 naturalmente metri, con capelli, in parte persi, di colore nero, occhi castani (mi dispiace: forse li avresti preferiti azzurri). Certamente, in questo periodo, riceverai alcuni vagoni di missive con gran disperazione del portalettere che ti squalificherà, per questo, a vita, anche dai paesi più lontani, extraeuropei ricche di allettanti promesse*».

«*Sono sensibile, comprensivo, serio e leale, coerente con le mie idee e con i miei impegni; forse un po' malato di solitudine a causa del lavoro che mi impegna molto. Amo la natura e in particolare modo la montagna che adoro, nella bella stagione fare lunghe e distensive camminate. Desidero una ragazza carina, affettuosa, comprensiva e sensibile, capace di voler bene e di farsene volere, per poter condividere le soddisfazioni, le gioie e le immancabili, purtroppo, amarezze che la vita quotidianamente ci riserva*».

«*Mi permetto di scriverle perché ho pensato che Lei potrà anche non tener conto della mia lettera. Ho 32 anni, sono longilineo e distinto, sono altino, piace la compagnia, mi piace viaggiare. Lei dice poco di sé, però dice che è bella e questa è una qualità che attrae sempre verso una donna e che sarò orgoglioso di apprezzare*».

«*Giovane, piemontese, figlio unico di distintissima famiglia, dinamico, sportivo, amante viaggi, laureato, ottima posizione economico-sociale. Per quel che riguarda le mie doti morali, non sta a me giudicare*».

## Un ricco

Fra le tante, anche molte lettere curiose. Come quella del giovane che chiede un «favore». «*Ho 29 anni, figlio unico di famiglia semplice, onesta, discretamente benestante, settentrionale e mi ritrovo solo, momentaneamente privo casa poiché mi sto fabbricando una villetta privata. Essendo di temperamento piuttosto timido, mi ritrovo privo di conoscenze femminili e senza precedenti fidanzamenti in quanto finora non mi è ancora capitata la ragazza giusta, mentre sarebbe vivissimo mio desiderio poter conoscere una brava ragazza per poterla sposare, che mi amante casa e compagna per dividere con lei il resto della vita il più serenamente possibile. Capisco che non esercito un'attività congenita a quella che lei richiede e che quindi purtroppo non faccio al caso suo. La pregherei pertanto se avesse qualche amica seriamente intenzionata e disposta trasferirsi di metterla in comunicazione con il mio indirizzo. Se lei volesse poi non mantenere l'anonimato sarò felice non solo di conoscerla ma di poterla ringraziare più concretamente (magari con un regalino) per il disturbo che forse le ho arrecato scrivendole*».

O la lettera del miliardario: «*Rispondo con piacere alla sua inserzione, se permetti adopero il tu. Ho 31 anni e credo di essere in possesso di quello che tu cercando, cioè un sicuro avvenire e una stabilità economica, il mio capitale è ingente, valutarlo non so, forse 2 miliardi, forse più forse meno. Vivo in albergo. Gradirei una tua foto e se tu piaci a me e io a te, vedremo. Saluti*».

O quella infine inviata da un mittente sconosciuto: «*Sono consenzienti suoi genitori e sua famiglia. I suoi genitori sono molto contenti che si sposi. Non è ancora fidanzato sportivo caccia e pesca molto calmo e 32 anni articiano con esposizione. Si faccia fare dei lavori in casa per venire confidenza. Tanti auguri*» (allegato è il biglietto da visita d'un ignaro falegname, commerciante in mobili).

A cura di **Eleonora Bertolotto**

# I VOSTRI QUESITI

### *ASSICURATORE*

## Un gatto sulle nevi

Un lettore ci scrive: «Siamo un gruppo di amici, tutti con la passione della montagna, specie nella stagione invernale. Abbiamo intenzione di comperare un "gatto delle nevi", e per non incorrere in sanzioni, vorremmo conoscere se per questo mezzo di trasporto vi è obbligo di assicurazione». Cordiali saluti.

**F. R. Castelmagno (Cuneo)**

*L'ultimo nato nella famiglia dei veicoli a motore è appunto il «gatto delle nevi» che, tra l'altro, ha sollevato proteste da parte di autorità, sportivi, amanti della natura. Si usa per la battitura di terreni innevati per facilitare la circolazione su zone rese impraticabili dalla neve, per consentire allo sciatore di usufruire di piste ben preparate. Spesso viene adoperato anche per traino, oppure per il trasporto di cose e di persone.*

*La domanda del lettore esige due risposte: la prima sull'applicabilità dell'assicurazione obbligatoria al «gatto delle nevi», la seconda, che è direttamente collegata con la prima, in quali casi il veicolo debba ritenersi in «circolazione». Possiamo rispondere che la assicurazione per il «gatto» è obbligatoria quando circola su «strade di uso pubblico o su aree a queste equiparate».*

*Alla seconda parte della domanda è difficile rispondere perché manca una giurisprudenza in merito: per strade pubbliche si intendono anche (legge del 12 febbraio 1958 n. 126) quelle militari di uso pubblico e (R. D. del 16 luglio 1936 n. 170) le strade di comunicazione di antica origine, destinate al transito degli armenti nei periodi della migrazione stagionale.*

*In questi casi non vi sono dubbi sulla necessità di assicurare il «gatto delle nevi». Infatti può anche succedere che il veicolo passi su «strade di comunicazione» ricoperte di neve, forse dimenticate persino da chi vive da anni in queste località di montagna.*

*Abbiamo detto che manca una giurisprudenza affermata e consolidata in questo settore; ciò non toglie che, quando non vi è disciplina giuridica, il proprietario o il conducente di un simile veicolo non possa «coprirsi» con una valida polizza assicurativa dal costo modesto: 25-30 mila lire l'anno.*

**Giuseppe Alberti**

### *NOTAIO*

## Come il testamento viene reso pubblico

Ho sentito parlare di pubblicazione del testamento olografo; di che cosa si tratta?

(D. T. Torino)

**Le esigenze di segretezza del testamento vengono ovviamente meno con la morte del testatore. Dopo questo evento è invece necessario mettere in condizione gli interessati di potere conoscere il contenuto. A quest'ultima esigenza risponde la pubblicazione del testamento olografo la quale non influisce sulla validità dello stesso ma ne permette l'esecuzione.**

**E' fatto obbligo a chiunque si trovi in possesso di un testamento olografo di presentarlo ad un notaio per la pubblicazione, appena ha notizia della morte del testatore.**

**La pubblicazione consiste in un verbale nel quale il notaio, in presenza di due testimoni, descrive lo stato del testamento, ne riproduce il contenuto e fa menzione della sua apertura, se è stato presentato chiuso con un sigillo. Al detto verbale devono essere allegati il testamento stesso e l'estratto dell'atto di morte del testatore.**

**Nel caso in cui il testamento sia stato depositato dal testatore presso un notaio, la pubblicazione è eseguita dal notaio stesso.**

**Gianfranco Gallo-Orsi**

Dal 29 settembre al 14 ottobre

MOSTRA COMMERCIALE TORINESE

Piazza Vittorio Veneto

TUTTO PER LA CASA

a prezzi di assoluta convenienza

Tutte le novità in anteprima

Prima di decidere i vostri acquisti visitate la Fiera

INGRESSO LIBERO

SACHAROV

PROGRESSO COESISTENZA E LIBERTA' INTELLETTUALE

Il manifesto del dissenso nell'URSS

Lire 450

I POCKET LONGANESI & C.

### Il convegno dell'elettronica

# Importanza dei robot nel lavoro in fabbrica

### Umberto Agnelli: "Non hanno respinto l'uomo, ma lo hanno sollevato da compiti gravosi" - Discorsi del ministro Bucalossi e dell'ing. Nasi

Si è aperto stamane — nell'ambito delle manifestazioni del 23° Salone della Tecnica — il 2° convegno internazionale di elettronica industriale. Prendono parte ai lavori, oggi e domani presso l'Unione Industriale, oltre 200 esperti italiani e stranieri. Sono intervenuti alla cerimonia inaugurale il ministro per il Coordinamento e la Ricerca scientifica, on. Pietro Bucalossi, l'amministratore delegato della Fiat, dott. Umberto Agnelli, e il presidente del Salone, ing. Giovanni Nasi.

*«Ritengo che le conclusioni che si trarranno da questo convegno non interessino solo gli studiosi e gli esperti, ma riguardino un po' tutti noi perché l'elettronica è ormai diventata un potente propulsore di progresso tecnico e sociale»,* ha detto il dott. Umberto Agnelli. *«Le applicazioni in campo civile e industriale aumentano continuamente come [illegible] e [illegible]. Gli studiosi affermano che negli Anni 70 l'avvento dei calcolatori mostrerà sempre più quanto siano efficienti queste tecniche e quali imponenti risultati si possano attendere anche in un futuro non molto lontano».*

*«Per quanto riguarda l'industria»,* ha proseguito l'amministratore delegato della Fiat, *«ne abbiamo una concreta conferma. Basti pensare all'automazione e agli sviluppi che essa ha avuto ed ha nei diversi settori applicativi dove metodi e tecniche di lavoro sono stati letteralmente rivoluzionati dai nuovi ritrovati i quali non hanno respinto l'uomo, sostituendosi ad esso, ma ne hanno riqualificato le funzioni sollevandolo da compiti talora gravosi e impegnativi».*

*«Una tra le più recenti e interessanti applicazioni di elettronica industriale»,* ha precisato il dott. Agnelli, *«è quella dei "robots" utilizzati in fasi importanti del processo produttivo dell'automobile che si sono rivelati efficienti non solo sul piano tecnico operativo, ma soprattutto utili sul piano umano».*

Il ministro Bucalossi ha sottolineato la *«rapidità dell'evoluzione tecnologica nel settore dell'informatica industriale»* e la prontezza del mercato a rispondere alle nuove tecniche. *«Ciò comporta,* ha detto, *«l'elaborazione di strategie nazionali in questo campo e il loro coordinamento a livello europeo».* A questo proposito ha confermato di voler giungere *«entro breve tempo ad un censimento nazionale degli enti, una vera anagrafe della ricerca italiana».*

Entrando nel merito del tema del convegno (previsioni di sviluppo dei «minicomputers» per la gestione amministrativa dell'azienda), il ministro ha ricordato le possibilità che si aprono in questo settore anche per un Paese come il nostro, nel quale la dimensione media delle industrie elettroniche è di gran lunga inferiore a quella dei colossi mondiali dell'informatica.

L'on. Bucalossi ha [illegible] il problema della riduzione dei finanziamenti del Consiglio nazionale delle Ricerche, che il bilancio di previsione dello Stato per il '74 indica in 93 miliardi (invece dei 75 del '73).

In precedenza il presidente del Salone, ing. Nasi, aveva sottolineato l'interesse della Mostra «Elettronica 2» che *«illustra i più recenti progressi compiuti dalla scienza, dalla tecnica e dall'industria di sette nazioni all'avanguardia nel campo tecnologico». «E' particolarmente significativo che questo congresso internazionale si svolga in Italia»,* ha aggiunto, *«in special modo a Torino. Il parco italiano di elaboratori si trova oggi, come numero di quantità installate, al quarto posto in Europa e all'ottavo nel mondo».*

### In due oreficerie di via Madama Cristina e via Tripoli

# Donna sviene e i banditi fuggono Nell'altro negozio il colpo riesce

### Ore 9,15: la rapina fallisce malgrado una telefonata abbia messo la polizia su una pista falsa
### Ore 9,45: un falso cliente spiana la via ai complici: presi in cassaforte gioielli per due milioni

Alle 9,15 due banditi armati di pistola hanno fatto irruzione in una gioielleria di via Madama Cristina 84. Nel negozio c'erano la moglie e la figlia del proprietario e una cliente con la figlia di 8 anni. Alla vista dei rapinatori, le tre donne si sono messe ad urlare per la paura. I due hanno minacciato di rapire la bambina, poi sono fuggiti su una «127» bianca guidata da un complice.

Era un'azione accuratamente preparata. Un complice della banda, all'ora della rapina, ha fatto una telefonata a carabinieri e polizia da un bar di via San Francesco da Paola 41: *«Venite subito, c'è una violenta sparatoria con morti e feriti».* Mentre le «volanti» e le «gazzelle» accorrevano sulla falsa pista, i banditi entravano in azione nella gioielleria di Vittorio Pavesio, 55 anni, abitante in corso De Nicola 8. In quel momento nel negozio c'erano la moglie Agnese, 49 anni, la figlia Alba, 21 anni, e una cliente: Carmela Viola, 34 anni, con la figlia Rosanna di 8 anni.

I due banditi (giovani, con il bavero del maglione sollevato fin sotto gli occhi) sono entrati con le pistole in pugno: *«Ferme, è una rapina, mettetevi giù»*. Terrorizzate, le donne hanno invocato aiuto: *«State zitte altrimenti spariamo»* hanno gridato i due nel tentativo di zittirle. La proprietaria del negozio si è buttata davanti alla cassaforte facendo scudo. *«Ti ammazzo»* ha urlato il bandito che era andato verso il forziere chiedendo il sacco al complice che stava vicino alla porta, ma Agnese Pavesio non si è mossa.

Alba ha spostato la madre per salvarla dalla pistola, ma la donna è svenuta cadendo proprio addosso al bandito che la minacciava. La confusione è aumentata e il panico ha contagiato gli aggressori. Esitando si sono ritirati verso la porta senza toccare nulla. Passando vicino a Carmela Viola, sdraiata a terra con la figlia stretta fra le braccia, uno dei banditi ha minacciato: *«Se non la smetti, ti sequestro la figlia».*

Sono fuggiti con un complice che li aspettava al volante della «127». Decine di persone erano in strada attirate dal trambusto, ma nessuno si è fatto avanti per comunicare a polizia e carabinieri notizie sul banditi in fuga. E' stato necessario chiamare un'ambulanza per trasportare Agnese Pavesio all'ospedale per essere rianimata.

— Venti minuti dopo l'assalto in via Madama Cristina, altri quattro banditi hanno svaligiato una gioielleria in via Tripoli 85. Il proprietario Angelo Bonanno, 42 anni, corso Montecucco 127, stava riponendo nella cassaforte alcuni orologi, quando è entrato un uomo biondo con baffetti. Sembrava un cliente. *«Mi ha sorriso come se intendesse chiedermi qualcosa. Mi sono avvicinato per parlargli e ho lasciato aperta la cassaforte. Non ho fatto in tempo a dire niente. Nel negozio hanno fatto irruzione altri due. Uno mascherato con una calza da donna infilata sul volto e armato di pistola, l'altro a viso scoperto e senza armi».*

Il primo si è avvicinato all'orefice e l'ha costretto ad andare nel retro: *«Mi ha detto: "Non faccia scherzi e sia gentile* — racconta il gioielliere — *mi ha preso per un braccio e mi ha trascinato dietro il piccolo banco del laboratorio che ho nel retrobottega. Mi ha ancora intimato "Si corichi per terra"».* A questo punto è entrata una donna, Ines Comini, 45 anni corso Orbassano 191, che aveva un orologio da riparare.

Non si accorge di niente. Crede che i due accanto alla porta siano clienti. Anche lei però, dopo un attimo di esitazione, viene trascinata nel retro e fatta coricare per terra accanto al Bonanno. *«Fuori le chiavi della cassaforte»*, dice uno. *«E' aperta»* risponde l'orefice. Nella cassaforte ci sono quattro plateaux chiusi. Il rapinatore mascherato ne sceglie due a caso, li infila sotto il braccio e, con l'altra mano, si sfila la calza dal volto e la butta per terra. Poi si avvia verso la porta con i complici.

Secondo alcuni testimoni salgono su una «Giulia» che parte rabbiosamente per via Baltimora. Angelo Bonanno telefona alla polizia. Le Volanti che erano accorse per la rapina di via Madama Cristina, vanno in massa nella zona di via Tripoli, ma dei rapinatori nessuna traccia. Il valore del bottino è di due milioni.

Rosanna Viola, la bimba che i banditi hanno minacciato di prendere in ostaggio. A fianco: l'orefice Angelo Bonanno e la cliente Ines Comini

### Una mattina dietro le quinte di una scuola elementare

# Signore, ti ringrazio perché ci hai dato le nostre vacanze

### Primo giorno di lezioni alla "Silvio Pellico" - Le consuete difficoltà: doppi turni, una sola palestra per 1200 alunni, la faticosa ricerca dei bambini che hanno l'obbligo di iscriversi

*Silvio Pellico, ore nove. Titubanti, con la cartella nuova, si affacciano al cortile dando mano alla mamma. «Si può?» è la domanda comune. I bidelli li lasciano entrare con gran cenni di mano senza troppa impazienza e i sorrisi ufficiali delle inaugurazioni. Il benvenuto a scuola è dato dal direttore. La scena, un «bunker» rettangolare ingrigito dalla giornata piovosa («Vede, sembra il cortile delle Nuove» dicono le insegnanti) dove 6 alberi crescono stenti dall'asfalto.*

*L'anno di scuola alla «Pellico» comincia con i fiocchi della prima elementare: 260 soli degli oltre 1200 alunni che frequenteranno le lezioni nel vecchio edificio di via Madama Cristina 102. Per le seconde e le terze l'«odissea» scolastica s'inizia stamane. Per le quarte e le quinte domani. Il ritardo è dovuto ai doppi turni che anche quest'annata tormenteranno maestri e ragazzi: la scelta (la si può chiamare così?) consentita al direttore Alberto Magnino era tra l'estendere i doppi turni anche alle quarte e alle quinte o il limitarli alle prime tre classi. Si è preferita quest'ultima soluzione.* «Il vantaggio era di circoscrivere il disagio delle lezioni pomeridiane a un mese su tre, all'incirca, per ogni classe. Ma presentava anche un risvolto negativo: alcune scolaresche avrebbero dovuto mutar aula di mese in mese, con non poche difficoltà nello spostamento del materiale didattico. Abbiamo invece pensato che forse ai più piccoli è gradito dormire qualche ora in più al mattino e, soprattutto, per loro l'impegno di studio vero e proprio è meno gravoso».

*Le «prime» sono 11, gli alunni per ciascuna dai 21 ai 25.* «Ma ci siamo mantenuti a fatica entro i limiti di legge — dice *la segretaria* — e non è detto che la situazione non peggiori durante l'anno. Ci sono i soliti ritardi: gente che arriva da altre città ed è costretta a iscrivere i figli all'ultimo minuto. Già solo stamane 9 famiglie hanno presentato i documenti, 8 sono iscrizioni alla prima».

## Il disegno

*Sono ormai le 9,30 passate quando i bambini si avviano per i corridoi, raggiungono le aule, siedono tra i banchi. Lasciano le madri sulla porta e, mentre scambiano i primi convenevoli con l'insegnante, familiarizzano anche con il compagno di banco.* «Il nostro edificio — *dice il direttore Magnino* — ha subito molte modifiche. Tuttavia risale al 1880». *Sono passati quasi cent'anni: qualcosa, nel frattempo, è cambiato. Comprese le esigenze didattiche.* «Ad esempio, disponiamo di una sola palestra. Potrebbe essere luogo di riunione e di confronto. Ma come, se è raggiungibile una volta al mese? Siamo costretti a consigliare: "Servitevi del cortile, quando il clima lo consenta". Ma il bel clima a Torino è cosa rara». *Dunque i bambini sono costretti in aula. O nei corridoi, che pur essendo spaziosi e puliti, non consentono libertà al movimento e alla voce, temendo ciascuno di disturbare il lavoro delle altre maestre.* «Il tempo pieno da noi — conclude Magnino — è inconcepibile. Intanto perché non sono ancora aboliti i doppi turni. E poi perché mancano proprio le strutture essenziali. Ad esempio, come organizzare la refezione? Abbiamo spazio per 150, quasi 150 sono gli assistiti dal Patronato. Dove mettere gli altri ragazzi?».

*Le aule s'affacciano in gran parte su corso Dante. La scuola è d'angolo con via Madama Cristina. C'è un rumore di motori, di clacson, di tranvai che passano. Nella prima A, il lavoro comincia subito. S'inizia con l'imparare a dire il proprio nome. Uno per uno, i bambini si alzano pronunciando la formula di rito: «Io sono...» E se qualcuno, appena arrivato dagli Stati Uniti, inciampa nella coniugazione e dice: «Io sei...» nessuno ride. Anzi, l'errore non è neppur corretto. Ben presto in aula si diventa chiacchierini. C'è anche un bimbo che fischia. Aspetta che la maestra si giri, e via. «Oh, guarda — osserva l'insegnante — c'è un merlo in classe».*

*Ed ora, ecco la preghiera. Non è esattamente quella che ci irrigidiva in «Paternostro» mandata a memoria tanti anni fa. Adesso si ringrazia un signore che, tutto sommato, non ha colore di pelle né limiti di fede. E' quello che la maestra chiama «libero ringraziamento»: ogni bambino è invitato a ringraziare per le ragioni che ritiene più sue. «E tu, Giovanni, vuoi ringraziare?». Giovanni Abbate Daga risponde: «Sì, perché mi ha dato la frutta e la campagna». La fantasia si sbizzarrisce. Daniela Boncristiani ringrazia «Dio perché ha mandato la frutta e la verdura, ma anche perché ha "soffrito" molto». Paolo Petruzzelli «perché ha inventato le vacanze». E così via. Al termine della preghiera, i primi sondaggi sul passato: «Allora, sei andato all'asilo?» I più hanno frequentato scuole materne private, pochi hanno trovato posto nelle sovrappopolate statali. Molti sono rimasti a casa.* «La differenza tra chi è stato alla materna e chi no è evidente fin dal primo giorno. Molti bambini partono svantaggiati per questo, oltre che per le condizioni ambientali in cui sono costretti».

## Dal 1880

*Finalmente è ora di disegno: tutti dimostrano gran dimestichezza con matite e colori. Sebastiano Bonora disegna una montagna «con i pini e la seggiovia», ma i più preferiscono il tema «casa». «La casa — dice la maestra — resta per* molte settimane il loro interesse principale, è naturale. E tuttavia negli ultimi anni il primo giorno di scuola si è assai sdrammatizzato: le famiglie non presentano la scuola in toni melodrammatici e alle spalle di ciascuno c'è una più vasta esperienza di socializzazione».

*Mentre si avvicina il termine della prima lezione (si torna a casa alle 11,30) e ci si dà appuntamento per venerdì (le lezioni cominceranno, con i turni, regolarmente quel giorno),* in *segreteria continuano i lavori: si cerca di prender contatto con il Comune:* «Sono state imbiancate le aule — dice la *segretaria* — ma i vetri son rimasti sporchi. I bidelli non possono provvedere perché non sono tutelati da assicurazione. Dunque, deve venire un'impresa mandata dal municipio. Ma il municipio, come vede, non risponde. E i vetri restano sporchi magari per mesi. Non è che una delle mille difficoltà. La più grave è forse, da tre anni, quella di rintracciare gli allievi che frequenteranno la prima. Il comune invia le schede anagrafiche dei bambini in età dell'obbligo scolastico. A noi sta trovarli. Sembra una cosa da nulla. In realtà ci impegna per un mese: perché c'è chi ha residenza qui ma risulta sconosciuto, chi è appena tornato al paese, chi frequenta scuole speciali e istituti privati. La scuola va avanti, sì, ma per buona volontà».

e. bert.

**temperatura di oggi**

| | |
|---|---|
| massima | +15,0 |
| minima | + 8,8 |
| media | + 9,5 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 6: pressione a livello del mare 1022 mb; temp. 13,8; umidità 95%. Cielo coperto. Temperatura massima 14,8; minima 10,3; media 12,5. Previsioni: coperto con estese precipitazioni, visibilità buona, venti deboli, temperatura invariata.

**Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%**

Le nostre tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una struttura commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rallenteranno senz'altro tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitervi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

**Istituto «Galileo Galilei»**

Iscrizioni aperte tutto l'anno ad oltre 40 corsi programmati per corrispondenza. Lezioni di gruppo ed individuali presso il Centro Didattico. Direzione: corso Re Umberto, 40 - Torino - Tel. 553.101.

**Sist Centro Meccanografico**

perforatrici, operatori, programmatori, [illegible] corsi: [illegible], paghe e contributi, [illegible] del lavoro, contabilità aziendale [illegible]. Inizio immediato. Sist, via Po 2, telefoni 547.575 - 543.431.

**echi di cronaca**

**TV da riparare? pronto intervento 760.111**

In 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa Vostra. Orario 8-22.

**Lavaggio a domicilio**

di poltrone divani tappeti e tendaggi, ditta specializzata. Tintoria Augusta, telefoni 543.217 - 540.588.

**CASA MIA**
**ARREDAMENTI**
ESPONE NELLA PROPRIA SEDE COMPLETAMENTE RINNOVATA
LA NUOVA COLLEZIONE DI MOBILI - OGGETTI COMPLEMENTI D'ARREDAMENTO
Via Po 11 - Tel. 540.368

**abbreviazione degli studi**

Corsi accelerati diurni, preserali, serali e per corrispondenza. Scuola Media, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri, Periti Industriali. Istituto Fadano, via Nizza 107, telefoni 657.013 - 658.601.

**Istituto Studium**

Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari e di ricupero, diurni, preserali e serali per le idoneità, licenze e maturità di: Scuola Media, Ragionieri, Periti Aziendali, Geometri, Periti Industriali. Piazza Statuto 2 bis, telefoni 540.283 - 543.720.

**Programmatori elettronici**

Corsi teorico-pratici. Linguaggio universale Cobol-Ansi. Istituto Methode, via Santa Teresa 20, piazza S. Rita 8. Tel. 548.344 - 546.066 - 384.441.

**astrologia**

Sono aperte le iscrizioni al corso propedeutico di astrologia scientifica presso il Club di astrologia, Via Barbaroux 2, Torino. Per informazioni: telefono 531.374 (ore 19-21).

**Licenza media**

In un solo anno scolastico. Corsi diurni, preserali, serali. Istituto Methode, due scuole in Torino: via S. Teresa 20, tel. 548.344 - 546.066, piazza S. Rita 8, tel. 384.441.

# Provveditorato: oggi sciopero

Per molti studenti torinesi oggi è già vacanza. Dopo l'inaugurazione di ieri, si sono detti arrivederci alla settimana prossima, a lunedì 8 quando le lezioni riprenderanno. Nel frattempo, nelle scuole si tenterà di instaurare un minimo d'ordine, di coprire le cattedre scoperte, di trovare una sistemazione per tutti. Magari in un corridoio o in un sottoscala.

Anche per chi questa settimana andrà a scuola, dopodomani, giovedì 4, sarà già vacanza: è San Francesco, proclamato Patrono d'Italia e ricordato con un giorno di festa per un accordo tra Mussolini e Pio XII all'epoca dei Patti Lateranensi. Sarà la prima vacanza della consueta, lunghissima serie che spezza il già esiguo calendario scolastico, rosicchiato dalle difficoltà dell'avvio. Oltretutto, soltanto in Italia e nei Paesi a cavallo dell'Equatore le lezioni riprendono in ottobre.

A proposito di apertura ritardata, si delineano altre proteste per le aule fredde. In quasi tutti gli istituti il contratto di riscaldamento prevede l'accensione dei termosifoni soltanto a partire da novembre. Le madri minacciano ora di non mandare i figli a scuola se non si provvederà prima ad assicurare una temperatura adeguata.

Al Provveditorato agli studi, intanto, si sciopera. Sessanta impiegati sui 220 previsti dall'organico non possono assicurare un minimo di efficienza. Gli stipendi, poi, sono definiti «di fame»: un «coadiutore di prima nomina» riceve attualmente 83.897 lire, a Torino come a Matera. I sindacati chiedono che questo stipendio (è solo un esempio tra i tanti) sia portato a 170 mila lire.

Ancora niente pulizia, intanto, nelle scuole affidate ai bidelli comunali che chiedono siano le imprese a scopare e lavare le aule.

**cosa cerca l'uomo nero?**
Forse una moglie?

La PELLICCERIA
MARCHISIO
ricorda alla spettabile clientela che nella sua
SEDE di VIA GARIBALDI 4
(angolo via XX Settembre)
troverà pellicce
di 4 negozi riuniti
QUALITA' STILE ASSORTIMENTO
SCONTI REALI del 40-50%
LISTINO PREZZO

| | |
|---|---|
| PERSIANO SWAKARA | L. [illegible] |
| CASTORO LONTRATO | L. [illegible] |
| VISONE CANADESE (LAVOR. TRASPORTO) | L. 700.000 |
| VISONE RANCH (TRASVERSALE) | L. 395.000 |
| RAT MUSQUE' | L. [illegible] |
| VOLPE PATAGONIA (TAGLIA 42 44) | L. 220.000 |
| CASTORINO LONTRATO | L. 300.000 |
| ZAMPE PERSIANO | L. 140.000 |

COLLEZIONE 1973-74
RICORDATE!
Via Garibaldi 4
Telefono 546.373

## Processo ai rapitori di Tony Carello

# "Volevo togliere il denaro ai ricchi per la rivoluzione"

**Così uno degli imputati spiega il motivo del rapimento - Al termine della deposizione legge in aula un discorso - "Non possiamo essere definiti delinquenti comuni: tutti i delinquenti sono politici perché contestano il sistema" - Respinta una perizia psichiatrica per la ragazza-esca**

Giorgio Piantamore e Luciano Dorigo. La «ragazza delle telefonate», Giuliana Zuccaro. In alto: Tony Carello

*Prima udienza movimentata stamane al processo contro i rapitori di Tony Carello, nipote di Fausto, il fondatore della fabbrica di fanali per automobili.*

*Giorgio Piantamore, 20 anni, e Luciano Dorigo, 22 anni, hanno cercato di convincere i giudici di aver agito per motivi politici. Con le loro dichiarazioni hanno eccitato il folto pubblico dei loro sostenitori che li hanno ripetutamente applauditi. Il presidente, dott. Luzzati, ha minacciato di far sgomberare l'aula.*

*All'apertura del dibattimento, l'avv. Accatino, difensore di Giuliana Zuccaro, 21 anni, la «ragazza esca» che la sera del 3 gennaio scorso aveva attirato il giovane nell'agguato di via Rosero, ha chiesto che i giudici disponessero una perizia psichiatrica sulla sua assistita. Il pubblico ministero, dottor Zagrebelski, che aveva condotto le indagini sul sequestro, ha ottenuto che l'istanza fosse respinta: «E' vero — ha detto — che la perizia di parte ha riscontrato nell'imputata delle anomalie psichiche, ma è anche vero che queste non vengono ricollegate ad alcuna malattia mentale, unico caso in cui la legge autorizza ad eseguire la perizia».*

Piantamore e Dorigo indossavano ambedue giubbotti verdi, di tipo militare. Si mostravano sereni e sorridenti e rispondevano agli amici dietro le transenne. Il dott. Luzzati ha invitato per primo a deporre Giorgio Piantamore.

*Presidente:* «Vuole rispondere alle mie domande?».

*Piantamore:* «Sì».

*Presidente:* «Ha sentito i reati che le vengono addebitati. Il più grave di tutti è il sequestro di persona. Ammette di averlo commesso?».

*Piantamore:* «Sì. E' vero».

*Presidente:* «Per quale motivo?».

*Piantamore:* «Ci riproponevamo scopi rivoluzionari. Col denaro del riscatto avremmo diffuso le nostre ideologie attraverso libri ed altre pubblicazioni. Avremmo anche creato dei campi militari. Ad amministrare il denaro saremmo stati però soltanto io e Dorigo».

*Presidente:* «E la ragazza?».

*Piantamore:* «Lei non era al corrente delle nostre intenzioni. Ha fatto quella telefonata perché credeva si trattasse di uno scherzo. Tengo a precisare che non apparteniamo ad alcun gruppo politico».

*Presidente:* «Quali sono le vostre ideologie politiche?».

*Piantamore:* «Comuniste».

*Presidente:* «Le prime cose che avete fatto con i soldi del riscatto non vanno d'accordo però con le vostre ideologie. Avete comprato delle motociclette».

*Piantamore:* «Non ho detto che con quei soldi avremmo soltanto finanziato i nostri fratelli di fede. Avevamo anche in programma un viaggio in Angola e in Mozambico. Non intorno al mondo come hanno scritto taluni giornali».

*Presidente:* «Se la ragazza non era al corrente del vostro piano criminoso e credeva che fosse soltanto uno scherzo, perché non avete fatto il suo nome al magistrato?».

*Piantamore:* «Perché sono un comunista, non una spia».

*A questa risposta il pubblico è scoppiato in un applauso fragoroso. Alcuni giovani azzerditi urlavano: «Bravo Giorgio». Ristabilita la calma è stata rievocata nei particolari la sequenza del rapimento.*

*La sera del 3 gennaio, quando Tony Carello arriva al falso appuntamento in via Rosero, poco distante dalla villa di Pino Torinese dove abita, Piantamore gli si avvicina imbracciando un mitra. Apre lo sportello dell'auto e lo minaccia. Dorigo gira intorno all'auto, sale a fianco al giovane e gli punta un coltello alla gola. Tony si difende e la lama gli fa un solco nella mano. Più tardi la polizia troverà la tappezzeria macchiata.*

*Carello viene fatto salire sulla «124» dei rapitori, un'auto rubata, e viene legato e imbavagliato. Gli mettono anche dei tappi nelle orecchie. Lo trasferiscono sul furgone di Dorigo che gli porta via il portafogli. Questo gesto gli procurerà anche l'accusa di rapina.*

«Non è stata una rapina *ha detto Piantamore in aula* — Carello non si è opposto».

«Lei — *ha ribattuto il dott. Luzzati* — se fosse legato e imbavagliato, si opporrebbe ad uno che le prende il portafogli?».

«No — *ha risposto Piantamore* — ma non sarebbe una rapina».

*Nel corso dell'interrogatorio sono emersi elementi compromettenti contro Giuliana Zuccaro. Dopo che Piantamore ebbe recuperato i sacchi col riscatto telefonò a casa della ragazza dicendo la frase convenzionale:* «Parto per la montagna». *Era la frase che autorizzava Dorigo a lasciare libero il giovane rapito.*

*Al termine dell'interrogatorio, durato un'ora, il dott. Zagrebelski ha chiesto a Piantamore di chiarire meglio quali fossero i moventi politici del delitto. Il giovane ha allora preso alcuni fogli dalla tasca ed ha letto un lungo discorso col quale ha cercato di presentarsi al pubblico come un novello Robin Hood, che toglie il denaro ai ricchi per ridistribuirlo secondo giustizia. Ha concluso dicendo:* «Non possiamo essere definiti delinquenti comuni: tutti i delinquenti sono detenuti politici perché contestano il sistema».

### A Robassomero

### Minaccia di sciopero nelle elementari

Alla scuola elementare di Robassomero, gli allievi sono passati in tre anni da 91 a 153 ma l'edificio è rimasto immutato. Quest'anno, per tentare di risolvere la situazione sono state prese in affitto alcune aule a un chilometro di distanza dal paese. «Per arrivarci, i bambini devono attraversare la pericolosissima statale per Lanzo — dicono i genitori —. Se entro il 5 novembre non si troverà una altra soluzione non manderemo più a scuola i bambini».

### Rientrati i 300 giovani dalla visita ai campi di sterminio nazisti

Sono tornati i trecento giovani che hanno partecipato al viaggio-pellegrinaggio ai campi di sterminio nazisti di Mauthausen, Gusen, Ebensee e Hartheim. Erano partiti giovedì scorso dalle sei province piemontesi.

Il viaggio era stato organizzato dal consiglio regionale del Piemonte e rientrava nel programma delle celebrazioni del trentesimo anniversario della lotta di liberazione e del venticinquesimo anniversario della Costituzione repubblicana.

### Si scaglia sul padre che lo rimprovera

Abramo Pasquale, di 19 anni, corso Re Umberto 73, è stato arrestato per favoreggiamento della prostituzione ai danni di Enrico Usseglio Mattiet, 27 anni. Alle 21 di ieri c'è stata una drammatica scena con il padre che gli rimproverava la sua vita sbagliata. L'uomo ha chiesto al ragazzo di mettere la testa a partito, di trovarsi un lavoro, di interrompere la squallida relazione.

Abramo Pasquale non ha voluto sentire ragione. Si è scagliato contro il padre. L'ha tempestato di pugni e calci. Furibondo ha devastato la stanza.

Mentre scagliava un soprammobile contro una finestra, si è ferito ad una mano perdendo molto sangue. Il padre, spaventato, ha telefonato alla polizia. Gli agenti hanno trascinato a forza il ragazzo fuori dall'appartamento e l'hanno portato all'ospedale Mauriziano. I medici di turno, a stento sono riusciti a medicarlo.

Il padre ha chiarito ai funzionari il motivo del litigio, spiegando che il figlio ormai da due anni si comportava stranamente, rientrando tardi la sera, spesso accompagnato da un travestito, Enrico Usseglio Mattiet.

Convocato in questura, il travestito ha detto: «*Non è vero che Abramo mi sfruttava, sono io che mi sono innamorato. Lasciatelo stare, non ha fatto niente*».

# Due sorelle (12 e 15 anni) sono scomparse da Corio

**Viste ieri dal padre su un'auto di grossa cilindrata**

Una dodicenne appena tornata a casa da una fuga a Venezia dove voleva parlare con i cantanti della Mostra internazionale di musica leggera, è di nuovo scomparsa in compagnia della sorella maggiore. Questa volta ha un complice, un giovane che possiede un'auto di grossa cilindrata.

Ornella Cifaldi è molto alta e dimostra più dei suoi 12 anni. Abita a Corio Canavese in via Roma 11. Domenica è uscita con la sorella Giovanna, 15 anni, e non è più tornata. Il padre, Costantino Cifaldi, 40 anni, non ha sporto subito denuncia ed ha iniziato le ricerche per conto proprio.

Ieri, alla periferia di Corio, ha incrociato una grossa auto su cui c'erano le figlie: «Mi è sembrata una GT 2000, l'ho inseguita con la mia in direzione di Torino. Gli ho tenuto dietro finché il motore della mia macchina non ha ceduto».

Non si è perso d'animo, ha svolto altre ricerche ed ha scoperto che la macchina apparteneva ad un certo Lillo abitante in via Massena. Stanotte alle 3 è andato in Questura ed ha chiesto aiuto al funzionario di notturna.

Una Volante l'ha accompagnato all'indirizzo che gli avevano segnalato. Parcheggiata in strada, c'era una macchina identica a quella che aveva inseguito. E' stato rintracciato anche un giovanotto soprannominato Lillo, ma ha negato di conoscere le due ragazze.

## Taccuino torinese

**Oggi festeggiamo**

SS. Angeli custodi (festa degli Angeli e delle Angele). S. Gerino martire. S. Modesto.

Oggi martedì 2 ottobre: il Sole è sorto alle 6,28 e tramonta alle 18,09. Sesto giorno dopo il Novilunio.

**Cinema brasiliano**

E' in corso il ciclo sul «cinema nuovo» brasiliano, presso il teatro Richelmy (v. Medail ang. v. S. Donato). Le proiezioni (alle 21): oggi «Terra in trance»; 16 ottobre «Barravento»; 23 ottobre «Il leone dalle 7 teste». Regista Rocha.

**Centenario S. Teresa**

La Chiesa torinese ricorda il centenario della nascita di Santa Teresa del Bambino Gesù. Le celebrazioni, cominciate ieri, si concluderanno il 7 ottobre. Ogni giorno alle 18,30 — nella chiesa di S. Teresa (via S. Teresa 5) e nel santuario di S. Teresina (corso Mediterraneo ang. v. Caboto) — sarà officiata una messa con omelia. Il programma prevede inoltre tavole rotonde, conferenze e un forum.

Chiesa di S. Teresa. Stasera alle 21, Zarri («Teresa di Lisieux: una contestazione profetica»). Domani alle 21, padre Balducci («Contemplazione e impegno storico»).

Salone Salesiani S. Paolo (v. Luserna 16). Giovedì alle 21, «Processo a S. Teresa del Bambino Gesù», proiezione dello sceneggiato televisivo con dibattito guidato dal regista Cottafavi, da padre Vitali e dal giornalista Calcagno.

Santuario S. Teresina. Venerdì alle 10, «La vera Teresa di Lisieux», incontro di sacerdoti; alle 21, padre Laurentin («Teresa di Lisieux, mito e realtà»). Sabato alle 15, «Una suora scomoda», confronto tra religiose; alle 21, prof. La Pira («Preghiera e civiltà»). Domenica alle 18,30, solenne celebrazione di chiusura presieduta dal card. Pellegrino.

**Telefoni utili**

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 516.666; Polizia Stradale 550.550.

# Ambulanti bloccano una strada

Gli ambulanti del mercato Mirafiori Nord hanno invaso stamane con le bancarelle corso Unione Sovietica per protesta contro lo smantellamento della sede di vendita decisa dal municipio. Stamane alle 7, quando sono arrivati, hanno trovato le ruspe al lavoro per ampliare la sede stradale. E' intervenuta la polizia che ha convinto i rivenditori a lasciare libero almeno il centro della carreggiata.

Da tempo il mercato deve essere spostato in via Pavese. Lungaggini burocratiche hanno sempre ritardato l'operazione. In questi giorni i rappresentanti dei venditori hanno raggiunto un accordo per il trasferimento nella nuova sede. Mancano però ancora gli allacciamenti per la luce. «Bastava attendere qualche giorno, prima di iniziare i lavori — dicono gli interessati —, e non ci sarebbero state complicazioni. Invece hanno cominciato subito a smantellare tutto. Il municipio non può costringerci all'inattività per una settimana». La Confesercenti si è rivolta all'assessorato all'Annona per chiedere spiegazioni del provvedimento.

## L'attentato di Gravere

# Scarcerata la moglie del vicesindaco

**Cesare Vaona rimane in carcere**

Ieri è stata scarcerata Maria Teresa Garavin, 33 anni, che la scorsa settimana era stata arrestata con il marito Cesare Vaona, vicesindaco di Gravere, entrambi accusati di essere i mandanti dell'attentato dinamitardo che, l'estate scorsa, distrusse nel paese, il night «Uno, due». Il giudice istruttore le ha concesso la libertà provvisoria e la donna ha potuto lasciare il carcere di Susa per raggiungere i tre figli che abitano a Torino in via Po 12.

Maria Teresa Vaona

L'inchiesta sulla tremenda esplosione che rase al suolo il locale la notte del 29 maggio, non è ancora conclusa. L'accusa per ora è che i coniugi, «al fine di conseguire l'assicurazione contro gli incendi, avrebbero distrutto con dolo e fraudolenza cose proprie».

In carcere — con il dott. Vaona — restano i due gestori del night. Sono Rocco Gasperoni, 30 anni, e Vincenzo Lucisano, 30 anni, entrambi abitanti a Torino (devono rispondere delle stesse accuse formulate contro i coniugi Vaona) e un terzo socio: il piastrellista Luigi Franchiolla, 38 anni, corso Vittorio 23, che sarebbe responsabile di un giro truffaldino di assegni scoperto durante le indagini sulla esplosione. Anche i due esecutori materiali dell'attentato sono alle Nuove. Si tratta di Basilio Meddè, 24 anni, ed Ettore Rigo, 24 anni, che durante la drammatica notte ebbe mozzato un dito della mano sinistra.

## Da domenica alle ore 18 sul primo canale all'Epifania 1974

# TUTTA CANZONISSIMA

### Si parla di ridimensionamento: la trasmissione ha perso il posto d'onore del sabato sera e costerà meno che in passato - Ma il fanatismo degli spettatori non dovrebbe diminuire - Il "no" di Ranieri vincitore nel 1972 - Tanti esordienti

### L'economia

La *Canzonissima 1973* comincia domenica prossima alle 18 e terrà banco fra i telespettatori fino alla tradizionale data conclusiva della sera dell'Epifania. Come ogni trasmissione di grande richiamo, parte già colma di polemiche e carica di indiscrezioni. Il successo — con le facili molle del divismo, dei premi in palio, e dell'abitudinarietà — esploderà puntualmente. Ma quali dimensioni avrà?

DA MESI infatti si parla di ridimensionamento. Due sono i dati cronistici innegabili. La trasmissione per la prima volta da un decennio lascia il porto sicuro del sabato sera e viene varata al buio nel tardo pomeriggio della domenica. Inoltre è stata adottata la politica della economia e le spese generali dovrebbero ridursi del 40 per cento: in pratica ogni puntata non verrebbe a costare più di dieci milioni. Su quest'ultimo punto nessun contrasto. Piombiamo nella polemica quando si accenna al ridimensionamento. Pippo Baudo, inamovibile presentatore, sostiene che non è l'ora che lancia la trasmissione ma il pubblico. Sfoggia esempi colti e cita l'Ed Sullivan *show* che negli Stati Uniti va in onda alle 23.

ALTRE PROSPETTIVE non sono da scartare. E se la trasmissione raccogliesse davanti al video, per rasserenarli, i milioni di tifosi reduci dalle sofferenze della partita? E se molti trovassero l'occasione di sistemare convenientemente il proprio giorno di festa senza dover affrontare spese? E se coloro che ritardano al massimo il ritorno dal *week-end* per non trovare traffico sulle strade, ne diventassero clienti fissi?

Mita Medici è la nuova valletta: un passato di ninfetta nel cinema, un «musical» a fianco di Lionello e soprattutto un fisico slanciato che non dovrebbe deludere i telespettatori

### Ultima diva

Ritorna nell'ombra Loretta Goggi, animatrice con Baudo dell'ultima Canzonissima

Qualcuno rimpiange ancora Raffaella Carrà, « vedette » di due edizioni, segue amministratrice delle proprie gambe e simpatica cantante che piaceva ai bimbi e ai genitori

### A 1000 lire

IN OGNI MODO non sarà facile superare i primati dell'edizione 1972. Eccoli. Monte premi: 2 miliardi 278 milioni 200 mila lire. Telespettatori: 28 milioni per una puntata, cioè 3 italiani adulti su 5 presenti al richiamo del *Tarataponzi e...* Biglietti venduti: 13 milioni 985 mila 256. Cartoline voto: 20 milioni 700 mila. Vincitori plurimilionari: 100. E, alla fine, scene di frenesia.

QUEST'ANNO, per incrementare le vendite, è adottato un trucco psicologico. I biglietti saranno posti in vendita a 1000 lire con la possibilità di mandare 4 cartoline-voto; è la stessa formalità dell'anno scorso quando con 500 lire si acquisiva la possibilità di mandare 2 cartoline-voto. Si confida però sul fastidio dello staccare secondo la linea perforata i due tagliandi e si spera che l'acquirente non voglia sfigurare di fronte al venditore chiedendogli il resto.

NOVITA' ULTERIORI. Per la prima volta il soggetto raffigurato nel biglietto è opera di un artista moderno (il pittore Piero Dorazio, autore del quadro *Insieme*). Non ci saranno con il corpo di ballo, anche se non è escluso che solisti o soliste debbano comparire a fianco di Mita Medici, che succede così a Loretta Goggi. Infine dal '74 *Canzonissima* dovrebbe essere il punto fisso di una trasmissione-fiume famigliare.

Mancheranno forse i divi. Ranieri e Mina, Vanoni e Pavone, Patty Pravo e Carmen Villani hanno detto di no. Verrà fatto posto a complessi come i Camaleonti o i Dik Dik, a esordienti come la Giuliani o la Bottazzi. E' la loro grande occasione.

p. per.

## I cantanti delle prime cinque puntate

PRIMA PUNTATA (7 ottobre): Alunni del Sole; Camaleonti; Delia; Equipe 84; Anna Maleto; Tony Santagata; Roberto Vecchioni.

SECONDA PUNTATA (14 ottobre): Antonella Bottazzi; I Dik Dik; Gilda Giuliani; Nuovi Angeli; Oscar Prudente; Ricchi e Poveri; Franco Simone.

TERZA PUNTATA (21 ottobre): Al Bano; Peppino Di Capri; Jimmy Fontana; Rosanna Fratello; Dori Ghezzi; Marisa Sacchetto; Claudio Villa.

QUARTA PUNTATA (28 ottobre): Gigliola Cinquetti; Peppino Gagliardi; Fausto Leali; Romina Power; Mino Reitano; I Vianella; Carmen Villani.

QUINTA PUNTATA (4 novembre): Orietta Berti; Ombretta Colli; Lando Fiorini; Giovanna; Gianni Nazzaro; Marisa Sannia; Little Tony.

### I finalisti del 1972

1. Massimo Ranieri; 2. Gianni Morandi; 3. Iva Zanicchi; 4. Marcella; 5. Nicola Di Bari; 6. Mino Reitano; 7. Orietta Berti; 8. Rosanna Fratello.

La canzonissima dell'anno scorso è stata « Erba di casa mia ».

## In un film di Maselli

# Volontè da Parigi contro il fascismo

Parigi, 2 ottobre.

*Missione nell'Italia fascista: questo il titolo del film che il regista Francesco Maselli sta girando in questi giorni a Parigi con Gian Maria Volontè, Annie Girardot e Renato Salvatori.*

*La pellicola, la cui sceneggiatura è di Franco Solinas, racconta la storia di un funzionario del partito comunista, emigrato per motivi politici in Francia, che rientra in Italia nel 1936 per tentare di consolidare il centro interno di resistenza al fascismo.*

*Il militante è, nel film, Gian Maria Volontè (Emilio), operaio ebanista. Teresa (Annie Girardot) è anch'essa una emigrata politica, responsabile delle sezioni femminili del partito comunista. Quanto a Salvatori — che interpreta il ruolo di Gavino, un autista torinese — è un funzionario comunista di Torino.*

« Comunque — *ha precisato Maselli* — io voglio solo dare l'idea dell'atmosfera dell'epoca, non ricostituire una determinata avventura, per quanto interessante possa essere. Il film si ispira a fatti reali, ma è opera di fantasia. In esso non si riconoscono personaggi storici nè comunisti nè fascisti ».

**gallerie e musei**

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (v. Acc. Albertina 3): Personale di Ottone.
BERMAN (v. Arcivescovado 9/18, tel. 537.430): Houcine: stampe e pastelli.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): person. di Sergio Saccomandi.
ARTECENTRO QUAGLINO: F. Stoel.
LA BUSSOLA (v. Po 9): De Chirico: opera grafica 1921-1973. Or.: 10-13; 16-20; festivi 11-13.
LA TAVOLOZZA: pers. Franco Borga.
TEATRO REGIO FOYER Club e Provincia di Torino - Assessorato Cultura: Mostra reperti Ecuador. Or. 9-12; 15-19. Ingresso libero.
TORRE (Acc. Alb., 3 bis, tel. 877.857): Gorog, Hermanos: mostra opere grafiche.
TRE/A (Acc. Albertina 3/A, telefono 876.843): Walter Piacesi; 10-13, 16-20.
VIOTTI (v. Viotti 8): personale Carlo Manini.

MAGIMAWA GALLERY
Via Rismondo 7 - 661.463
Cocktail d'inaugurazione - Ore 21
1ª Mostra popolare del disegno e della grafica

GALLERIA PIRRA
EDOUARD CHAPPEL
1859 - 1944

CARIGNANO - Stasera ore 21,15
40ª replica
MACARIO
FAUSTASSO ANTONIO
esperto di matrimonio
Biglietti: v. Roma 49, tel. 544.562

TEATRO ERBA
c. Moncalieri 241 - 690.467
Da venerdì 5 ottobre
GIPO FARASSINO in
'Na sonada 'd monssù Brichet
Prenot.: cassa Teatro ore 9-21

Comitato di decentramento teatrale Prov. di Torino - Comune di Torino Organizzazione: Teatro Stabile
Venerdì 5 ottobre, a VISCHE Salone « De Nobile », ore 21
Canzoni del vecchio Piemonte
con I CANTASTORIE
Sabato 6 ott., a VIDRACCO Teatro Comunale, ore 21
Domenica 7 ott., a TESTONA in piazza, ore 16
GRUPPO FOLCLORISTICO CITTA' DI TORINO

METROPOL
GRANDE SUCCESSO
Il diavolo del volante
Colore De Luxe

ZETA d'Essai
Via Cibrario 61 - Tel. 772.907
in proseguimento di prima visione
La crisi dell'intellettuale latino-americano in un film di bruciante attualità
Terra in trance
« ... il più bel film di GLAUBER ROCHA

RITZ D'ESSAI
4ª settimana
di CLAUDE LELOUCH
Un uomo, una donna
J. L. TRINTIGNANT
A. AIMEE

Teatro ALCIONE
NUOVA STAGIONE 1973-74
da oggi a lunedì 15 ottobre
1° grande spettacolo di
Strip Tease
e
VARIETA'
con
JANET JOHNS
URSULA and ROY
LES HERCLES
PRINCES SABRINA
presenta GIANNI LIBONI
Vietato anni 18

RITUAL
Telefono 659.091 - Venerdì
FRED BONGUSTO
Prenotazioni

LEONE
richiede alla sua clientela il
BACCARAT
RISTORANTE
Al pianoforte il
M° Renzo Gallino
Via Ormea 1, TORINO
Telefono 652.642
Chiusura DOMENICA

CAMBUSA
Via Valdieri 2, t. 443.303
da UCCIO rosso griglia a carbone

Per una buona cena a
'L CONT PIOLETT
caratteristico locale secentesco
St. S. Margherita 150, tel. 831.038
(a soli 3 minuti da piazza Castello)
(chiuso alla domenica)

5ª SETTIMANA!
Ambrosio
CI SONO UOMINI PULITI E UOMINI CORROTTI IL COMMISSARIO SIRONI ERA UN UOMO

ENRICO MARIA SALERNO
LA POLIZIA È AL SERVIZIO DEL CITTADINO?
con DANIEL GELIN

acclamato al GIOIELLO
Così la critica: ●●●●
Così il pubblico: ○○○○

## JAZZ CLUB

# Inglesi a Torino

Keith Tippett si esibirà venerdì sera al teatro Valdocco

*Arriva Keith Tippett: si esibirà venerdì, al teatro Valdocco, con il suo trio. « Chi è Keith Tippett? », si chiederà chi non è abbonato al « Melody Maker » ed è quindi all'oscuro delle vaste lodi che l'autorevole settimanale britannico concede da anni al bravo pianista e compositore. Nessun dubbio invece per i « fans » della « pop music » che ascoltano con crescente interesse le proposte della nuova musica inglese. Tippett è appunto un esponente (una punta avanzata, potremmo affermare) di questa composita corrente attuale, aggiornata e sempre in bilico fra jazz, pop, contemporanea e folclore orientale.*

*Tippett ha inciso numerosi dischi: il più recente è su RCA (« Blueprint ») chiaramente sperimentale nella sua impegnata ricerca di effetti, di accostamento con alcune scale orientali tosto distrutte da contrasti di rumori percussivi. Qua e là il pianista si concede qualche cenno graficamente convenzionale da cui si può dedurre che la sua è musica autentica. Ma sono sprazzi ai quali subito Tippett oppone un netto rifiuto scegliendo l'incerto futuro di fronte ad uno scontato passato. Ammirevole. E' chiaro che oggi, con gente come Tippett, la musica « underground » ha qualcosa da dire: stiamo in ascolto.*

### *Bradford in Europa*

Bobby Bradford è a Londra. L'avvenimento è estremamente interessante per il jazz europeo. Bobby è infatti il trombettista che nel mezzo degli Anni Cinquanta apparve accanto a Ornette Coleman. In seguito venne sostituito da Don Cherry e scomparve di scena. Recentemente lo si potè riascoltare con Ornette nel « CBS Science fiction », un disco che lo rilanciò nel giro internazionale. Il suo stile ricorda un poco quello del primo Don Cherry con evidenti tracce della più classica tradizione trombettistica nera. Tecnica non eccessiva ma un « feeling » indiscutibile e accattivante.

### Il "Power" ha chiuso

Niente jazz a Milano. Fallite alcune iniziative, fra cui « Milano aperta », la situazione è peggiorata con la chiusura del « Jazz Power », il locale di piazza del Duomo che ospitò nella scorsa stagione numerosi e validi solisti italiani, europei ed americani. Vittima illustre della crisi milanese è il pianista Earl Hines che avrebbe dovuto esordire nei prossimi giorni al « Power ». Hines dovrà rimanersene inattivo per alcune settimane, chiacchierando con i musicisti in Galleria del Corso, mentre matureranno alcune proposte di concerti attraverso l'Italia, da Palermo a Trieste.

(Rubrica a cura di FRANCO MONDINI)

## STASERA ALLA TELEVISIONE

# NEL PAESE DEL "SAMBA"

### SECONDO CANALE: il Brasile di Vinicius De Moraes nella prima puntata dello show "Folk e pop nell'America Latina" - PRIMO: "Il caso Rodriguez" con Renzo Palmer

Ritorna TEATRO-INCHIESTA quale spettacolo della zona di primo piano (scusateci, ma siamo tutti un po' contagiati dai « caroselli », la nostra grande scuola di lingua da segnalare alla cortese attenzione degli Umberto Eco degli anni avvenire) del martedì televisivo, orfano dei telefilm del terrore di Dario Argento.

*Il caso Rodriguez*, proposto alle 21 sul Primo canale, ricostruisce il caso d'un ex combattente della sporca guerra dell'Algérie Française che una decina d'anni fa turbò e divise l'opinione pubblica prima delle province pirenaiche e poi di Parigi e della nazione intera. Al centro della vicenda rievocata è il conflitto psicologico e morale vissuto nel '62 dagli abitanti di un paese dei Pirenei in seguito ad una sconcertante notizia riguardante il giovane maestro del luogo, Rodriguez (questo il nome, fittizio, adottato per il protagonista della storia).

Improvvisamente si venne infatti a sapere che Rodriguez, durante la campagna contro i ribelli del F.L.A. era stato sottoposto a giudizio da un tribunale militare sotto l'accusa d'avere torturato una donna provocandone la morte. Anche se il procedimento si era risolto con una piena assoluzione, la notizia del processo sconvolse la piccola comunità. Principale accusatore di Rodriguez era il sindacalista Morreilles, fattosi promotore d'una campagna volta a sostenere l'opportunità d'allontanare dall'insegnamento un maestro con un passato tanto losco.

La maggioranza della popolazione rimase invece fedele a Rodriguez, ritenendo che il giovane soldato non avesse fatto altro che obbedire agli ordini dei superiori ed alla logica della guerra. A questo proposito, venne inviata alle autorità una petizione al fine di mantenere l'insegnante alla sua cattedra.

Il caso del maestro ebbe una vasta eco in tutta la Francia. Contro i difensori dell'ex combattente, ritenuto coinvolto dalle circostanze, si schierarono quanti sostenevano la tesi di Moreilles, che ribadiva come nei crimini di guerra esistano anche responsabilità individuali. Chi tortura, affermava il sindacalista, accetta in qualche modo di farlo, tant'è vero che vi sono persone le quali, in casi analoghi a quello dell'insegnante, rifiutano obbedienza a ordini formalmente ineccepibili quanto moralmente aberranti.

Vinicius De Moraes

Principali interpreti dello sceneggiato — autori Giandomenico Giagni e Silvio Maestranzi, che ne è stato anche il regista — sono Renzo Palmer (Morreilles), Ilaria Guerrini (Nadine Rodriguez), Andrea Giordana (Alfhonse Rodriguez), Anita Laurenzi (madame Soler), Francesco Carnelutti, Edda Albertini, Solvejg D'Assunta e Carlo Simoni.

* *

Sul Secondo debutta (ore 21,15) FOLK E POP, un programma in tre puntate, dedicato alle tradizioni ed al costume dell'America Latina, sul filo delle note della musica popolare. Si incomincia col Brasile che è certamente il paese dove ogni aspetto della vita è stato raccontato melodicamente.

* *

Tra i programmi di seconda serata è la quinta ed ultima puntata dell'inchiesta sulla musica italiana d'oggi ANDANTE, MA NON TROPPO (ore 22,15 Nazionale). Si occupa soprattutto delle figure dei più importanti compositori del Novecento, tra i quali Malipiero, Casella, Dallapiccola e Bussotti.

* *

Debutto, alle 22,20, sul Secondo del nuovo ciclo hollywoodiano di telefilm poliziesco-giudiziari IN NOME DELLA GIUSTIZIA. Apre la serie UN COLPO INATTESO, regista William Hale, protagonista Leslie Nielsen, nei panni d'un adamantino tenente di polizia.

d. g.

## OGGI SUL VIDEO

### primo canale

17 — **Per i piccoli** (Fotostorie: « Chihuahua »)
17,30 **Telegiornale**
17,45 **La tv dei ragazzi** (Giro del mondo in 7 Tv: « Canada »)
18,45 **La fede oggi**
19,15 **Sapere** (« Il romanzo d'appendice »)
19,45 **Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento**
20,30 **Telegiornale**
21 — **Teatro inchiesta** (« Il caso Rodriguez »)
22,15 **Andante ma non troppo** (« La ricerca del nuovo »)
23,15 **Telegiornale**

### secondo canale

21 — **Telegiornale**
21,20 **Folk e pop** (« Nell'America Latina »)
22,20 **In nome della giustizia** (« Un colpo inatteso »)

### i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 10,15: Una romantica avventura (film solo per Torino); 12,30: Sapere; 13: Orizzonti sconosciuti; 13,30: Telegiornale; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,15: Sapere; 19,45: Sport - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: Parlare, leggere, scrivere (il vero e il falso); 22: Mercoledì sport; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17: TVM '73; 21: Telegiornale; 21,20: Sfida infernale (film).

## OGGI ALLA RADIO

### nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 17; 20; 23
12,44 Musica e gettone
13,20 Il discontinuo
14,10 «Casa di Bambola», di Ibsen, con Lilla Brignone
14,40 Le nuove canzoni italiane
15,10 Per voi giovani
17,05 Il girasole
18,55 Questa Napoli
19,10 Italia che lavora
19,25 Concerto in miniatura
19,51 Sui nostri mercati
20,20 Andata e ritorno
21,15 « Tancredi », di Rossini
23 — Oggi al Parlamento

### secondo

Giornale radio: ore 13,30; 16,30; 17,30; 19,30; 22,30
12,10 Trasmissioni regionali
12,40 Alto gradimento
13,35 Cantautori di tutti i Paesi
13,50 Come e perchè
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Pomeridiana
16,30 Cararai
17,35 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
19,30 Radiosera
19,55 Le canzoni delle stelle
20,10 L'arca di Noè
20,50 Supersonic
22,43 La staffetta
23,05 Musica leggera.

### terzo

Giornale radio: ore 21
12,20 La musica nel tempo
13,30 Intermezzo
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 L'allegro e il penseroso, di Haendel
15,10 Violista Bianchi
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,35 Jazz oggi
18,15 Musiche di Bartok
18,45 La sfida giapponese
19,15 Concerto della sera
21,15 Sette arti
21,30 « Agor », di Maderna
22,10 Incontri musicali romani
23 — Libri ricevuti
23,15 Le lettere alla mamma di don Milani

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18: Per i piccoli; 19,30: Telegiornale; 19,45: Occhio critico; 20,10 Il regionale; 21: Il carabiniere a cavallo (film); 22,20: Jazz club; 22,50: Telegiornale.

### Programma su Bach da domani alla radio

Una serie di trasmissioni radiofoniche dedicate ai concerti di Johann Sebastian Bach e realizzate da Alberto Basso presso il Centro di produzione radiofonico di Torino, andranno in onda sul Terzo programma da domani alle ore 21,30.

# DOVE ANDIAMO STASERA

## FILM PER FAMIGLIE

All'ASTOR «Pippo, Pluto, Paperino supershow» (produzione Disney); all'AUGUSTUS «Cinque matti allo stadio» (con i buffi Charlots); al CAPITOL «I dieci comandamenti» (riedizione Kolossal); al CENTRALE «La torta in cielo» (produzione per ragazzi); all'ORFEO «Ufo allarme rosso, attacco alla terra» (fantascienza); alla PERLA «Tre uomini in fuga»; all'AMERICA «I tre moschettieri» (avventuroso americano); all'ODEON «Tom e Jerry, addio gattaccio crudele» (disegni animati).

I Cantastorie inizieranno venerdì una breve tournée per il decentramento con le «Canzoni del vecchio Piemonte»

## teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: questa ore 21,15 «Il Ciarlatano»; Belocco, Gravignani, Sangiorgi. Quartetto Cetra.
CARIGNANO: stasera ore 21,15: Macario in «Paulette Antonio sapone di matrimonio». Vendita biglietti v. Roma 49, tel. 544.362; 18ª replica.
ERBA: dal 3 ottobre Gipo Farassino in «La sarada 'd mosnà Brichet».
TEATRO REGIO: 7ª Stagione Lirica al Palasport, questa sera ore 21 ultima rappresent. «L'elisir d'amore» di Donizetti. Direttore Carlo Franci, regia Mariea Morel. Biglietti botteghino p.za Castello tel. 548.000 e Palasport, Parco Ruffini.
TEATRO REGIO - UNIONE MUSICALE: domani ore 21,15. Concerto del pianista Maurizio Pollini. Biglietti Unione Musicale, p.za Castello 29, tel. 544.523.
TEATRO STABILE: Stagione in abbonamento 1973-74: 7 tagliandi tutti a libera scelta su 13 spettacoli. Informazioni e biglietteria, piazza Castello 208, v. G. Verdi, tel. 538.342 - 538.361.
TEATRO STABILE: al Gobetti questa sera e domani ore 21 «Il maestro e Margherita» da Bulgakov. Compagnia Teatro in Strada. Pren. T. Stabile, piazza Castello ecc. v. Verdi, tel. 538.342 - 538.361.

tutti i giorni 2 spett. ore 16,30 e 21,15. Pren. tel. 383.807.
NUOVO TEATRO ALCIONE: da oggi primo grande spettacolo di arte, varietà. Stagione 1973-74, con Jenni, Johnny, Ursula and Ray. Frojanta G., Liboni. Viet. 18. Orario 16,15-21,30.

EL BAGATELLE (Cavoretto 2): 21.
AL FLORIDA (v. Solferino, telefono 542.573): ore 21 - Paladini canta Dominique.
CASTELLINO: ore 21.
CLUB 84: ore 21.
GAY SALA: ore 15,45 e 21 Roby e i Gentlemen.
IMPERIAL DANZE (v. S. Massimo 14; tel. 830.775): ore 16-21 orch. Arumbi.
TROCADERO: 21,30 Sergio Nanni.

BLOW UP: prossima apertura.
BOCCACCIO (c. Monc. 143, 682.668).
MINI CABARET (c. Unione Sov. 333, t. 613.860): Ristorante tipico.
MOULIN ROUGE: attrazioni internazionali. Franco e i G5.
SAN GIORGIO al Valentino: Ristorante e danze. Trio Vignali Show.
SHAKER PIANO BAR: (v. C. Battisti 3): Viviana Haston, Bernard Thomas.

## cinema prime visioni

FORTINO (via Cigna 47, t. 485.160) - Locale chiuso per restauri fino a venerdì. Riapertura sabato 6 ottobre.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telef. 385.154) - ...E non liberarci dal male, di Joel Serie, con Jeanne Goupil, Catherine Wagener (Francia - Colori) — Opera prima d'un giovane regista che si presenta con un film dedicato alle tragiche estati di due giovanissime. Viet. 18. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

MASSIMO (via Montebello 8, telefono 876.061) - La vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono, di M. Laurenti, con Edwige Fenech, Aldo Giuffrè, Gigi Ferrau, Angela Luce (Italia - Colori) — Ha ereditato d'un marmocchio adorabile seducente, e combina un bel pasticciaccio con l'aiuto di mamma. Viet. 18. ★ Commedia — Critica ● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

ORFEO (piazza Cardina, tel. 546.114 - aria condiz.) - UFO allarme rosso... attacco alla Terra! di S. T. Frankel, con Ed Bishop, M. Billington, Wanda Ventham (Usa - Colori) — Da una galassia piombano sulla Terra una schiera di piccoli mostri decisi a conquistarla. Non vietato. ★ Fantascienza — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

## seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.463) - Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer, Edwige Fenech, G. Hilton. Techn. Viet. 14. ★ Giallo
ALEXANDRA (v. Secchi 18, t. 511.293) - Le avventure di Tokio Kon, Toshiro Mifune. Techn., scope. Viet. 18. ★ Avventuroso
CONTINENTAL (v. Nizza 242, t. 697.088) - Gli orrori di Frankenstein, R. Bates, K. O'Mara. Colori. Vietato 14. ★ Horror
ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.467) - giovedì venerdì e sabato: Spettacolo per ragazzi. Lunedì film d'Israel.
FARO (v. Po 30, t. 822.214) - Ultimo tango a Zagarol, Franco Franchi, Franca Valeri, Martine Beswick. Techn. Viet. 14. ★ Parodia farsesca
FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - Sono stato io, Giancarlo Giannini, Silvia Monti. Techn. Regia: A. Lattuada. ★ Commedia drammatica
HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.904) - Il vendicatore dalle mani d'acciaio, Chin Pei, Pao Chuo. Colori. Viet. 14. Ap. 14,45. Ult. 22,40; ★ PRIMA VISIONE - Lotta orientale
LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 384.791) - Tre uomini in fuga, Louis De Funès, Marie Dubois, Terry Thomas. Colori. ★ Guerra comica
MASSAUA (p. Massaua 9, t. 785.903) - L'uomo dalle mano d'acciaio contro il Drago Rosso, Chang Ching, Chiang Pin. Colori. Viet. 18. ★ PRIMA VISIONE Lotta orientale
PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - La fabbrica dell'orrore, M. Ravan, Dolan. Colori. Viet. 14. ★ Drammatico
PRINCIPE (v. P. d'Aosta 45, t. 760.931) - Il cervellos del ring, C. Bronson. Colori. Ap. 14,45. Ult. 22,40. ★ Drammatico
STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - Sono stato io, G. Giannini, Silvia Monti. Technicolor. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica

## proseguimenti prima visione

## spettacoli di provincia

## Piemonte

## in Liguria

## Paola Pitagora dice del suo Jacopone da Todi (nuovo spettacolo musicale)

# MORANDI? GRANDE ATTORE

Roma, 2 ottobre.

«Farò di Gianni Morandi un grande attore». Così dice, certo scherzando Paola Pitagora, partner dell'urlatore bolognese nello spettacolo musicale «Jacopone da Todi». La compagnia sta provando senza tregua nella Casa dello Studente a Roma. Gianni Morandi nelle vesti di Jacopone. Ma per il momento egli si aggira in calzamaglia nera, come un «topo» della Costa Azzurra. Paola Pitagora sarà, sulla scena, la moglie di Jacopone: «Un personaggio quanto mai attuale — sostiene Morandi con inconsueto acume intellettuale — ricco di angolazioni e risvolti sociali». Non teme di perdere così il suo pubblico di ragazzi e nonnine, assuefatti agli exploits tipo Canzonissima?

«Penso di no. Verranno a vedermi a teatro e si convinceranno che anche in questa veste potrò raccogliere favori». Come è accaduto a Modugno?

«Sì, spero di avere la stessa fortuna». Paola Pitagora, severissima, richiama il suo sposo (nella finzione) e tutti e due riprovano il balletto in mezzo a un folto gruppo di danzatori scatenati. L'esordio è previsto a Todi per la fine di ottobre. **n. a.**

Paola Pitagora nel «musical» con Gianni Morandi: ecco la coppia durante le prove a Roma

## La "Wiener Simphoniker„ ieri sera diretta da Giulini

# Magnifica orchestra al Regio

Con una travolgente esecuzione dell'ouverture del Franco Cacciatore Carlo Maria Giulini ha firmato il concerto dei Wiener Simphoniker tenuto ieri sera al Teatro Regio.

Questa magnifica orchestra gioca a Vienna un ruolo di primaria importanza e con le più celebre filarmonica si spartisce una buona parte della vita musicale della città. E se della gemellanza [illegible] formalismo rivelato [illegible] del suono sfoggia tuttavia doti non comuni in ogni settore: dagli archi [illegible] e compatti in arcate di vibrante tensione ai fiati purissimi per intonazione e trasparenza di suono.

Il programma diretto da Giulini comprendeva la Sinfonia in sol minore K 550 di Mozart seguita dal Concerto per violino in si bemolle maggiore K 207 (solista Josef Sivo) e dalla Renana di Schumann. Splendido Mozart che Giulini dirige con consumata esperienza e coglie in tutti i suoi segreti risvolti espressivi dal dramma all'elegia al gusto ironico o galante. L'orchestra lo segue a meraviglia e obbedisce prontamente alla precisione del gesto: in Schumann poi basta uno scatto per aprire le fiumane di una sonorità luminosa; basta un disegno avvolgente del braccio per [illegible] dare la fila di un canto confidenziale e tranquillo pronto ad amplificarsi in travolgenti entusiasmi.

Il pubblico, contagiato dal clima eccitato dell'esecuzione, reclama il bis ed il concerto si conclude con la smagliante pagina weberiana. **p. gall.**

S.Bernardo
tutta fresca
di montagna

# COPPA CAMPIONI - I bianconeri decisi ad annullare la partenza falsa di Dresda si richiameranno allo spirito di abnegazione del passato

# Juventus, tutto per 3 gol

La rabbia agonistica di Furino, qui con Salvadore e Marchetti, è una delle principali armi della Juventus nel retour-match di domani con la Dynamo Dresda (f. Moisio)

## Torna Furino (caricatissimo)

## "Stantuffo,, e staffetta nel piano di Vycpalek

### Altafini subito e Bettega nella seconda parte

Altafini o Bettega? Vycpalek, nel ritiro di Villar Perosa, ci sta pensando su. Domani sera la Juventus avrebbe bisogno di un Altafini edizione Derby County (ricordate i due splendidi gol segnati dal brasiliano agli inglesi di mister Clough?) oppure di un Bettega edizione Olympique Marsiglia (mise k.o. i francesi con un «doppietto» di testa degno di John Charles). Basterebbe però l'Anastasi di San Siro per trascinare i bianconeri verso un successo che consenta loro di annullare i due gol incassati a Dresda e di eliminare la Dynamo.

La scelta della seconda punta da affiancare ad Anastasi resta importante. Bettega, come asseriva ieri Vycpalek, è adatto per una partita in cui si deve attaccare in massa mentre Altafini è più utile sul contropiede. Ma José è in eccellenti condizioni fisiche ed ha tanta classe per garantire alla Juventus la necessaria incisività. La scelta rimane difficile perché Bettega, che a Dresda non brillò ma non fu peggiore di tanti altri suoi compagni, si è ripreso ed i tre gol segnati nell'amichevole di Savona gli hanno restituito fiducia e morale.

Vycpalek sta meditando una staffetta. Il trainer sarebbe intenzionato ad utilizzare subito Altafini e poi dargli il cambio con un Bettega fresco per l'assalto finale. I gol da fare sono tre, senza prenderne. Una sola rete al passivo complicherebbe maledettamente le cose. In ogni caso la Juventus dovrà giocare senza affanno. Se la porta di Boden dovesse resistere, i bianconeri non dovranno perdere la testa ma ragionare (nel limite del possibile) fino all'ultimo. Due gol basterebbero per portarli ai supplementari: la Juventus cresce di tono alla distanza e potrebbe risolvere la partita nella «mezz'ora in più».

L'innesto di Furino, caricatissimo, restituirà al centrocampo lo «stantuffo» che era mancato a Dresda. Capello potrà giocare con maggior libertà d'azione. Contro la Svezia ha dimostrato di essere vicino al miglior rendimento. Determinante potrebbe essere l'apporto di Causio. A Dresda, l'estroso «barone», aveva giocato in posizione troppo arretrata e non era riuscito ad emergere. Non era nelle migliori condizioni di spirito: era sceso in campo nervoso, con il morale sotto i tacchi per le polemiche della vigilia, sentiva che i compagni non avevano fiducia in lui. Ora è tranquillo: ha ritrovato l'equilibrio e sa che domani sera avrà l'occasione per confermare di essere una pedina indispensabile. Cuccureddu dovrà però assecondarlo, evitando di spingersi in avanti con troppa frequenza, recuperando per consentire a Causio di rifiatare e di dare una spinta offensiva. Causio e Cuccureddu dovranno alternarsi sulla destra in appoggio al centrocampo. La difesa riproporrà la vecchia e collaudata formula con Salvadore libero, Spinosi e Marchetti terzini.

Contro una squadra dotata di ritmo e di notevoli risorse atletiche come la Dynamo, la Juventus dovrà cercare di sfruttare la maggiore agilità dei suoi uomini ed una tecnica superiore, con un gioco di movimento, con smarcamenti immediati sulle fasce laterali, badando però a non scoprirsi troppo. Frontalmente sarà difficile sfondare. Sammer eccelle sui palloni alti mentre Wätzlich, Helm e Dörner sono di statura media e non sono elementi insuperabili. Helm potrebbe lasciare il posto all'atletico Geyer che all'andata aveva controllato Bettega. Ganzera, libero a Dresda, avanzerà probabilmente a metà campo con compiti difensivi. In assenza di Kreische, l'uomo-squadra, la regia sarà affidata al Häfner che, dopo il «capitano», è il giocatore tecnicamente più dotato e, due settimane fa, era risultato uno dei migliori in campo contro la Juventus. Häfner sarà affiancato da Schade.

Ieri i tedeschi hanno provato il contropiede in allenamento sebbene Fritzsch abbia annunciato una Dynamo a tre punte (Heidler che arretra, Sachse e Müller). Müller non aveva giocato all'andata perché si era lussato una spalla. E' un attaccante pericoloso ma Fritzsch potrebbe preferirgli ancora il poderoso Rau, un centrocampista dotato di un tiro notevole. Rau aveva giocato come «finta punta», risucchiando fuori zona Morini e aprendo dei varchi per Kreische e per Schade. Rau è convalescente da un attacco di dissenteria, tuttavia ci è parso in buone condizioni e non ci stupiremmo di vederlo in campo anche domani sera. In questo caso la Dynamo riproporrebbe il trio d'attacco della prima partita.

**Bruno Bernardi**

### VILLAR PEROSA ORE 13

## ALTAFINI SUBITO

### (terreno permettendo)

**Cesto Vycpalek ha annunciato a grandi linee la formazione che affronterà domani sera la Dynamo di Dresda. Parte subito Altafini ma ad una condizione: che il terreno, ammollato dalla pioggia, non sia troppo pesante. In tale caso numero 11 sarà Bettega. Pertanto lo schieramento di partenza sarà:**

**Zoff; Spinosi, Marchetti; Furino, Morini, Salvadore; Causio, Cuccureddu, Anastasi, Capello, Altafini.**

**In panchina: 12 Piloni, 13 Bettega, 14 Longobucco, 15 Viola, 16 Gentile.**

**La vendita dei biglietti procede intensamente: questa mattina erano stati incassati più di cento milioni. Un più preciso computo dell'incasso potrà essere fatto nel pomeriggio, con l'apertura di numerose rivendite che ieri, per il turno di riposo, erano rimaste chiuse. Questi i prezzi: parterre 5000; distinti 3500; curva Maratona e Filadelfia 2000. Nei bar i tagliandi sono in vendita rispettivamente a lire 5200, 3700 e 2100, fino alle ore 17 di domani pomeriggio. La rimanenza sarà quindi messa a disposizione degli ultimi arrivati presso i botteghini dello Stadio Comunale. Sono esauriti i biglietti di tribuna centrale numerata.**

## BONIPERTI ai tifosi

**(b. b.) Boniperti farà visita stasera ai giocatori della Juventus in ritiro a Villar Perosa. Il presidente è sicuro che i bianconeri sfodereranno una partita ad altissimo livello tecnico ed agonistico: «Daranno il massimo, come un anno fa, contro l'Olympique Marsiglia, per di passare il turno. Possono riuscire nella difficile impresa se avranno tutto l'aiuto del pubblico».**

### LE COPPE

## Le altre quattro italiane

### Milan

**Milan senza problemi nella trasferta di Zagabria, dove la squadra rossonera giocherà domani pomeriggio l'incontro di ritorno per il primo turno della Coppa delle Coppe. Dopo il vantaggio acquisito a S. Siro, il passaggio al turno successivo sembra ormai cosa fatta, gli avversari della Dinamo tuttavia promettono di restituire il risultato del primo incontro conquistando almeno la possibilità di disputare i tempi supplementari. Tra i convocati milanisti figura anche Sabadini che Rocco dovrebbe schierare a fine incontro per agguerrire maggiormente la difesa.**

### Inter

**Helenio affida a Mazzola e Boninsegna la responsabilità di bucare per due volte la difesa dell'Admira di Vienna. All'Inter infatti, nel match di ritorno di Coppa delle Coppe, sono assolutamente necessarie due reti per superare il turno. Il compito della squadra milanese, priva oltretutto di Nevio Scala, non sembra però dei più facili. All'assenza di Scala, Herrera rimedierà con l'inserimento di Oriali.**

### Lazio

**Dopo la vittoria per 3-0 ottenuta all'Olimpico, la Lazio si trasferisce senza patemi d'animo in Svizzera dove affronterà il Sion. La differenza di valori tra le due squadre è fin troppo evidente, tanto che ai biancazzurri non dovrebbe sfuggire un'altra abbondante vittoria. Per non rischiare oltre il lecito, Wilson, Re Cecconi e Chinaglia si sono preparati al confronto studiando a puntino gli schemi ed i rispettivi avversari. Sulla classe di Re Cecconi appunto la Lazio punterà le proprie chances per amministrare con un solido centrocampo il vantaggio acquisito.**

### Fiorentina

**La Fiorentina domani sera a Craiova (in Romania) presenterà una formazione inconsueta: Superchi, Galdiolo, Roggi; Beatrice, Brizi, Della Martira; Antognoni, Merlo, Desolati, De Sisti, Saltutti. Le novità sono rappresentate da Della Martira e Desolati che giocheranno rispettivamente al posto di Guerrini e Speggiorin. L'incontro per i viola si presenta colmo di difficoltà, soprattutto in considerazione del fatto che gli avversari di Coppa hanno il morale alle stelle avendo battuto domenica la diretta rivale del campionato rumeno.**

### La DYNAMO si prepara a 120' di battaglia

## Fritzsch annuncia "modulo,, d'attacco

I giocatori della Dynamo stamane in allenamento a Torino, sotto l'occhio vigile della dottoressa Gisela Israel (f. Moisio)

Un'ora e mezzo d'allenamento ieri, per i tedeschi, sotto una pioggia scrosciante: tre ore, oggi, divise in due riprese. A Walter Fritzsch hanno riferito che la Juventus sul piano atletico è migliorata notevolmente, l'allenatore giallonero ha così deciso di prendere le contromisure preparando la squadra non a 90, ma a 120 minuti di dura battaglia. Il programma odierno infatti prevede, salvo mutazioni improvvise, un'ora e mezzo questa mattina ed altrettanto nel pomeriggio, al campo Combi, dopo una visita alle ore 14 a Superga, dove la comitiva della Germania Est deporrà una corona di fiori sul punto in cui si schiantò l'aereo del Torino.

La formazione anti-bianconera è praticamente decisa; Fritzsch la comunicherà ufficialmente soltanto domani sera; all'uomo del tabellone, già nella serata di ieri, tuttavia si è dichiarato disposto a concederla in cambio di un'informazione su Altafini. Il solito «Giuda» confessa che il brasiliano dovrebbe essere in campo per un tempo, o forse per due in staffetta con Bettega. Il tono confidenziale fa effetto e l'allenatore si scioglie scrivendo undici nomi con mano sicura: Boden; Helm, Dörner; Sammer, Wätzlich, Häfner; Schade, Ganzera, Heidler, Sachse, Müller. 12. Urbanek, 13. Geyer, 14. Schmuck, 15. Rau. Modulo decisamente d'attacco e un solo leggerissimo dubbio sul ruolo di terzino destro, in ballottaggio tra Helm e Geyer. Nel caso che la Dynamo riuscisse a portarsi in vantaggio, verrebbe inserito il centrocampista Rau a dare manforte al suo reparto e alla difesa.

Sorge spontanea una domanda: «Perché avete intenzione d'aspettare un terzo gol per difendervi? Non vi basta il vantaggio di due reti?».

«Rischiamo di difenderci tutta la partita e di prenderci due reti nel finale che darebbero un enorme slancio alla Juventus e le permetterebbero di giocare i tempi supplementari in vantaggio psicologico».

«Dunque niente tattiche difensivistiche?».

«La formula della Coppa è piacevole proprio perché, concedendo valore doppio ai gol segnati in trasferta, valorizza il gioco d'attacco umiliando il solito esasperato difensivismo. Sull'esperienza di Coppa, dunque, le squadre si abituano anche ad attaccare e questa mi sembra l'unica salvezza del calcio che gli inventori del catenaccio hanno lanciato su una china discendente».

Velatamente Fritzsch incolpa il calcio italico di omicidio colposo, ma in mancanza di difensori d'ufficio la diffamazione rimane impunita. Lieve accusa dell'allenatore tedesco anche nei confronti del collega bianconero: «Vycpalek ha sbagliato a non utilizzare un uomo come Altafini. Noi tutti lo conosciamo per un giocatore capace di risolvere da solo qualsiasi incontro. Francamente speravo che l'errore venisse ripetuto nella partita di domani sera. Ma forse era pretendere troppo. Abbiamo comunque anche gli uomini in grado di contrastare Altafini», dice Fritzsch, ma non sembra convinto.

Walter Fritzsch è piccolo, ma sembra furbetto. Non parla inglese, né francese, né tanto meno italiano, ma — come è giusto — soltanto tedesco. Si avvale non di uno, ma di due interpreti, sa dunque di poterai permettere lunghe e lucubrazioni tecniche senza mettere in difficoltà i cronisti italiani.

«Furino? — continua — non lo conosco affatto. Ne ho sentito parlare però molto bene. Mi hanno detto che fa molto movimento. Beh, anche noi ne facciamo...». E vorrebbe aggiungere che non sarà un qualunque mediano italiano ad intimorirne uno tedesco, ma non lo fa per diplomazia e per innata gentilezza. Gentilmente ancora si accomiata concludendo che un pronostico è davvero impossibile: «Le due squadre hanno entrambe le stesse possibilità. Non dobbiamo illuderci, domani sera, di vincere senza soffrire».

**Salvatore Rotondo**

### Europei di basket

## AZZURRI FUORI PER DIECI PUNTI

dal nostro inviato

Barcellona, 2 ottobre.

«Evidentemente non eravamo proprio morti come sembrava», ha detto Giancarlo Primo pochi minuti dopo la sconfitta con la Jugoslavia, una sconfitta di cui si può anche andare fieri. In effetti l'unica considerazione positiva di fronte ad un risultato tanto sfortunato (71-73 al termine di ben due tempi supplementari), ha una lunghissima storia di fasi emozionanti conclusa nel più amaro dei modi, è proprio questa. Abbiamo ritrovato la nazionale, col suo carattere e la sua forte passione, proprio quando pensavamo di averla perduta. E' mancato il risultato e non è un dettaglio da poco, specie per le conseguenze che comporta (sulla classifica e sul morale dei giocatori), ma la squadra ha saputo far blocco e superarsi in un impegno più difficile, arrivando persino a sfiorare quella vittoria-miracolo con i famosi dieci punti di vantaggio (al 6' della ripresa gli azzurri conducevano per 43 a 33) che ci avrebbe consentito l'ingresso in finale.

Rocambolesca interminabile, avvincente come poche altre, questa partita-maratona, ci ha fatto rivedere in una nazionale concentrata e sicura come nelle migliori occasioni, un Meneghin ad altissimo rendimento. Il gigante dell'Ignis ha vinto alla grande il duello con Cosic (che ora i jugoslavi dicono sofferente, per febbre e mal di pancia) segnando venti punti e dominando ai rimbalzi. Purtroppo anche Meneghin, alla distanza, è finito in panchina per cinque falli, insieme ad altri sei azzurri (contro uno solo dei jugoslavi). E il risultato si spiega anche così: nella battaglia ad oltranza, ha vinto chi aveva più uomini validi.

Ormai l'Italia non può che puntare al quinto posto finale, la possibilità di accedere ai primi piazzamenti e quindi di difendere la medaglia di bronzo conquistata due anni fa ad Essen, è ormai svanita. Stasera si conclude il girone eliminatorio e, mentre Jugoslavia e Spagna badano solo ad evitare sorprese contro Francia e Grecia, a noi tocca invece affrontare la Bulgaria, avversaria massiccia e piuttosto scorbutica. Vincere non sarà facile, tanto meno dopo l'amarissimo boccone ingoiato ieri sera in questa partita da «Oscar della sfortuna». Questo anche per l'effettiva forza della Bulgaria, che ha in Golomeev il suo mattatore. Gran realizzatore, poco portato alla difesa, molto propenso ad avviare discussioni in continuazione con compagni, avversari ed arbitri, play boy nelle ore libere, Golomeev è un personaggio di stampo raro. «In campo parla troppo — dicono di lui i compagni e l'allenatore — ma bisogna sopportarlo, se deve stare a bocca chiusa non riesce proprio a giocare». Infatti lo sopportano, soprattutto quando Golomeev si comporta come ieri nella gara con la Grecia quando, tra una chiacchiera e l'altra, ha segnato trentotto punti.

Sulla panchina della Bulgaria, in veste di c. t., siede ancora Dimitar Mitev, il trainer di vasta fama e grossa esperienza che il Fipi ha tentato invano di fare arrivare in Italia due anni fa. Mitev è sempre in gamba, molto furbo, molto pronto nella battuta: si è accorto subito che l'Italia vista qui a Barcellona è piuttosto fuori fase (a parte il quasi miracolo di ieri ottenuto in base all'orgoglio), e stasera non si farà scappare l'occasione di tentare il colpo grosso.

Il riscatto di Meneghin non è bastato agli azzurri

**Antonio Tavarozzi**

**Stasera: Italia-Bulgaria (ore 18), Francia-Inghilterra (ore 20), Grecia-Spagna (ore 22).**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

E' TEMPO DI TORNARE A SCUOLA

# Il CIM riapre i suoi celebri corsi

**Nell'imminenza della riapertura delle Scuole, il Direttore Generale del CIM ha radunato a Firenze gli insegnanti delle sue trenta scuole italiane per la messa a punto dei nuovi programmi di studio ed ha parlato loro dell'alto e delicato compito che i docenti svolgono in seno alla società**

Nell'imminenza della riapertura delle Scuole, il Direttore Generale del CIM ha radunato a Firenze gli insegnanti delle sue trenta scuole italiane per la messa a punto dei nuovi programmi di studio ed ha parlato loro dell'alto e delicato compito che i docenti svolgono in seno alla società.

Nell'imminenza della riapertura dei celebri corsi di specializzazione e di qualificazione nelle più moderne professioni tenuti da anni con sempre maggiore successo dal CIM, il Direttore Generale e il Direttore Didattico Centrale hanno riunito il corpo insegnante per discutere sulle innovazioni da apportare ai programmi di studio relativi ai nuovi corsi che stanno per iniziare, affinché essi non cadano nella obsolescenza e risultino invece armonizzati con tutte le esigenze del mondo moderno, il quale, proiettato nel futuro, richiede continui aggiornamenti a tutte le forze del lavoro.

Dopo che il Direttore Didattico Centrale ha toccato con vigore i punti salienti delle capacità didattiche che il CIM ha acquisito dopo tanti anni di esperienza, per cui ha avuto altissimi riconoscimenti dalle autorità scolastiche e dal governo italiano, ed ha raccomandato a tutti gli insegnanti di tenere una condotta sempre più austera e responsabile, ha preso la parola il Direttore Generale del CIM, il quale si è soffermato sull'alto significato dell'insegnamento e sulla meritoria opera di chi esercita la professione di docente, il quale deve essere munito di un profondo spirito di sacrificio e di un alto senso di abnegazione per poter svolgere con successo la sua opera educativa. Agli insegnanti è affidato l'educazione tecnica, spirituale e morale degli uomini e affinché essi, inseriti nell'umana convivenza, possano tenere una condotta civile e responsabile, occorre che l'insegnamento sia impartito loro con capacità e con amore.

L'Italia, come tutti i paesi del mondo, ha proseguito il Direttore Generale del CIM, ha grande necessità ed urgenza di impiegare, nel settore dei calcolatori elettronici, persone che ha importanza determinante per il cammino della civiltà del nostro paese e del mondo.

Per questo le nostre scuole accolgono tutti senza distinzione di sesso, di età, e di studi precedentemente compiuti, restituendoli al mondo del lavoro altamente specializzati, nel quale poi essi troveranno un impiego dignitoso, ben retribuito e con ampie possibilità di carriera.

Per coloro che conseguono una specializzazione presso le scuole del CIM, le tabelle di retribuzione sono alquanto elevate, poiché si riferiscono non già ad una prestazione generica, ma ad una prestazione di specializzati ad alto livello. Facendo un'analisi comparativa e confrontando due persone di uguale titolo di studio e operanti nello stesso campo di lavoro, le retribuzioni di colui che si è specializzato e professionalmente qualificato presso le scuole del CIM, sono duplicate rispetto all'altro.

Il Direttore Generale del CIM rammentava infine a tutti i suoi insegnanti di apprestarsi a preparare le lezioni com'è buona e antica tradizione del CIM, essendo ormai prossimo il 15 ottobre giorno in cui inizieranno i nuovi corsi presso tutte le sue scuole che rispondono ai seguenti indirizzi:

**CIM - TORINO: via Roma 255, telef. 533.676, 533.680; CIM - ALESSANDRIA: c.so Roma 100, tel. 41.384; CIM-GENOVA: viale Brigata Bisagno 2, tel. 566.468. Altre Scuole del CIM: Firenze, Livorno, Perugia, Modena, Ferrara, Rimini, Roma, Milano, Bergamo, Brescia, Bologna, Verona, Padova, Mestre, Pescara, Bari, Napoli, Taranto, Cosenza, Catania, Palermo, Salerno, Catanzaro, Parma, Udine, Trieste, Cagliari.**

## Granata a Lipsia per una impresa disperata: avendo però abituato i tifosi a tutto potrebbero rovesciare il pronostico

# Torino (a volte) fa i miracoli

## L'umiltà di Graziani

dal nostro inviato

Lipsia, 2 ottobre.

Doveva essere la partita più adatta per Pulici quella di domani. Uomo ideale per il contropiede, l'ala granata avrebbe potuto offrire a Giagnoni la carta vincente, anche se di recente non era ancora apparso al meglio della forma. Ma con la fortuna che si ritrova il Torino in ogni caso, «Pupi» all'ultimo momento è rimasto a Torino piegato sul suo stomaco che all'aeroporto di Caselle ieri per il dolore l'ha fatto anche piangere.

«Pupi», di ritorno dalla Nazionale, aveva goduto della domenica di riposo, mentre i compagni di squadra si allenavano a Santa Vittoria d'Alba, ha accusato i primi dolori allo stomaco proprio domenica ma ha pensato si trattasse di cosa leggera, la conseguenza di un colpo di freddo e non si sono intensificati e così Giagnoni è venuto al corrente del fatto soltanto a mezzogiorno, quando la squadra si è data appuntamento dinanzi alla sede di corso Vittorio. Dall'aeroporto è poi stato consultato telefonicamente Cattaneo, dopo un primo consulto con Cozza che segue la squadra, ed è stato deciso di lasciare il giocatore a terra perché si curi.

Sul fatto che oggi da Torino arrivi una telefonata per dire che il giocatore si è completamente ristabilito e che può raggiungere la comitiva a Lipsia in compagnia del presidente Pianelli, Giagnoni non ci giura. Anzi ha perso definitivamente ogni speranza di recupero, anche perché in simili condizioni Pulici ha dovuto mettersi a dieta ed ha perso forze preziose. Una gastrite non si risolve in un baleno. Almeno che sia pronto per Cesena.

Così alle difficoltà iniziali per la squadra granata se ne aggiunge un'altra. Giagnoni ha imprecato, ma non può perdere tempo in inutili pianti ed ha annunciato che al posto di Pulici giocherà Graziani.

Nell'allenamento di Santa Vittoria d'Alba, domenica scorsa, Graziani in coppia con Bui ha entusiasmato, confermando di essere pronto per il lancio anche in campo internazionale. Non è uno sprovveduto, perché con la Nazionale militare questo ventunenne una certa esperienza se l'è già fatta. E' ragazzo che gioca chiaro e parla chiaro. Di lui Bui ha detto: «E' anche facile giocargli insieme, perché cerca il dialogo, manovra alzando la testa per controllare la posizione dei compagni di squadra, ha il gusto del gioco ed è anche uno sfondatore. La perdita di Pulici per noi è molto grave, ma Graziani è un tipo che non ci scoraggia».

Graziani replica, molto umilmente: «In questo momento così difficile mi viene affidata una grande responsabilità. Devo sostituire Pulici e non è facile, poi debbo contribuire alla riscossa per capovolgere il risultato della prima partita. Non mi scoraggio, anzi sono pronto a battermi come la circostanza impone. Sono perfettamente ristabilito dal recente infortunio. Avevo un'infiammazione sopra l'inguine. Un po' di riposo ed è andato tutto a posto».

Il momento forse è decisivo per tutta la stagione. Soltanto un miracolo può consentire al granata di sovvertire il risultato negativo (1-2) dell'andata, ma il Torino ormai ci ha abituati a tutto, anche ai miracoli. Pianelli pare abbia promesso anche un grosso premio in caso di qualificazione. Giagnoni ha annunciato: «Pur di vincere, qualificandoci, domani pomeriggio, sono anche disposto a sacrificare la partita di Cesena. Tanto il campionato è lungo. Questa squadra è in ottima salute e ripensandoci mi viene una rabbia pazzesca soltanto a ricordare come abbiamo perso contro Lokomotive e Catanzaro. Contro il Lokomotive vorremmo mura la palle, state certi».

Sui tifosi al seguito. Erano stati organizzati un aereo e un pullman speciale ma all'ultimo momento sono mancate le adesioni. La squadra è rimasta sola, i suoi sostenitori sono scoraggiati e a questi sostenitori di solito così «fedelissimi» vorremmo chiedere se non è troppo facile far coraggio quando le cose vanno bene. Da solo in ogni caso il Torino deve risorgere. Negli spogliatoi qualche giorno fa ci risulta sia stato fatto un patto: a Lipsia ognuno dovrà battersi da uomo, fino all'ultima stilla di energia, non si ripeterà più Catanzaro né la prima partita con il Lokomotive, questo è certo... Ecco perché, per eccesso di ottimismo, forse, confidiamo in un miracolo.

**Franco Costa**

Scambio di consegne tra Paolino Pulici (a destra) e Graziani (foto Moisio)

## Adesso mangia come un leone

# Castellini promette "Giù le serrande!,,

dal nostro inviato

Lipsia, 2 ottobre.

*I dolori di stomaco, per fortuna, vanno e vengono. Se Paolino Pulici, purtroppo, sta male, c'è chi è guarito da un malanno consimile, e non vede l'ora di dimostrarlo in campo. Castellini ha ritrovato il sorriso: «E' da pochi giorni che son tornato a mangiare e bere come voglio, mi sento di nuovo un leone. Prima ho passato un periodo tremendo, continui bruciori, mi succede spesso al passaggio da una stagione all'altra».*

*Il Torino ha bisogno del suo portierone al massimo del rendimento, le cose in difesa non sono andate finora troppo bene, e Castellini può almeno metterci una pezza. «In verità, ho già tentato — accenna con un mezzo sorriso — ma nell'andata a Torino, malgrado un gran volo, non sono riuscito che a sfiorare quella cannonata di testa di Loewe. Una disdetta, tutto è cominciato con quel pareggio del Lokomotive, che ci ha messo k.o.».*

*— Ma un gol non dovrebbe bastare a cambiare così la situazione...*

*«E' vero, ma noi siamo una squadra emotiva, questo lo sanno tutti. E' la nostra forza, in certe occasioni ci trasformiamo, ma è anche un po' il nostro limite. Eppure, non siamo tutti giovanissimi, dovremmo già essere più maturi. Io credo che però lezioni come quella di Torino contro questi tedeschi e di Catanzaro non possano che farci del bene. Adesso siamo tutti decisi a ripartire, a reggere a Lipsia, per iniziare di slancio il campionato».*

*— Lei che è alle spalle di tutti, che può giudicare i compagni, come vede questo momento, cosa c'è che non funziona, quali sono gli errori commessi?*

*«Sbagli clamorosi per disattenzione, non certo per incapacità. E non è neppure che noi sottovalutiamo l'avversario, ne parliamo e non snobbiamo certo nessuno. Il fatto è che prima o poi arriva il momento balordo che cancella quanto di buono si è fatto fino allora. Forse è anche che ogni tanto sentiamo ancora il bisogno di tirare il fiato, ed abbiamo trovato avversari inesorabili e fortunati nell'approfittare delle nostre pause».*

Castellini, il giaguaro

### Concentrazione assoluta

*I granata a Lipsia sono all'Hôtel Astoria, a due passi dalla stazione ferroviaria. Attorno c'è movimento, ma Castellini esce dall'albergo soltanto per andare al campo di allenamento. E' così da sempre, la sua concentrazione alla vigilia delle gare che contano è assoluta, vorrebbe abbreviare il tempo che lo divide dal calcio d'inizio. La tensione agonistica raggiunge il culmine nelle due-tre ore che precedono il match, poi tutto si calma con la prima parata.*

*«Certo — confida —, anche in campo son sempre un po' teso. Non sono forse il più indicato per tastare un esame della squadra, per parlare dei miei compagni. Ma lo faccio volentieri, in questo momento, per ribadire una cosa: certi errori non si ripeteranno in futuro, ne sono sicuro. Lo dico anche a nome degli altri».*

**Bruno Perucca**

## SPORT FLASH

RIENTRO — Nella Gavinovese per la partita interna di domenica con il Belluno, è previsto il rientro dell'ala destra Di Fabio, assente nella trasferta di Bolzano per infortunio.

TIRO — Nella gara di tiro a volo «Trofeo De Rege» buone affermazioni dei novesi, Giuseppe Ferrari, 2° nella pistola libera con punti 349; Giovanni Bianchi, 2° nella carabina standard con punti 526; Renato Pellastro, 2° nella carabina ad aria compressa con punti 354.

## Massimi europei a Londra

# Bepi Ros (il largo) Bugner (il lungo)

### In palio il titolo (tv 22,15)

Bepi Ros, il tardoso gigante «razza Piave» è il primo di una serie di pugili italiani cui la crisi generale della boxe in Europa offre l'opportunità di portarsi alla ribalta continentale. L'ex campione d'Italia dei pesi massimi, che ha rinunciato al suo titolo appunto per tentare quest'avventura, combatte stasera sul ring dell'Albert Hall di Londra, tentando di strappare la corona europea al britannico di origine ungherese Joe Bugner. Il pronostico è nettamente sfavorevole al pugile italiano, destinato — secondo la convinzione generale — a doversi accontentare dei venti milioni di lire garantitigli, che costituiscono la borsa-record della sua carriera. Bepi Ros ed il suo procuratore Sconcerti si sono detti tuttavia convinti che la carta della sorpresa, in un match tra pesi massimi, dove volano pugni da un quintale, sia sempre giocabile, tanto più che questo Bugner, anche se è il migliore in un'Europa assai povera di pesi massimi, non è poi un grosso campione.

Il biondo inglese è un longilineo dal fisico da attore, dotato di una discreta tecnica e di un notevole allungo, ma scarso di temperamento e di potenza. La differenza tra lui e Ros non sta solo nel fatto che i suoi cento e passa chilogrammi sono dovuti all'altezza (mentre per il veneto si tratta più che altro di larghezza) ma anche nel ben diverso temperamento dello sfidante. Ros, sia pure muovendosi sul ring senza l'eleganza negatagli dal suo fisico piuttosto sgraziato, ha coraggio e temperamento da vendere e, soprattutto a corta distanza, ha nel gancio sinistro un'arma di notevole potenza.

Joe Bugner soffre i «picchiatori» e non possiede sufficiente padronanza del ring per riuscire, per tutte e quindici le riprese, a tenere a distanza lo sfidante approfittando del suo maggiore allungo. Si dovrebbe ripetere, insomma, fatte le debite proporzioni di classe e di stile, il tema del recente match tra Monzon e Bouttier: Ros cercherà di stare addosso all'inglese, per scaricargli da vicino i suoi micidiali ganci, il campione d'Europa cercherà invece di tenere l'avversario a distanza, per far punti con il «jab» sinistro e aprirsi la porta ad una soluzione prima del limite centrando lo sfidante con il destro. Bugner tuttavia non possiede la potenza di Monzon e non gli sarà facile quindi fermare l'avanzata di un avversario che è noto soprattutto per le eccezionali qualità di incassatore.

Ros ha lo svantaggio teorico di combattere in casa del campione d'Europa, ma si tratta di un handicap di importanza relativa. Joe Bugner non è molto popolare a Londra, dove tutti ricordano ancora il verdetto scandaloso grazie al quale egli riuscì poco meno di tre anni fa, a strappare il titolo continentale al vecchio Cooper. Se egli dovesse stentare ad ingranare, i londinesi non gli lesineranno certamente i fischi, complicandogli ulteriormente il compito. Il grosso Bepi invece non ha nulla da perdere: nessuno pretende che lui vinca, quindi può combattere tranquillo, senza il peso di una grossa responsabilità (e magari vincere, visto che nessuno se lo aspetta).

L'incontro sarà teletrasmesso in diretta, alle 22,15 circa sul Secondo programma.

**Gianni Pignata**

## NEGLI ANNI '20 E '30 DOMINÒ LE OLIMPIADI

# È morto Paavo Nurmi fondista leggendario

E' morto ad Helsinki Paavo Nurmi, il più famoso atleta finlandese di tutti i tempi, dominatore nelle gare di mezzofondo e fondo in un arco di tempo che va dal 1920 al 1930. Paavo Nurmi aveva 76 anni. Era nato a Turku nel 1897. Si affacciò alla ribalta internazionale nel 1920 conquistando il record finlandese dei 3000 metri e conquistando nello stesso anno il suo primo alloro olimpico ai giochi di Anversa nei 10.000 metri dopo essere stato sconfitto nelle distanze più brevi dal francese Guillemot. Dedicatosi ad una intensa preparazione sulle brevi distanze nei successivi giochi olimpici di Parigi, il fuoriclasse finlandese entrava nella leggenda conquistando ben tre medaglie d'oro nei 1500, 3000 e 5000 metri. Alla sua terza Olimpiadi, quella di Amsterdam nel 1928 Nurmi si affermava nei 10.000.

Alla vigilia della sua quarta Olimpiade venne accusato di professionismo e gli fu impedito di prendere parte ai giochi di Los Angeles ai quali si limitò ad assistere dalla tribuna con le lacrime agli occhi. Successivamente venne riabilitato completamente dall'accusa ma non dimenticò mai quello che definiva «l'atroce scherzo di Los Angeles». Nel corso della sua carriera conquistò ben 15 record mondiali (1500, 2000, 3000, 5000, 10 miglia, 10.000, 20.000 metri; 1, 2, 3, 4, 5, 6, 10 miglia ed ora).

Il suo record più prestigioso fu quello dell'ora conquistato a Berlino il 7 ottobre del 1928 alla presenza di ventimila spettatori, il «finlandese volante» volle che la musica l'accompagnasse durante il tentativo nel corso del quale percorse m. 19.210,82. Nel corso di quella prova stabilì altri due primati mondiali: quello dei 15 km. e quello delle 10 miglia. Nurmi aveva la caratteristica di correre con un cronometro in mano.

Terminata la carriera aveva aperto un negozio di articoli sportivi ed era diventato proprietario di tre grandi palazzi per abitazione.

**a. a.**

## Majorettes, mortaretti e aerei in volo per la grande festa

# I "muratori,, del Murisengo

### A Malpetti, Lino e Adolfo Riolfi, Recagni, Conati e Quilico lo scudetto del tamburello

Murisengo ha conquistato il titolo italiano di tamburello più bello e sofferto di questi ultimi anni. L'impresa era già riuscita nel '69, prima che venisse istaurato il monopolio dei lombardi e dei veneti in campo nazionale, interrotto di tanto in tanto dalle fiammate del Castell'Alfero. Quest'anno le cose sono andate ben diversamente: i veneti infatti non sono mai stati in corsa, mentre le squadre piemontesi non si sono certo risparmiate. Prova ne sia che domenica mattina esisteva ancora una possibilità di vittoria per tutte e tre (nel caso il Murisengo fosse stato sconfitto veniva infatti recuperata la vincitrice del derby Francavilla-Viarigi). Ha vinto la più forte, ed il suo successo è pienamente meritato.

Majorettes dalle lunghe gambe, mortaretti, bandiere al vento e fiumi di vino hanno salutato la vittoria del Lavazza; c'era anche un aereo che passando a bassa quota ha inondato il campo di scudetti tricolori. Tutto era stato preparato nei minimi dettagli: la partita coi veronesi del Salvi non si poteva perdere. Ed infatti non c'è stata gran battaglia; i veneti si sono presentati con ben tre riserve, dal momento che oltre gli squalificati Aldo Tommasi ed Armandino Biasi è rimasto in panchina anche Tore Biasi. Proprio le riserve, segnatamente Mazzi e Orfeo Biasi, sono stati gli unici a darsi un po' da fare per cercare di contrastare le bordate di Malpetti e compagni. Ma tutto è stato inutile.

Chi sono i cinque neo-campioni? Il capitano è Malpetti, mezzovolo acrobatico. Ha lasciato il Veneto per venirsi a stabilire a Murisengo dove lavora come custode di una villa. In campo il suo spettacolo, sviluppa un gioco da gran campione e sa divertire il pubblico. Per lui non esiste l'impossibile; si destreggia sulle palle difficili come fosse un gioco da ragazzi (e poi magari sbaglia un tiro elementare per troppa confidenza con il tamburello).

Lino Riolfi, «ex» della Monferrina, è un mezzavolo veneto di ventiquattro anni. Atleta veloce e potente (a Murisengo lo hanno soprannominato «Robot»), non si accontenta di tenere la sua posizione, ma corre su tutte le palle del mezzovolo, pronto ad intervenire nel caso il suo capitano sbagli il colpo. Questo, se da un lato offre sicurezza alla squadra, si traduce anche in un dispendio doppio di energie per lui, che spesso finisce così per trovarsi a corto di fiato nel finale.

Adolfo Riolfi, fratello di Lino, sta alla battuta: è uno dei giocatori più freddi e ragionatori del campionato, dotato di una visione di gioco non comune. Per lui soprattutto il campo di 80 metri è stato un toccasana, e gli ha dato dei vantaggi incalcolabili su tutti i battitori vecchia-scuola.

Tanto Lino quanto Adolfo si sono fatti apprezzare per il loro attaccamento alla squadra. Fanciulloni sempre in vena di scherzare fuori dal campo, una volta in partita diventano intrattabili e brontoloni: non vorrebbero mai perdere un «quindici».

Altro uomo-base del quintetto è Recagni, impresario edile venticinquenne. Dotato di un colpo molto secco, ha però il vizio di abbassare troppo le palle, tentando di fare i «quindici» dal fondo. E lo stesso suo difetto, quello di voler strafare, si riscontra in maniera macroscopica nel quinto uomo del Lavazza, Pio Conati.

Conati milita da quattro anni tra i «rossi» del Murisengo e viene considerato uno dei più forti terzini italiani, dopo il grande Bellarin. Completa la rosa dei giocatori Marcello Quilico, ex-capitano di un Murisengo d'altri tempi, quello che con lui vinse il titolo regionale 1966, ed ora relegato nel ruolo di riserva. Né bisogna dimenticare l'anziano Braghero, il massaggiatore che, dopo essere stato per 37 anni tra i calciatori del Torino, è venuto a concludere la sua lunga carriera tra le colline del Monferrato. Ieri, nel tripudio generale, è stato portato in trionfo anche lui, issato a spalle dai tifosi con l'inseparabile cassetta dei ferri del mestiere ben stretta in mano.

**Marco Sannazzaro**

FANTASTICO!
Sbalorditiva offerta di fine estate
per cambio di gestione, e
SOLO IN QUESTI 3 NEGOZI
dei
MAGAZZINI
CAROSELLO®
(...SOLO PER POCHI GIORNI!)
● VIA COPPINO 105 ANG. VIA ROCCAVIONE
● CORSO DE GASPERI 50 (LARGO ORBASSANO)
● VIA MONGINEVRO 31 (PIAZZA SABOTINO)

| Alcuni prezzi dimostrativi: | VALORE | PREZZO VENDITA |
|---|---|---|
| CRAVATTE SETA | 3.500 | 1.000 |
| PIGIAMA popeline | 5.800 | 2.000 |
| CAMICIE grandi marche | 6.200 | 2.000 |
| VESTAGLIETTE SPUGNA STAMPATE | 4.800 | 2.000 |
| PARURE LENZUOLA STAMPATA con federa | 4.900 | 2.000 |
| COPRILETTO cretonne 1 p. 3 volant | 8.500 | 3.700 |
| COPRILETTO cretonne 2 p. 3 volant | 11.500 | 4.700 |
| FEDERE stampate | 450 | 225 |
| PARURE MATRIM. STAMPATA con federe | 14.000 | 6.000 |
| COPERTE 2 piazze grandi marche | 18.000 | 6.800 |
| PLAIDS lana mohair | 6.200 | 2.000 |
| SERVIZIO tavola per 8 MCM | 8.500 | 3.800 |
| TAPPETO SALA dis. orientali 200×300 | 48.000 | 20.000 |
| TAPPETI SALA 150×220 | 36.000 | 15.000 |
| TOVAGLIE pic-nic plastificate | 1.500 | 500 |
| PARURE SCENDILETTI 3 pezzi | 8.200 | 3.000 |
| TAPPETI rotondi diametro 200 | 34.000 | 15.000 |
| TENDE dralon cm 300 bordate al m | 3.000 | 1.300 |
| COPERTA lana 1 piazza | 7.800 | 4.000 |

Assortimento di TAPPETI, PIGIAMA BIMBO, TOVAGLIATI, PARURES, FAZZOLETTI ecc. tutto a prezzi convenientissimi!
SPOSE! APPROFITTATE PER IL VOSTRO CORREDO DI NOZZE
—APPROFITTATENE SUBITO!

# Istituto POGLIANI

**Corso Francia, 3 angolo Via Drovetti, 3**

Telefoni 542.820 - 517.371

## RICUPERO ANNI Corsi diurni preserali - serali

Istituto Tecnico (Ragionieri - Geometri - Periti) Scuola Media - Istituto Magistrale

**RISULTATO ESAMI:**
La Direzione è lieta di poter comunicare che gli alunni presentati quest'anno dall'Istituto presso le Scuole Statali o Pareggiate agli esami di idoneità alle varie classi dell'Istituto Tecnico (Ragionieri, Geometri, Periti), dell'Istituto Magistrale e di Licenza Media sono stati promossi nella misura del 98 per cento. Tali dati sono controllabili: gli elenchi sono esposti nell'atrio dell'Istituto.

**ISCRIZIONI:**
Le iscrizioni per i Corsi accelerati diurni, preserali o serali per il prossimo anno scolastico si ricevono presso la Segreteria nei giorni feriali dalle ore 8 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 21.

**CAMBIAMENTO DI INDIRIZZO DI STUDI**
Tutti coloro che, qualunque ordine di scuola abbiano finora seguito, intendono mutare indirizzo senza perdere anni di studio (passaggio dal Magistrale o Liceo al Tecnico o viceversa), possono seguire i corsi specializzati che questo Istituto organizza con molta esperienza già da lunghi anni.

**BORSE DI STUDIO**
L'Istituto concede borse di studio ai più meritevoli, nonché sconti agli orfani od invalidi del lavoro ed ai minori a carico.

ISTITUTO
# BERTOLA
Tutti i tradizionali corsi di ricupero

Via Po 8 - Telefoni 542.549 - 541.421

# SIST
Corsi accelerati per SEGRETARIE D'AZIENDA

VIA PO 2 - TELEFONI 547.573, 541.421 - TORINO

IN VOLO TI AMANO
A TERRA TI INVIDIANO
# • HOSTESS •
CORSI PER:
**HOSTESS DI VOLO**
**HOSTESS INTERPRETE**
**HOSTESS D'AZIENDA**

Hostess è una professione che rende la donna indipendente e più affascinante: nell'azienda come receptionist, a bordo di un aereo o di un transatlantico, nei congressi e manifestazioni internazionali.

GRATUITAMENTE
3 LEZIONI PRATICHE per conoscere le nuove tecniche didattiche ed i mezzi audio-visivi più avanzati (televisione, laboratori linguistici, «programmatore» di controllo).
TESTS DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE per una conferma delle proprie attitudini.
Per informazioni, prenotazione tests o lezioni gratuite telefonare a:

## WALL STREET INSTITUTE
SEGRETERIA IMMATRICOLAZIONE

TORINO piazza Castello 139 telefoni 549.203 - 553.107
ALESSANDRIA via Vochieri 29 telefoni 27.22 - 56.251

Alessandria - Bari - Bergamo - Bologna - Brescia - Firenze Mestre - Milano - Modena - Napoli - Novara - Padova - Rimini Roma - Torino - Verona

Corsi di:
STAFF: • Hostess - di Volo - Interprete - d'Azienda • Segretaria di direzione • Steno-dattilo • Segretaria d'Azienda
LINGUE: • Inglese • Tedesco • Francese
COMPUTERS: • Programmatore • Analista di sistemi • System Engineer

# DIRIGENTI D'AZIENDA
corsi quadriennali, annuali o monografici di

| ORGANIZZAZIONE | MARKETING | INFORMATICA |
|---|---|---|
| programmazione-finanza amministraz. personale | pubblicità - pubbliche relazioni | elaborazioni elettroniche-ret. sociali |

8 ottobre inizio corso monografico TEMPI e METODI

Torino - Via S. Chiara 19 (ang. v. Piave - t. 515231 - 538801 convitto: 511713

# FULCHERI
Istituto ottico optometrico

TORINO VIA LAGRANGE, 4 TELEFONO 54.83.25


# ANNUNCI ECONOMICI

## 1 *Commerciali*

**CAUSA** decesso vendo attrezzatura elettromeccanica. Telefonare 651.556.
**COMPRO** macchine utensili da demolizione e recupero attrezzature e materiale elettrico. Pago massimo. Telefonare ore pasti 853.523 Torino.
**PASSATRICI** torni, limatrici, presse, rettifiche tangenziali, trapani radiali, pronta consegna. Corso San Maurizio 61.
**MACCHINA** stampa tipo cileri, modello Rotaprint R 40, automat., ottime condizioni vendesi. T. 316.281/2 ore ufficio.
**MONTACARICHI** smontabile cabina m 2x2 portata kg 600 corse m 5 occasione vendesi. Telefonare 856.348.
**PONTEGGIO** Tubolare bocciolera lavorazione e altre attrezzature edile vendesi. Telefonare 774.169 ore pasti.
**VENDO** trafila automatica per cave e compressore Balma, doppio stadio, litri 600, via Palmengo 1 Moncalieri. Telefono 653.323.

## 2 *Proposte d'affari e capitali*

**TORREFAZIONE** torrefazione proprio bar 214 V. M. Cristina angolare 5 vetrine, nuova, ottimo lavoro, cedesi acqua presenza, ritiro commercio. Nostra fortuna famiglia. Tel. dopo 21 al 655.473.
**URGE** cedere pizzeria e tavola calda bene avviata bellissima posizione con possibilità alloggio causa trasferimento famiglia. Telefonare 601.538, 601.828.
**VARAZZE**, cedesi autoscuola ottimo avviamento, centralissima. Telefonare 019 97.528 pomeriggio.
**VENDESI** avviato bar confezione nuovo ed elegante arredamento. Telefonare 690.363.

## 4 *Terreni acquisto, vendita*

**ACQUISTIAMO** o vendiamo ovunque terreni, progetti approvati, cascine, irrigue. Nazionalcase, corso Francia 38, telefoni 747.148 - 761.439.
**AFFITTASI** vasto terreno c. Giulio Cesare uscita autostrada Torino-Milano. Tel. 2030.185.
**CAVAGNOLO** terreno edificabile collinare vera quiete tutte comodità strade genti. Dunesio, Brusasco. Tel. 917.119.
**CELLARENGO** d'Asti vendesi terreni. Telefonare 344.857 ore 14-17.
**CERCASI** impresa disposta permutare alloggi con terreno in Aosta (collina) con progetto approvato per 11 appartamenti. Possibilità di altre 2 operazioni simili. Telefonare (0161) 40.841 ore ufficio.
**CERCO** terreno zona industriale Torino mq 2000 o zone limitrofe. Telefonare 741.064 ore 20.30.
**CERCO** terreno strada cintura Torino 1000 2300 mq zona industriale. Telefonare 701.012 ore pasti.
**COOPERATIVA** cerca soci per lottizzazione 20 km da Torino case vacanza lago 800 mq. Telefonare 836.219, 836.734.

## 5 *Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto*

### domande

### offerte

## 6 *Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze*

## 7 *Offerte lavoro e impiego*

### operai, autisti, fattorini


**BAR RISTORANTE ALBERGO**
vicinanze SAVONA, a 100 mt dal mare. Recentissima costruzione moderna, attrezzatura nuova e completa; ampio parcheggio sotterraneo. Vende: 270.000.000 compreso immobile.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**PASTIFICIO**
GASTRONOMIA rosticceria salumeria Riviera Ligure. Avviamento pluriennale, moderna, selezionata clientela, alloggio. Incassi gg. 300.000. Cede: 37.000.000 mas dilazioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**MURI ALBERGO**
Centrale posizione, moderna costruzione: 27 camere (44 posti letto), buona attrezzatura, elevato lavoro. Vende: 150 milioni compreso avviamento commerciale e mutuo.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**AGENZIA BRUCIATORI LAMBORGHINI**
Vendita ed assistenza. Importante centro industriale del Piemonte, ottima attrezzatura elevato lavoro incrementabile. UTILE NETTO ANNUO: 15.000.000. Cede: 18.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**VILLA SIGNORILE**
CERRINA MONFERRATO (AL). Recentissima costruzione taverna piano-soggiorno cucina 4 camere servizi mansarda garage, terreno 33.000 mq. Vende: 75.000.000 facilitando.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**TABACCHERIA - MINUTERIE**
Zona S. PAOLO. Brillante posizione commerciale di intenso passaggio, buona attrezzatura con alloggio annesso. Incasso gg. 220.000. Causa trasferimento, cede: 18.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**PALAZZINA 4 ALLOGGI**
In LEINI. Signorile recente costruzione, alloggi composti di: camere salone cucina servizi, 4 garages e 4 cantine, ampio cortile. Vende: 50.000.000 dilazionando mas.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**AUTORIMESSA**
Zona ITALIA 61. Capacità 150 auto (completa), officina attrezzatissima. Adatta anche salone esposizione auto. UTILE NETTO MENSILE: 1.200.000. Cede: 16.500.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**LOANO**
PENSIONE 16 camere più servizi, spaziose terrazze, piscina, attività, ottime tariffe. Adatta nucleo familiare. Cede compreso immobile: 75.000.000 più mutuo fondiario.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**RIVIERA LIGURE**
PENSIONE stagionale cittadina, ottima posizione, avviatissima, buona attrezzatura, incasso assicurato, primaria affezionata clientela, ottimo reddito. Cede convenientemente.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**MURI NEGOZIO**
MADONNA DI CAMPAGNA. Recente costruzione in buona posizione commerciale, composto: vetrina, negozio con retro e servizi, cantina, riscaldamento, mq 50. Vende: 8.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**PROFUMERIA - BIGIOTTERIA**
RIVIERA PONENTE. Centralissima posizione su via di intenso passaggio pedonale, selettiva clientela, spese modeste, ottimo incasso, alto reddito. Cede: 12.000.000 più merce.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**STABILIMENTO INDUSTRIALE**
Zona NORD Torino. Moderni capannoni con uffici e servizi, area totale 8000 mq circa di cui 2700 mq coperti. Mutuo da 30 tonnellate. AFFITTA: 1.500.000 mensili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**ALIMENTARI**
Zona BORGO VITTORIA. Grandioso locale con alloggio, attrezzatura modernissima, minime spese. INCASSO GIORNALIERO: 180.000, utile adeguato. Cede: 12.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**ALLOGGIO CENTRALE**
Decorosa costruzione ben abitata. Composto: salone 3 camere cucina doppi servizi, riscaldamento centrale, rimodernato. Abitazione oppure ufficio. AFFITTA: 130.000 mensili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**RIVIERA LIGURE**
ALIMENTARI. Importante cittadina, spazioso negozio, attrezzatura nuova. INCASSO annuo: 41.000.000, elevato utile assicurato. Adatto nucleo familiare. Cede convenientemente.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**AZIENDA INGROSSO VINI**
Grandiosi locali attrezzati per lavorazione, pluriennale attività, primaria clientela. UTILE NETTO ANNUO: oltre 35.000.000. Causa anzianità, cede: 35.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**ALIMENTARI**
IMPERIA. Posizione centrale-commerciale, attrezzatura funzionale, buon incasso con possibilità ulteriore incremento. Causa salute-ritiro commercio, cede convenientemente.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**OFFICINA STAMPAGGIO LAMIERA**
Cento inizi. Zona Lingotto, grandiosi locali, attrezzato con presse da 130 a 250 tonnellate. Non si richiede avviamento. Solo rilievo macchinario, valore: 31.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**ALIMENTARI**
Con licenza RIVENDITA PANE. In Venaria, centrale posizione, attrezzatura moderna, grandioso negozio, spese modeste. Incasso giornaliero: 30.000 elevabile. Cede: 4.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**BAR RISTORANTE CARATTERISTICO**
STABILIMENTO BALNEARE Riviera Ligure, apertura annuale, attrezzatura nuova 130 coperti. Elevato incasso, alto reddito. Cede: 45.000.000, dilazioni-cambio immobili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**PESCA - ARTICOLI SPORTIVI**
Centralissima posizione cintura Torino. Negozio con retro e garage, buona attrezzatura, incasso mensile: 1.300.000, utile adeguato. Trasferimento, cede: 5.500.000 + merce.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 649180/694670

**RISTORANTE**
Dintorni Torino. Piazzale per 300 auto, salone 400 coperti, alloggio + 8 camere con albergo, attrezzatissimo. INCASSO ANNUO: 80.000.000. Cede: 35.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**BAR SUPERALCOLICI - GELATERIA**
Dintorni Torino. Posizione commerciale, spaziosi locali, attrezzatura moderna, spese minime. UTILE NETTO ANNUO: 8.000.000 incrementabile. Cede: 13.500.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

**BAR SUPERALCOLICI**
Provincia VERCELLI. Buona posizione centrale con attrezzature complete e funzionale, buon incasso incrementabile, minime spese. Motivi familiari, cede: 3.500.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

# IMMOBILIARE 70 S.p.A.
Torino - Corso Stati Uniti 45 - Tel. 532.594

## direttamente acquista, vende, permuta immobili

## vende:
palazzo uffici centralissimo calpestio mq 5700 circa pronto ottobre 1974

palazzo centrale recente costruzione 300 camere mc 35.000 affittato ad uffici, abitazioni, attività commerciali

corso Montevecchio 38, ufficio mq 700 circa libero subito (per visite rivolgersi custode)

V. CIBRARIO 1 - TORINO
# CONSULEDILE
TEL. 533.322 (5 LINEE)

## VIA CISI 2-4
*Un bel palazzo di recentissima costruzione*
*Un grande successo di vendite*
*Fortissimo mutuo fondiario + Dilazioni*
1 camera cucina bagno da L. 6.200.000
1 camera tinello cucinotto bagno da L. 6.500.000
2 camere cucina bagno da L. 9.200.000
Box auto

## Via Cesana 44
Prezzi ribassati
Casa decorosissima
1 cam. cucina da L. 2.900.000

## Via Bava 28
TERMO CENTRALE
PREZZI BASSISSIMI
2 cam. cucina da L. 2.900.000
5 cam. cucina L. 7.200.000
Comode rateazioni

## Corso Belgio 157-159
Posizione di grande rilievo residenziale
Vista collina - Piazza antistante
1 camera cucina servizi da L. 3.300.000 a L. 3.900.000
2 camere cucina bagno da L. 6.000.000 a 6.200.000
Muri bar e latteria da L. 120.000 mq
Interrato mq 330 L. 12.000.000

## V. Vespucci 57
Negozi commercialissimi
Prezzi da L. 150.000 mq
1 camera cucina servizi da L. 4.700.000
Sufficienti 30 % contanti

## Via Ceresole 4
(tra corso Vercelli e via Cigna)
*Palazzina decorosa*
1 camera cucina servizi da L. 2.700.000
Sufficienti 30 % contanti

## Via Crescentino 23 ang. via Scarlatti
Redditi annui sino al 10 %
Prezzi di grandissima convenienza
1-2 camere cucina da L. 4.100.000 a
Sufficienti 30 % contanti + dilazioni

## C.so Lombardia 142-144
Ancora delle vantaggiose occasioni
1 camera tinello cucinotto bagno da L. 4.800.000
2 camere cucina bagno da L. 7.100.000
Sufficienti 30 % contanti + dilazioni

## CORSO PALERMO-affare
3 negozi reddito 6 % L. 5.700.000

OTTIMO INVESTIMENTO
## Vendesi albergo 1ª categoria
Stagione estiva ed invernale
Piscina riscaldata - Skilift
Minimo contanti L. 60.000.000 ca.
## Immobiliare Dracma
10122 TORINO - p. Statuto 15 - tel. 513.449 - 532.766

Società acquista in Torino
# TERRENO
per costruire o locali uso magazzino-uffici mq 3000 circa.
Telefonare 635.353 ore ufficio.

## VIA LEMIE angolo via Verolengo
vendonsi in stabile nuovo bellissimi alloggi di 1 camera, tinello, cucinotta da Lire 12.000.000; 2 camere, tinello, cucinotta da Lire 15 milioni 500.000. Suff. 30% di contante + mutuo e dilazioni. Consegna ottobre. Visite in cantiere anche mattinate festive.

## Niente blocco fitti
Eccezionale investimento immobiliare. Costruzione prim'ordine reddito elevato. Plurimi. Residenziale turistico speculativo può soddisfare notevoli esigenze ricettive estate-inverno. Vero affare per società. Posizione unica Riviera, vista su Montecarlo. Anche appartamenti signorili consegna 1974. Prezzi giusti. Scrivere: Publikompass 644 — 10100 Torino.

**AFFITTASI** libero 31 dicembre stabilimento industriale in Torino zona Nord area mq 7000 coperti 4000 annesso palazzina servizi, centrale termica. Tra corsi ponte tom. 5. Telefonare 752.405.

# Furbatto Immobili
P.zza Lagrange 1, tel 544.566


### commessi, baristi

### impiegati

### tecnici

## 8 *Piazzisti, rappresentanti*

## 10 *Prestazioni professionali, consulenze*

## 11 *Personale domestico, portinai, baby sitter*

### offerte

(Continua a pag. 12)

# LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

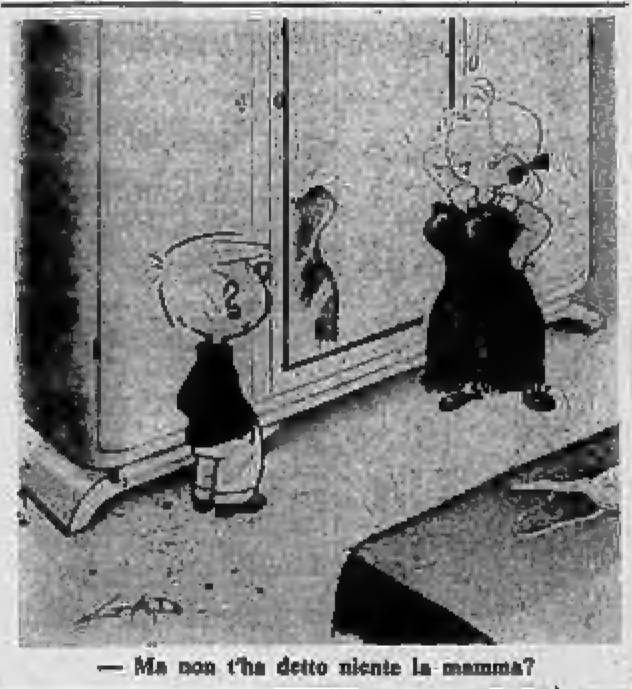
## Il Cristo danese cerca ancora un paese amico

Copenaghen, 2 ottobre.

*Il regista danese Jens Joergen Thorsen non ha ancora trovato il Paese adatto per le riprese del film sulla vita erotica di Cristo. Dopo il divieto posto dalla Francia a che il film venisse girato nella città di Apt, Thorsen ha inoltrato domanda alle autorità di nove Paesi sperando che almeno uno gli conceda la cornice paesaggistica necessaria per le riprese.*

*Thorsen non ha però voluto rivelare di quali Paesi si tratti. Egli non è stato quindi in grado di comunicare all'Istituto danese del cinema, entro il termine fissato per il riesame del provvedimento di concessione di un fondo di garanzia di 60 milioni, la nuova località prescelta per la realizzazione del film.*

*Thorsen ha ora chiesto un rinvio di due mesi. Il consiglio di amministrazione dell'Istituto del cinema potrebbe però approfittare del mancato rispetto del termine per accantonare definitivamente il discusso provvedimento di concessione del fondo di garanzia al progetto.* (Ansa)



— Ma non t'ha detto niente la mamma?

## le vostre stelle
### (oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* gli astri sono benigni e fiancheggiano validamente le varie iniziative. Anche nel campo professionale i presagi sono incoraggianti. *Sentimenti:* Venere, in Segno di Fuoco, è sintonizzata e propizia ai sogni del cuore. *Salute:* consigliabile una buona cura ricostituente ed energetica.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* Marte nel Segno trasmette una corrente dinamica che consente di superare eventuali ostacoli anche difficili. Ricupero di crediti. *Sentimenti:* il pianeta rosso esercita la sua azione anche nel campo passionale. *Salute:* carica di vitalità che rende quasi invulnerabili.

**GEMELLI** (22 maggio-21 giugno) *Affari:* il sestile della Luna-Mercurio favorisce i mezzi di comunicazione, le operazioni di commercio in genere, gli studi, le discussioni. *Sentimenti:* il clima cosmico si addice alle aspirazioni affettive. Incontri e gioie. *Salute:* si regge su elementi costanti ed efficaci.

[illegible] GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZI - [illegible]

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* [illegible] normale che permette di realizzare il programma più stabilito. Ottime prospettive per le occupazioni artistiche. Successi. *Sentimenti:* una serata che si svolge in circostanze augurali per nuovi e felici amori. *Salute:* possiede tutti i requisiti per un completo equilibrio psicofisico.

**LEONE** (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* avviati verso una conclusione soddisfacente. In campo professionale si preannunciano progressi e un riconoscimento di merito. *Sentimenti:* l'intesa con la persona amata si basa anche su affinità elettive. *Salute:* sempre più consistente ed evidenziato il beneficio delle vacanze.

I PIÙ BELLI
I PIÙ SOFFICI
I PIÙ ESCLUSIVI
SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 13 - TORINO

**VERGINE** (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* parecchie analogie con i Gemelli per il sestile Luna-Mercurio che agevola la vendita e gli acquisti, oltre i viaggi brevi. *Sentimenti:* la cautela è ancora consigliabile nelle relazioni della vita privata. *Salute:* il fisico ritrae vigore dalle brillanti condizioni nervose.

**BILANCIA** (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* con la quadratura Luna-Plutone sono sconsigliabili le speculazioni finanziarie specie se comportano anche un minimo rischio. *Sentimenti:* il cielo dell'amore è sereno, non oscurato con sospetti di una gelosia. *Salute:* qualche indisposizione intestinale.

« Il corredo più bello »
CENTROTELA
[illegible]
Via S. Secondo 2, tel. 534.185
PAGAMENTO RATEALE

**SCORPIONE** (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* sorvegliate e difendete gl'interessi privati che sembrano sotto la minaccia di una manovra fraudolenta. Meglio diffidare. *Sentimenti:* Venere, ospite del Segno e in compagnia di Giove, assicura gioia d'amore. *Salute:* non esponetela a sforzi che ne superino la normale resistenza.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* raccoglierete risultati che compensano la fatica impiegata per ottenerli. Nelle altre attività è pure attivo il bilancio. *Sentimenti:* il contatto Luna-Nettuno aumenta la reciproca seduzione fra chi si ama. *Salute:* un diffuso benessere che si estende anche alla sfera psichica.

CHISISPOSA
può risparmiare il 50%
presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9-Venaria-
davanti caserme

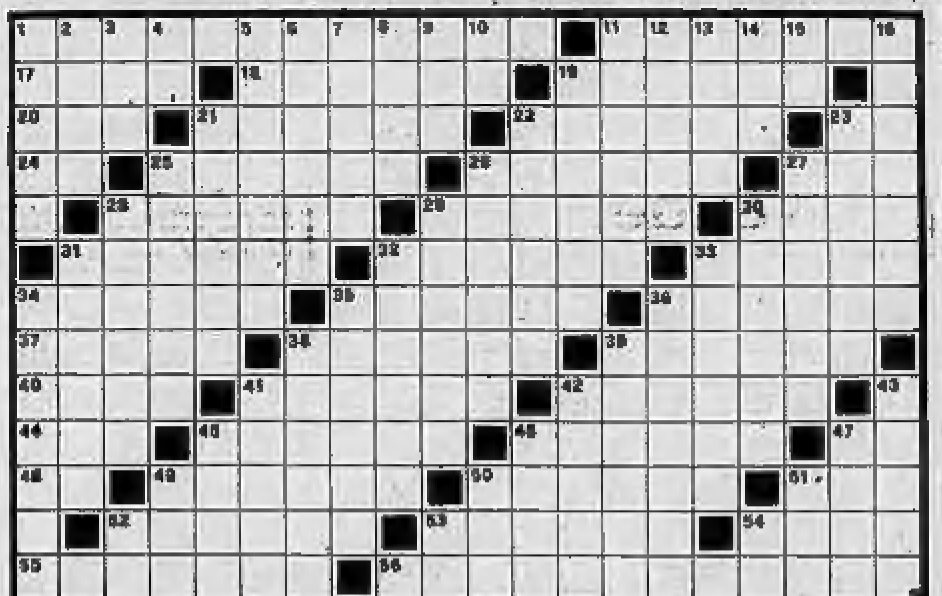
**CAPRICORNO** (22 dic.-21 genn.) *Affari:* i tre quarti della giornata godono della benevolenza celeste, soltanto dalle 20 l'opposizione Luna-Saturno è paralizzante. *Sentimenti:* un'ombra di tristezza sulle relazioni della vita privata. Pessimismo. *Salute:* stati depressivi specie in serata. Meglio [illegible] in silenzio.

**ACQUARIO** (21 genn. - 19 febbr.) *Affari:* Giove nel Segno dispensa la fortuna in particolare ai nati della prima e seconda decade che possono toccare le più alte vette. *Sentimenti:* non altrettanto si può dire per la sfera affettiva male influenzata. *Salute:* nel complesso è salvaguardata dalle riserve naturali.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 21
[illegible]
SPOSI

**PESCI** (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* una giornata che offre molte occasioni fortunate ed è inoltre propizia per chiedere favori, sollecitare promozioni incarichi ambiti. *Sentimenti:* lo stesso si può dire per le questioni del cuore risolte felicemente. *Salute:* esuberante non teme alcuna insidia di contagi. Ottimismo.

## RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Lo è Pippo Baudo; 11. Conquistatore spagnolo; 17. Ha influenza sulla Terra col fenomeno delle maree; 18. I componenti il sesso forte; 19. Dolce satiro; 20. Capo militare turco; 21. Lo cubavano gli analgesici; 22. Fu detto « Il Censore »; 23. La città natale di B. Cellini (sigla); 24. Iniziali dell'attore Agus; 25. Atti violenti, addirittura irragionevoli; 26. Soffio impetuoso di vento; 27. Aereo russo da caccia; 28. Allettavano i naviganti col loro canto; 29. Abitano la città della « Fiera di Levante »; 30. Le cercano i barcaioli; 31. Donne col viale di Pantagruel; 32. Uno sperone, anticamente usato per danneggiare la nave avversaria; 33. Ludovico, ultimo doge di Venezia; 34. Dominarono il mondo intero; 35. Un innocuo serpente; 36. Lo era Taiò; 37. Tutt'altro che dolci; 38. Si gioca con le racchette; 39. Timore repentino; 40. Ne fa molti la renia; 41. Nome d'uomo; 42. Un'infezione mortale; 44. Figlio muto di Creso; 45. Fossa dell'ottavo cerchio dell'Inferno dantesco; 46. Villano; 47. Pubblica Sicurezza; 48. In fondo al... pozzo; 49. Mangime per uccellini; 50. Il cimitero monumentale di Roma; 51. Il... del Tell, di cui si ignora il nome; 52. Elemento metallico di simbolo « Ti »; 53. Si aspetta prima di emettere il verdetto; 54. Superficie; 55. Componimento di carattere pastorale; 56. Comando che si impartisce alla truppa armata inquadrata.

VERTICALI: 1. Tratto di territorio; 2. Un solco che il tempo scava sulla fronte; 3. Eco di cantilena; 4. Società Anonima; 5. Abitanti di una città della Sardegna; 6. Città della Francia meridionale; 7. Altro nome del dio Cupido; 8. Esclamazione con carabine e pistole; 9. Uno inglese; 10. Targa di Rieti; 11. Il cappello alato di Mercurio; 12. Schiavi spartani; 13. Una piccola costa ovale; 14. [illegible]; 15. Lettera dell'alfabeto greco; 16. Piante delle labiate, dette anche « maggiorana selvatica »; 19. [illegible] del re; 21. [illegible] dei piedi; 23. [illegible] di A. Fogazzaro; 23. Lo era Newton; 25. [illegible] nella vigna; 26. Un fastello di legna da ardere; 27. Vi è tutta la lana; 28. Quadrupedi cocciuti; 29. La regione balcanica con Sarajevo; 30. La sua capa è nera; 31. Articolazione del braccio; 32. Atto del rimandare; 33. Città della Repubblica Federale Tedesca; 34. Sono poco più che fanciulli; 35. Lo Stato con Malinee; 36. Maresciallo di Francia, sotto Luigi XIV; 38. Il nome del cantante Pane; 39. Il generale francese che fu a capo del governo di Vichy; 41. Le pagine del libro; 42. Edificio mariale; 43. La religione di Maometto; 45. Un famoso Buffalo; 46. Nome greco del sommo Giove; 47. Musicò « Il maestro di cappella »; 49. Quello comune è mezzo gaudio; 50. Sono affollate nelle ore di punta; 51. In mezzo; 52. Simbolo chimico del « Titanio »; 53. Crosscio targato; 54. La città degli spumanti (sigla).

### SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| D | E | S | C | A | R | T | E | S | ■ | ■ | P | A | S | T | I | C | C | I | O |
| I | I | ■ | L | E | A | R | ■ | B | A | S | I | L | E | A | ■ | K | A | R | L |
| N | ■ | T | I | R | I | ■ | C | A | R | P | A | Z | I | ■ | M | ■ | M | E | G |
| A | C | U | M | E | ■ | R | E | G | G | I | N | O | ■ | P | O | L | E | N | A |
| M | E | T | A | ■ | V | A | L | L | O | N | I | ■ | P | O | T | E | R | E | ■ |
| I | R | A | ■ | C | A | S | E | I | N | A | ■ | S | E | M | I | N | A | ■ | I |
| T | A | ■ | C | O | L | O | R | O | ■ | ■ | P | A | D | O | V | A | ■ | M | N |
| E | ■ | C | E | S | O | I | E | ■ | C | H | E | L | I | N | I | ■ | R | A | S |
| ■ | R | I | T | I | R | O | ■ | F | I | O | C | I | N | A | ■ | M | E | L | A |
| S | A | L | O | M | E | ■ | P | O | R | T | O | N | E | ■ | C | A | M | E | L |
| A | D | E | ■ | O | ■ | N | E | R | R | E | R | A | ■ | O | N | I | O | ■ | A |
| M | A | N | I | ■ | D | U | E | M | I | L | A | ■ | D | R | I | N | ■ | A | T |
| P | R | I | M | A | V | E | R | A | ■ | ■ | I | N | N | O | C | E | N | Z | A |

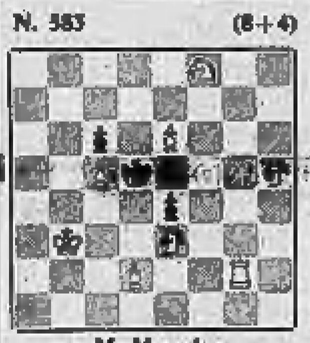
## il rebus (3, 9, 2, 6)

SOLUZIONE:
TRE CAMICIOLE DA LAVARE
T rese mici o - Leda L - A, V are =

## IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione dello studio n. 382: 1. Aa5+,Rg1! 2. Ad3,Te1 3. Axb2,Txc6+ 4. Rd7,Th6 5. Ag7

N. 383 (8+4)



M. Marysko
(Cecoslovacchia?)
Il Bianco matta in 3 mosse

### L'Imperia a Mariotti

Imperia, 2 ottobre.

(b. v.) Si è concluso ieri ad Imperia il XV Festival internazionale di scacchi con la partecipazione di 210 giocatori in rappresentanza di dieci nazioni. Il torneo magistrale è stato vinto dal maestro Mariotti, di Firenze, con mezzo punto di vantaggio su Cosulich di Milano, Toth, apolide ungherese, e Michieli di Brunico. Dal quinto all'ottavo posto si sono classificati i maestri Wolf e Raffait (Germania) Bessenay (Francia) e Jager (Germania), seguiti da Wohlstein (Svizzera), Wittman (Austria), Malzacho (Francia), Kolb (Germania), Schneider (olandese del centro atomico di Ispra), seguono altri 31 giocatori.

Nel torneo di prima classe, vittoria di Prosser di Bolzano, seguito da Gottembauer (Germania) e Pelayo (Francia).

Ventura di Bassano ha vinto il torneo di seconda classe. Particolarmente interessante il torneo di III classe, al quale hanno partecipato 128 concorrenti giovanissimi e giovani provenienti da ogni parte d'Italia. Ha vinto un ragazzo di 13 anni, Giulio Bonali, di Genova, autentica promessa dello scacchismo italiano.

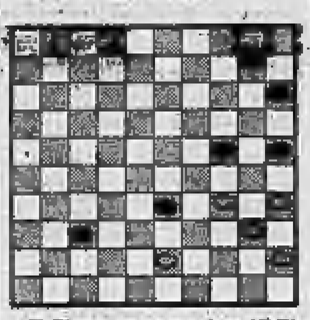
### Mariotti a Torino

Questa sera alle ore 21, nel Circolo ricreativo del Banco S. Paolo, corso Ferrucci 3, il Maestro internazionale Sergio Mariotti, ospite della Società Scacchistica Torinese, darà vita ad una simultanea su 25 scacchiere.

Per gli appassionati è questa un'occasione d'eccezione per vedere all'opera il più forte giocatore italiano che ritorna finalmente sulle scene.

Ferruccio Pezzuto

## la dama
### Il finale



Il Bianco muove e vince (C-8)
SOLUZIONE: 46-38, X; 34-29, X; 25-36, X; 40x47; etc. +.

### Campionati italiani

Venezia, 2 ottobre.

Si sono conclusi al Lido i campionati italiani di dama a sistema internazionale. Ecco i risultati:

NAZIONALI (I): 1. Francesco La Porta di Trieste con punti 13; 2. Nevio Zoro (Trieste, punti 11,50); 3. Guido Badiali (Mantova, 11,47); 4. Roberto Simonelli (La Spezia, 10); 5. Walter Zorn (Trieste, 8); 6. Edmondo Fanelli (La Spezia).

NAZIONALE (II): 1. Carlo Barbero di Torino con punti 7; 2. Gilberto Gemignani (Milano, 6,15); 3. Stefano Giannini (Roma, 6,15); 4. Eraldo Siriero (Bolzano, 4/9,5); 5. Angelo Frattini (Bergamo, 4,5); 6. Giuseppe Cello (Trieste, 3).

NAZIONALI (III): 1. Walter Ferro di Savona con punti 12; 2. Luigi Fusto (Bolzano, 9,38); 3. Mario Lampo (Torino, 9,25); 4. Ettore Sterbeni (Verona, 7,32); 5. Adalberto Barcucci (Savona, 7,17); 6. Luigi Terraneo (Novara, 5).

REGIONALI: 1. Albino Caporaletti di Macerata con punti 7/13,5; 2. Bargo (7/11,5); 3. Otello Marini; 4. Schiesaro; 5. Turri; 6. Sibova.

PROVINCIALI: 1. Roddi di Milano con punti 15; 2. Moretti (14); 3. Trivella (13); 4. Brancasanni; 5. Spoladore; 6. Navarrotto.

Ha diretto la manifestazione l'arbitro internazionale Giovanni Giuggia di Savona.

Carlo Barbero

## bridge

Soluzione del quesito proposto nella rubrica di ieri. Ricordiamo la dichiarazione (Est-Ovest in seconda). Ovest: 1 Fiori; Nord: passo; Est: 1 quadri; Sud: passo; Ovest: 1 Picche; Nord: passo; Est: 2 Picche; Sud: passo; Ovest: 4 Picche. Sistema dichiarativo: « fiori Torino ».

Nord:
♠ F 6
♥ 9 4
♦ A 9 6 2
♣ R 9 7 6 4

Ovest:
♠ A R D 7 3
♥ R 7 5 3
♦ F 8
♣ A D

Est:
♠ 9 8 5 2
♥ A 6 2
♦ D 10 3
♣ 10 8 2

Sud:
♠ 10 4
♥ D F 10 8
♦ R 7 5 4
♣ F 5 3

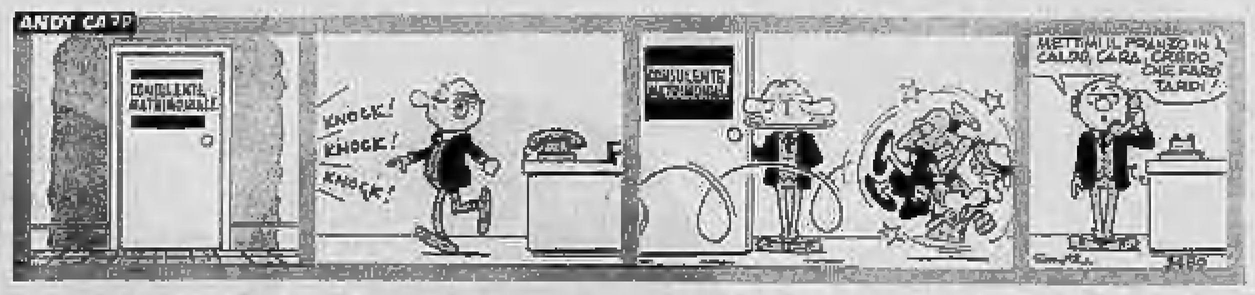
Nord attacca di 9 di cuori. Il giocante (Ovest) fa la presa con l'Asso del morto e muove una piccola quadri verso la mano. Prima di affrettarsi a stare basso Sud deve fare alcune considerazioni. Anzitutto l'attacco di 9 di cuori di Nord mostra il possesso di 2 carte o meno nel seme; dunque il giocante, oltre alle 5 carte a picche dichiarate, possiede almeno 4 carte a cuori. In secondo luogo: prima di eliminare le atouts il giocante ha mosso in un seme corto della mano; lo scopo è probabilmente quello di liberare una rimanente prima che la difesa incassi una presa nel suo secondo seme corto, cioè a fiori.

Contravvenendo alla norma generale secondo cui « il secondo di mano sta basso », Sud passa dunque subito il Re e rimasto in presa rinvia di fiori. Ovest è obbligato a tentare il sorpasso al Re che fallisce e la quadri poi affrancata non gli servirà a nulla. Ormai il contratto è battuto, poiché la difesa può realizzare 2 prese a quadri una a fiori ed una a cuori.

Se invece sulla piccola quadri Sud fosse stato basso, il contratto sarebbe diventato imbattibile. Nord in presa con l'Asso di quadri può solamente rinviare cuori; il giocante prende di Re, elimina le atouts e rigioca quadri e quando Sud va in presa con il Re e muove fiori, oramai la quadri è stata liberata e il giocante può utilizzarla per scartare la sua fiori perdente.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

## ANDY CAPP
*il fumetto di Reg Smythe*
(Copyright « News Blitz »)




## MAMMA
*« Strip » di Mell*
(Copyright « Marin »)

## CLIVE
*la "famiglia" di Angus McGill*
(Copyright « News Blitz »)

## I RUSTEGHI
*lo zoo di Hargreaves*
(Copyright « News Blitz »)

## IL SIGNORE DEL PASSATO

Ancora una volta Jeff Hawke viaggia nel tempo e nello spazio tra favola e avventura (« News Blitz »)

## DICK TRACY
### E LA STRANA SIGNORA

Inventando una rapina, la strana signora Peek entra in contatto con la polizia, come voleva. Ma finirà molto male...

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(141 — Continua)

# ANNUNCI ECONOMICI

## 11 Personale domestico, portinai, baby sitter

(Continua a pag. 10)

## 12 Scambi alla pari

## 13 Autonoleggi e trasporti

## 15 Auto acquisto e vendita

## 16 Motocicli

SEMESTRALI

SOVAUTO

## 18 Case e alloggi, acquisto

## 19 Case e alloggi, vendita

RIVALTA

## 20 Alloggi domanda affitto

## 21 Alloggi offerta affitto

(Continua a pag. 14)

RIELLO ISOTHERMO

Lo sviluppo capillare dell'organizzazione tecnico-commerciale RIELLO-ISOTHERMO costituisce un punto di forza e di prestigio: essa è sorta dalla necessità tecnica di assistere quello che si può ben definire il **cuore** di un impianto di riscaldamento: il bruciatore.

Forte della sua esperienza in questo specifico settore, l'organizzazione RIELLO-ISOTHERMO si è agevolmente estesa a tutti i componenti di un impianto di riscaldamento; essa è sempre a disposizione, in ogni punto d'Italia, ancor prima che l'acquisto sia deciso, per consigliare, illustrare, collaborare.

Per questo, noi Vi diciamo: "prima di scegliere un impianto, sceglietene l'organizzazione!.

RIELLO-ISOTHERMO: gruppi termici a gasolio, a nafta, a gas - bruciatori - circolatori d'acqua - valvole e detentori - condizionatori d'aria

E' il momento migliore per acquistare la vostra auto!

AUTO D'OCCASIONE
LISTINO DI OTTOBRE

AUTOBIANCHI A 112 E beige anno 11 mesi L. 1.090.000
TAUNUS 1300 XL fine '71 metallizzato azzurro L. 900.000
CITROËN ID 19 grigio L. 490.000
MINI COOPER fine '69 favolosa L. 580.000
FULVIA 2 C blu scuro L. 480.000
OPEL REKORD 1500 '69 L. 370.000
FIAT 127 bianca 8 mesi lunotto termico L. 1.040.000
VOLKSWAGEN '71 blu L. [illegible]
FORD 12 M 4 porte beige ottimo '68 L. 420.000
NSU [illegible] 4 L 6 mesi [illegible] km stagnata L. 690.000
ESCORT 940 XL '73 13.000 km servotreno L. 860.000
R 4 rossa anno '71 L. 750.000
500 N beige ottima L. 200.000
125 verde gomme radiali bellissima L. 1.000.000

FIAT 126 arancio '73 L. 830.000
FIAT 128 Coupé fine '72 trombe e cerchioni lega L. 1.280.000
FULVIA '69 bianca unico proprietario favolosa L. 990.000
MINI MINOR MK2 L. 650.000
SIMCA 1501 perfetta L. 580.000
SIMCA Rally '71 rossa L. 690.000
FIAT 500 L fine '71 L. 450.000
FIAT 500 N '68 L. 200.000
FIAT 850 speciale '69 fine L. 480.000
FIAT 1100 R '69 L. 400.000
FIAT 850 Coupé '70 L. 650.000
NSU P/1000 2 mesi 3000 km nuovissima L. 980.000
1500 C bellissima L. 330.000
125 N '68 L. 470.000
124 Coupé '69 5 marce accessoriato L. 750.000
127 blu fine '71 L. 870.000
128 Moretti 5 mesi cerchioni in lega L. 1.300.000

FIAT 125 Special '72 blu scuro cerchioni lega L. 1.370.000
NSU Prinz/4L ottima L. 330.000
NSU Prinz 1000 azzurro L. 300.000
FIAT 600 motore nuovo L. 350.000
850 N bellissima L. 380.000
126 beige 8 mesi L. 860.000
FIAT 124 grigia L. 430.000
FIAT 128 blu '73 a 4 porte lunotto termico ottima L. 1.150.000
ESCORT 1100 lusso L. 950.000
500 L 6 mesi L. 670.000
124 smeraldo '68 L. 650.000
500 L '70 gomme radiali L. 400.000
SIMCA 1000 verde L. 300.000
FLAVIA Coupé '66 L. 350.000
ALFA 1300 GT L. 530.000
ALFA Sud beige 7 mesi L. 1.300.000
KADETT L 4 porte '67 L. 300.000
FIAT 128 Rally '72 L. 1.230.000
A 41 blu scuro '69 L. 650.000

Se desiderate un'auto che non è in elenco richiedetecelo!

ORSA AUDI NSU
CORSO VERCELLI 66
VIA BARLETTA 133

12° Salone delle Quattroruotine
28 settembre - 7 ottobre 1973

RASSEGNA INTERNAZIONALE di AUTOMODELLISMO
organizzata dal CLUB delle QUATTRORUOTINE con la collaborazione della soc. INNOCENTI

SALONE DI ESPOSIZIONE
Bepi Koelliker
concessionaria della Leyland Innocenti
C.so di Porta Vittoria 36 ang. Via Fontana

OPERE DEI MAGGIORI AUTOMODELLISTI ITALIANI E STRANIERI
COLLEZIONI PRIVATE TRA LE PIU IMPORTANTI-GIOCATTOLI D'EPOCA
ORARIO: 9-13 . 15-20

## Pensionato di 87 anni a Imperia

# Martellata alla nuora poi s'uccide col fucile

### L'uomo si è sparato due colpi al volto: a segno il secondo

Imperia, 2 ottobre.

(b. v.) Un pensionato di 87 anni, dopo avere dato una martellata in testa alla nuora ferendola leggermente, si è sparato due colpi di fucile al capo; il primo è andato a vuoto, l'altro lo ha ucciso fracassandogli la mascella sinistra.

Il dramma è avvenuto a Pontedassio, nell'entroterra di Imperia. Il suicida, Giuseppe Vittorio Semeria, vedovo, era tornato, qualche giorno fa, nell'abitazione del figlio, abbandonando la casa di riposo di Pontedassio, dove è ospite da qualche tempo.

Ieri, verso le 20,30, secondo quanto è stato ricostruito dai carabinieri, il Semeria, forse in preda ad un raptus, ha improvvisamente aggredito da tergo la nuora, l'ha colpita con una martellata al capo facendola cadere esanime a terra.

Mentre la donna veniva soccorsa e trasportata all'ospedale, dove è stata giudicata guaribile in pochi giorni, l'anziano pensionato ha staccato dalla parete un fucile calibro 12 a due canne, se lo è puntato al viso, facendo scattare il grilletto con un bastone, e ha fatto partire un colpo che si è conficcato nel soffitto; assestata meglio l'arma, il Semeria ha fatto partire il secondo colpo, che è stato mortale.

Il suo corpo esanime è stato scoperto dal figlio quando è tornato dall'ospedale dove aveva accompagnato la moglie ferita.

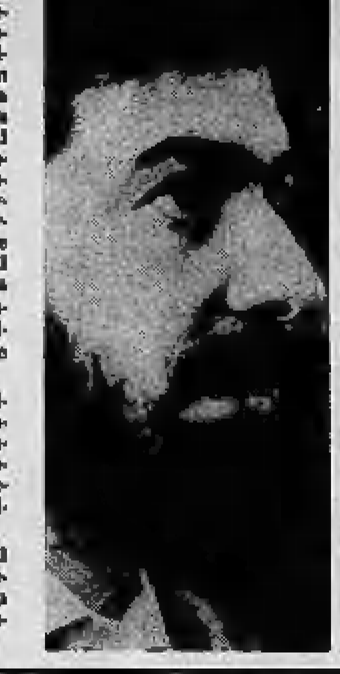
## Va in carcere il Capanna?

MILANO, 2 ottobre.

Mario Capanna, Fabio Guzzini e Giuseppe Liverani, «leaders» del «Movimento studentesco», rischiano oggi di tornare in carcere. Entro questa sera la Corte di Cassazione, a Roma, deciderà infatti sul ricorso presentato dal pubblico ministero dott. Antonio Marini contro il provvedimento di libertà provvisoria concessa nell'aprile scorso ai tre durante il processo per la denuncia presentata nei loro confronti dal rettore dell'Università Statale, prof. Giuseppe Schiavinato.

I «leaders» del «Movimento studentesco», stando alle accuse, il 25 gennaio scorso avrebbero insultato, percosso e sequestrato il professor Schiavinato.

Il processo, iniziatosi il 3 aprile e sospeso per le ferie, è ripreso ieri a Milano e prosegue oggi con l'escussione di testimoni.



### Chiuso al traffico il valico del Melezet

Bardonecchia, 2 ottobre.

E' stato chiuso al traffico il valico stagionale del Melezet, all'imbocco della Valle Stretta, che unisce Bardonecchia (attraverso il Colle della Scala) con la cittadina francese di Nevache. Verrà riaperto nella prossima primavera.

### Due torinesi arrestati per rapine a Borgosesia

Vercelli, 2 ottobre.

(w. n.) Nel corso delle indagini che stanno conducendo i carabinieri di Vercelli per giungere all'identificazione e all'arresto degli autori di alcune rapine a Borgosesia, sono stati arrestati stanotte a Chivasso il ventiquattrenne Leonardo De Luca, abitante a Torino (corso Brescia, 6) e Giorgio Cavaliero, 25 anni, anche lui abitante a Torino (via Botticelli, 12).

## Dramma di ragazza madre

# *Si avvelena, si pente fugge dal manicomio ma non dalla morte*

*Milano, 2 ottobre.*

*(c. b.) Tragica fine di una ragazza madre di Lodi, che dopo essersi avvelenata ha cercato di salvarsi ricorrendo alle cure dei sanitari dell'ospedale. Poi venuta a conoscenza del suo trasferimento all'ospedale psichiatrico «Paolo Pini» di Milano la giovane è fuggita dal nosocomio per rifugiarsi in un altro ospedale. Purtroppo poco dopo è morta.*

*La vicenda ha per protagonista Emilia Uberti, 24 anni, abitante in via Orfane 2 a Lodi. Ieri pomeriggio la giovane, provata da una continuata serie di avvenimenti sfortunati, ha tentato di togliersi la vita ingerendo 150 pastiglie di sedativi. Poi, pentita, all'ultimo momento ha raggiunto a piedi l'Ospedale Maggiore per evitare di morire.*

*I medici, sottoponendola immediatamente a lavanda gastrica, riuscivano a scongiurare il pericolo della morte. Contemporaneamente la veniva disposto il suo ricovero al «Paolo Pini», dove la Oberti, per un precedente tentativo di suicidio, era già stata ricoverata.*

*L'idea di tornare nell'ospedale psichiatrico induceva la ragazza a fuggire nuovamente e raggiungere a piedi l'ospedale Fissiraga dove si faceva ricoverare e dove purtroppo decedeva.*

## Savona: le proteste sono durate sette ore

# I carcerati vogliono vedere tutte le partite in televisione

Savona, 2 ottobre.

(s. ch.) I gol di Anastasi e Riva in nazionale hanno contribuito a causare una vivace protesta dei 75 detenuti delle carceri Sant'Agostino di Savona. Al termine dell'ora di aria, si sono tutti rifiutati di rientrare in cella, e sono rimasti per quasi sette ore nei corridoi della seconda sezione, chiedendo, tra l'altro, che venga loro concesso di assistere in televisione agli incontri della nazionale di calcio e a tutti gli altri avvenimenti sportivi in programma sul video. «*Le partite non vogliamo perderle*, hanno detto in sostanza, *anche se vengono teletrasmesse in ore in cui solitamente non ci è concesso guardare la tv*».

Gli svaghi occupano uno dei primi posti nelle richieste dei carcerati: vogliono, infatti, che la sala giochi venga ripristinata al più presto e dotata di ping-pong e calcetto. Anche la cura dei capelli rientra nelle loro preoccupazioni. I detenuti hanno chiesto, infatti, che il barbiere sia più spesso a disposizione e la sua attrezzatura venga rimodernata.

Ovviamente le richieste dei carcerati non sono tutte qui. Al primo posto hanno messo la necessità di istruire più velocemente i processi (si tratta, nella maggior parte dei casi, di detenuti in attesa di giudizio), di migliorare le attrezzature sanitarie ed igieniche del carcere e gli arredamenti delle celle e delle sale di colloquio, di portare il tempo per le visite a 30 minuti. Hanno, infine, chiesto che venga servito un vitto confezionato con più cura e differenziato per i minori, e che sia il cappellano del «Sant'Agostino», non le guardie carcerarie, a censurare le lettere.

I carcerati hanno chiesto di parlare con i giornalisti e con il procuratore della Repubblica. Quando il sostituto procuratore Poggi si è recato nelle carceri, è riuscito a convincere i detenuti, che non avevano voluto toccare cibo, a far ritorno in cella.

### Inchiesta sullo scoppio che provocò 7 morti

Milano, 2 ottobre.

E' stata affidata alla dottoressa Carla Monti l'istruttoria formale sullo scoppio avvenuto il 7 settembre scorso nella conceria De Medici di Vialba, nella quale rimasero uccisi sette operai, mentre circa quaranta subirono ferite.

Il magistrato, che ha ricevuto il fascicolo, dopo la formalizzazione chiesta dal sostituto procuratore della Repubblica, Lami, è in attesa di conoscere i risultati della perizia tecnica.

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Editr. LA STAMPA S.p.A.

# LE BORSE: LISTINO DI OGGI

## Avvio brillante, contrasti finali

TORINO — Avvio brillante, con spunti di particolare vivacità per il comparto degli assicurativi, e finale più calmo sono gli aspetti principali della odierna riunione di borsa. Il listino di chiusura presenta aspetti contrastanti.

Sullo slancio iniziale, alcuni valori, e in particolare Ras, Generali, Assicurazioni Milano priv., mantengono parte dei vantaggi conseguiti iscrivendo guadagni anche consistenti rispetto alla vigilia.

Per contro, la maggior parte degli altri titoli perde sensibilmente terreno e pochi sono quelli che riescono a rimanere sulle quotazioni di ieri.

Una nota a parte merita l'Unicem, il cui progresso è costante dall'inizio al termine della seduta. L'immediato dopolistino evidenzia un ritorno del denaro sugli assicurativi (Ras e Assicurazioni Milano).

Prezzi di chiusura: Unicem 7150, Montedison Fibre priv. 208, Montedison Germania 820, diritti Generali 11.950, diritti Acque Potabili 145, diritti Latina De Angeli Frua 325.

Titoli non quotati ufficialmente: BNL 7% '70 99; Carlo Erba 5½% '72 conv. 380; Ceca 7% '72 89,20; Bei 7% '72 92,90; Interbanca quind. 7% 97; Città di Milano 7% '73 95,75; Mediocredito Lombardo 7% 96,75; Liquigas conv. '73 7% 119.

BORSA CONTINUA: Fixing Fiat: Fiat ord. 2459, 2453, 2445, 2435; Fiat priv. 1880, 1877, 1870, 1820. Reddito fisso debole.

### LE AZIONI A TORINO

| | 1-10 | 2-10 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Eridania | 2430 | 2470 |
| Florio | 338 | 334 |
| Motta | 3300 | 3300 |
| Romana Zucchet | 130 | 590 |
| Venchi Unica | 1158 | 1098 |
| **ASSICURATIVE** | | |
| Ass. Milano | 14990 | 14940 |
| » » priv. | 9000 | 9100 |
| Latina | 1733 | 1720 |
| Latina priv. | 1580 | 1520 |
| Generali | 66250 | 66500 |
| RAS | 77800 | 79000 |
| S.A.I. | 24525 | 24400 |
| Toro Ass. | 44900 | 44000 |
| Toro Ass. priv. | 13250 | 13290 |
| **BANCARIE** | | |
| Banco Roma | 22600 | 22475 |
| Comit | 22400 | 22300 |
| Credito It. | 2594 | 2540 |
| Interbanca priv. | 27250 | 27300 |
| Mediobanca | 77100 | 77300 |
| **CARTARIE - EDITOR.** | | |
| Burgo ord. | 11575 | 11600 |
| » priv. | 6050 | 6020 |
| Cartiera Italiana | 778 | 799 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Ceramica Pozzi | 1385 | 1385 |
| » » pr. | — | — |
| Eternit | 2630 | 2630 |
| Fornaci Riunite | [illegible] | [illegible] |
| **CHIMICI IDROCAR. GOMMA** | | |
| ANIC | 1156 | 1155 |
| Italgas | 932 | 930 |
| Liquigas | 347 50 | 347 |
| Mira Lanza | 56000 | 56000 |
| Montedison | 826 | 814 |
| Farmitalia | 2150 | 2150 |
| Pierrel | 6930 | 6930 |

| | 1-10 | 2-10 |
|---|---|---|
| Rumianca | 1607 | 1600 |
| SAFFA | 7375 | 7300 |
| Schiapparelli | 11050 | 11350 |
| **COMMERCIALI** | | |
| Rinascente | 308 | 311 |
| » priv. | 193 | 195 50 |
| Silos Genova | 3800 | 3800 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia priv. | 7825 | 7825 |
| Autostrade To-Mi | 36700 | 36850 |
| Fer. Co. | 381 | 392 |
| Italcable | 4350 | 4400 |
| N.A.I. | 16530 | 16450 |
| SIP | 2534 | 2480 |
| Torino-Nord | 367 | 368 |
| **ELETTROTEC.** | | |
| M. Marelli ord. | 1280 | 1247 |
| Marelli & C. | 990 | 990 |
| Fiat Electric | 3800 | 3785 |
| **FINANZIARIE** | | |
| Bastogi | 1842 | 1840 |
| La Centrale | 17030 | 16930 |
| Finsider | 335 | 338 |
| GIM | 4250 | 4250 |
| IFI priv. | 6040 | 5900 |
| Ifil | 16200 | 16125 |
| Invest | 5190 | 5210 |
| Mittel | 3350 | 3350 |
| Piemonte Finanz. | 4200 | 4400 |
| Pirelli & C. | 2480 | 2480 |
| Pirelli S.p.A. | 1445 | 1445 |
| S.A.R.O.M. fin. | 3600 | 3800 |
| S.M.E. | 2400 | 2150 |
| STET | 2850 | 2800 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Beni Stabili | 5700 | 5900 |
| Acqua Roma | 748 | 800 |
| Edilcentro | 1338 | 1318 |
| Generale Imm. | 552 | 551 |

| | 1-10 | 2-10 |
|---|---|---|
| Gilardini | 4400 | 4410 |
| Risanamento | 10000 | 10000 |
| Beni Imm. It. | 1110 | 1128 |
| Beni Imm. It. priv. | 815 | 840 |
| **MECCANICI AUTOM.** | | |
| FIAT * | 2451 | — |
| » priv. * | 1880 | — |
| Moncenisio | 1280 | 1280 |
| Nebiolo | 334 | 332 |
| Olivetti | 1840 | 1845 |
| » priv. | 1840 | 1855 |
| Westinghouse | 3725 | 3630 |
| **MINERARIE METALL.** | | |
| Dalmine | 388 | 380 |
| Fornara & C. | 1260 | 1305 |
| Italsider | 685 | 660 |
| Metalli | 3500 | 3600 |
| Monte Amiata | 1500 | 1535 |
| Talco & Grafite | 22600 | 22600 |
| Terni | 203 | 303 |
| **TESSILI** | | |
| Montedison Fibre | 208 | 213 |
| Cot. Cantoni | 16450 | 16550 |
| Finac | 935 | 935 |
| Lane Borgosesia | 19800 | 20050 |
| Viscosa | 2635 | 2572 |
| » priv. | 1600 | 1550 |
| **DIVERSI** | | |
| Acqua pot. TO | 1348 | 1315 |
| Ciga | 7250 | 7250 |
| CIR | 6750 | 6900 |
| Zucchetti | 438 | 434 |
| **OBBL. CONV. A TERMINE** | | |
| Int.Roma 6% | 212 — | 220 — |
| Pirelli 5% | 118 — | 118 — |
| Medioh. 6% | 220 — | 220 — |
| Med. Fingest 7% | 184 — | 185 — |
| Liquigas 7½ '70 | 129 50 | 129 50 |
| » » '71 | 129 50 | 129 50 |
| » » '72 | 129 50 | 129 50 |

* Titoli a contrattazione continua; ultimo prezzo fatto.

### REDDITO FISSO A TORINO

| | 1-10 | 2-10 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 107 50 | 107 50 |
| Redimibile 3½% | 99 — | 98 — |
| Ricostruz. 3½% | 89 80 | 89 80 |
| » 5% | 94 70 | 94 70 |
| Fr. R. 5% Trieste | 95 — | 94 50 |
| Rif. Fond. 5% | 94 80 | 94 80 |
| Fr. R. 5% Tr. '54 | 93 60 | 93 60 |
| Fr. Ed. Sc. 5½ '67 | 93 — | 93 — |
| » » '68 | 91 50 | 90 50 |
| » » '69 | 92 50 | 92 50 |
| » 6% '70 | 99 50 | 99 50 |
| » » '71 | 99 — | 99 — |
| B.T.N. 5% '73 | — | — |
| » » '74 | 98 60 | 98 65 |
| » » '75 I | 97 30 | 97 10 |
| » » » II | 98 65 | 98 60 |
| » » '77 | 95 30 | 95 65 |
| » » '78 | 95 — | 94 90 |
| » 5½% '79 | 99 70 | 99 70 |
| » » '80 | 100 — | 100 20 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6% '63 I | 92 — | 91 — |
| » » '63 II | 95 50 | 95 50 |
| » » '66 I | 91 20 | 90 65 |
| » » '66 II | [illegible] | 90 70 |
| » » '67 | 90 50 | 90 20 |
| » » '68 I | 90 90 | 90 20 |
| » » '68 II | 90 50 | 90 10 |
| » » '69 I | 90 55 | 90 35 |
| » » '69 II | 90 50 | 90 30 |
| » 7% '70 | 98 10 | 98 10 |
| » » '71 | 98 40 | 98 — |
| » » '72 I | 97 90 | 97 50 |
| » » '72 II | 97 45 | 97 60 |
| » Europa 6% | 94 50 | 94 60 |
| IRI 6% '64 | 92 50 | 93 20 |
| » » '65 | 92 10 | 92 50 |
| » Alfa 7% '70 | 118 — | 118 — |
| Saipp 5½% '63 | 85 — | 85 — |
| » » '67 | 85 — | 85 — |
| Autostrade 6% '63 I | 91 — | 90 65 |
| » » '63 II | 91 — | 90 60 |
| » » '69 | 90 80 | 90 65 |
| » 7% '72 | 98 05 | 97 80 |
| » » '73 | 97 75 | 98 — |
| OO.PP. 5% | 82 — | 81 70 |
| » 5½% | 85 — | 84 80 |
| » 6% | 89 — | 88 50 |
| » 7% | 96 75 | 96 70 |
| » 1.St. 7% 1ª | 98 — | 97 80 |
| » » » 2ª | 98 — | 97 70 |
| » » » 3ª | 97 70 | 97 80 |
| » » » 4ª | 98 10 | 97 80 |
| » » » 5ª | 98 10 | 98 10 |
| » Anas 6% '66 | 88 80 | 88 80 |

| | 1-10 | 2-10 |
|---|---|---|
| OO.PP. Aut. 6% 1ª | 89 — | 88 50 |
| » » 7% 1ª | 97 — | 96 75 |
| » » » 2ª | 97 10 | 96 [illegible] |
| FF.SS. 6% '65 I | 92 — | 92 30 |
| » » '65 II | 92 05 | 92 20 |
| » » '66 I | 91 80 | 92 10 |
| » » '66 II | 91 50 | 92 25 |
| » » '67 | 91 20 | 91 30 |
| » » '68 I | 90 80 | 91 50 |
| » » '69 II | 100 — | 100 — |
| » » '70 | 93 — | 93 — |
| » 7% '71 | 98 20 | 98 40 |
| » » '72 I | 99 — | 99 — |
| » » '72 II | 98 — | 98 — |
| A.F.S. 6% '67 | 92 70 | 92 70 |
| » » '68 | 92 — | 91 50 |
| » » '69 | 99 80 | 99 80 |
| » 7% '70 | 97 80 | 97 80 |
| » » '71 | 98 20 | 98 40 |
| » » '72 | 98 30 | 98 50 |
| P.Verde 6% Sp. 1ª | 92 70 | 92 30 |
| » » » 2ª | 92 50 | 92 50 |
| » » » 3ª | 93 50 | 91 90 |
| » » » 4ª | 92 50 | 91 70 |
| » » » 5ª | [illegible] 20 | 92 20 |
| » » » 6ª | 90 90 | 90 90 |
| » » » 7ª | 91 — | 90 50 |
| » » » 8ª | 90 90 | 91 10 |
| » 7% I | 99 — | 99 — |
| » » II | [illegible] | 98 — |
| Idpa vent. 5½% | 90 — | 90 — |
| » » 6% | 90 40 | 89 90 |
| » » 7% 1ª | 99 80 | 99 80 |
| » » » 2ª | 98 50 | 98 50 |
| IMI 6% XXV | 94 30 | 93 50 |
| » » XXVI | 90 30 | 89 80 |
| » » XXVII | 90 50 | 90 [illegible] |
| » 7% XXVIII | 97 80 | 97 80 |
| » » XXIX | 97 90 | 97 70 |
| » » XXX | 130 — | 130 — |
| » » XXXI | 98 70 | 98 — |
| » » XXXI op. | 98 10 | 98 — |
| » » XXXII | 98 — | 97 40 |
| » » XXXIII | 97 35 | 97 — |
| » » XXXIII op. | 97 15 | 96 80 |
| » » XXXIV | 98 70 | 98 — |
| » » XXXV | 98 80 | 98 80 |
| » s.a. '64 I.V. | 96 65 | 96 65 |
| Enti Sud 6% '62 5ª | 92 25 | 92 25 |
| » » » » 6ª | 91 80 | 91 80 |
| » » » '63 7ª | 94 — | 94 — |
| » » » » 8ª | 95 — | 95 — |
| » » » '64 9ª | 96 50 | 94 50 |
| Fiat 6% '49 | 99 50 | 99 50 |
| » » '56 | 100 50 | 101 — |
| » 6% '57 | 99 50 | 99 50 |

| | 1-10 | 2-10 |
|---|---|---|
| Fiat 5½% '60 | 89 — | 89 50 |
| Olivetti 7% '53 | — | — |
| » » '55-75 | 101 — | 101 — |
| » » '58 | 101 — | 101 — |
| » 6½% '59 | 98 — | 98 40 |
| » 5½% '63 1ª | 99 50 | 99 50 |
| » » » 2ª | 98 — | 98 30 |
| It. Gas 5½% '61 | 98 50 | 98 50 |
| Rumianca 5½% '60 | 91 — | 91 — |
| » » '62 | 96 50 | 96 50 |
| Sip 6% | 100 80 | 99 — |
| Viberti 7% '59 I | 98 — | 98 — |
| » » » II | 98 — | 98 — |
| Fornara 7% '56 | 102 — | 103 — |
| RIV 5½% | 96 75 | 96 75 |
| Lancia 5½% '60 | 94 — | 94 — |
| » » '63 | 98 50 | 98 50 |
| Forgat 8% | 107 50 | 107 50 |
| Torino-Savona 5% | 91 — | 91 — |
| Tr.O.S.Bern. 5% | 87 — | 88 — |
| Cert. It. 7% '49 | 101 70 | 101 70 |
| » » 5½ '63 | 88 50 | 88 50 |
| Isveim. 6% '64 9ª | 91 — | 91 — |
| » » » 10ª | 93 30 | 93 30 |
| » » '65 11ª | 92 — | 93 — |
| » » '66 12ª | 92 30 | 92 30 |
| » » '67 13ª | 91 30 | 92 — |
| » » » 14ª | 91 75 | 91 75 |
| » » '68 15ª | 91 30 | 91 30 |
| » » '69 16ª | 91 50 | 91 50 |
| » 7% '70 17ª | 98 30 | 98 30 |
| » » '71 18ª | 97 [illegible] | 97 [illegible] |
| » » » 19ª | 96 90 | 97 [illegible] |
| Torino 6% '53 | 99 — | 98 — |
| » Aem 5½ '59 | 89 — | 89 [illegible] |
| » » » '62 | 89 — | 89 50 |
| S. Paolo 5% | 99 50 | 97 80 |
| » 6% conv. | 96 50 | 96 80 |
| » 6% | 96 50 | 96 50 |
| » O.P. 5% | 97 — | 97 — |
| » » 6% | 96 50 | 96 50 |
| Credito Fond. 5% | 95 — | 95 — |
| C.I.S. 7% '70 | 96 80 | 96 80 |
| » » '71 1ª | 100 — | 100 — |
| » » » 2ª | 97 — | 97 — |
| C.F.Piem. V.A. 6% | 98 25 | 98 25 |
| **OBBL. IN VALUTA ESTERA** | | |
| Enel 7½% (B) | 101 — | 101 — |
| **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| Imm. Roma 6% | 219 — | 219 — |
| Finsider 5½% | — | — |
| Rumianca 6% | 100 — | 100 — |
| Pirelli S.p.A. 5% | 111 50 | 111 50 |
| Mediobanca 6% | 219 — | 218 — |
| Med. Fingest 7% | 167 80 | 167 80 |
| Liquigas 7½% '70 | 127 — | 127 — |
| » » '71 | 125 — | 125 — |
| » 7½% '72 | 125 — | 125 — |

## A MILANO

Contrasti finali in borsa. Il mercato azionario è partito stamane al rialzo sulla scia della vigilia puntando ancora decisamente sui titoli assicurativi, finanziari, industriali e chimici. La ascesa dei corsi è risultata costante per tutta la prima parte della seduta per la maggior parte dei valori. Si sono posti particolarmente in luce le Generali, Assicuratrice e Ras, le Viscosa, Mira Lanza, Pirelli.

Molto sostenute le autostrada Torino-Milano. Ancora in buon denaro anche gli Immobiliari.

Alla compilazione del listino, tuttavia, solo una parte dei valori riusciva ad iscriversi ai massimi della giornata.

Nelle ultime battute il mercato appariva a corto di fiato e parecchie plusvalenze iniziali venivano arrotondate o ridimensionate. Tuttavia, la seduta è risultata nel complesso ancora molto positiva.

Reddito fisso sempre attivo con fondo leggermente migliore nei vari settori.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 68 mila 700, 67.000, 67.400; Assicuratrice 116.700; Fiat 2465, 2455, 2445; Montedison 822 e 3/4, 816; Viscosa 2662, 2590; Olivetti priv. 1679; Toro 44.995, 43.995; Sai 24.300.

*Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:*

Abeille 15.100; Aedes 3720; Alitalia 7750; Alleanza 41 mila 790; Amiata 1495; Anic 1147; Assicuratr. 116.700; Bastogi 1851; Beni Stabili 5790; Binda 46.000; Breda 4430; Brioschi 37.300; Burgo 11.800; Caffaro 686; Cantoni 16.400; Carlo Erba or. 15.800; Cascami 9750; Cementir 1520.

Ciga 7565; Coge 2340; Comit 22.490; Comp. Milano or. 14.900; Comp. Milano pr. 9010; Comp. Toro or. 43.905; Comp. Toro pr. 13.250; Cond. Acqua 806; Credit 2550; Cucirini 7940; De Ferrari 1990; Donzelli 1716; E. Marelli 1049,50; Eternit 2580; Falck pr. 6101; Falck or. 7125.

Finmare 285; Finsider 339,75; Fidis 943; Fond. Incendio 15.599; Fond. Vita 38.990; Gavardo 2895; Generalfin 2415; Generali 67.000; Gim 4278; Ginori 499; Ifi pr. 5980; Ifil 15.950; Imm. Roma 349,50; Iniziativa 5020; Interbanca 27.490; Invest 5175; Italcable 4520; Italcementi 22.080.

Italgas 929,50; Italsider 677; La Centrale 16.998; Lanerossi 3565; Lepetit ord. 19.840; Lepetit pr. 18.090; Liquigas 348; Magneti M. 1247; Magona 3398; Marzotto 1845; Mediobanca 77.840; Metalli 3550; Mira Lanza 58.100; Mittel 3355; Mondadori pr. 3390; Montedison 814,50.

Nebiolo 329,75; Nord Milano 6100; Olcese 244; Olivetti 1838; Pertusola 4360; Pierrel 6880; Pirelli e C. 2470; Pirelli S.p.A. 1448; Pozzi ord. 1275; Ras 83.000; Rinascente priv. 195; Risanamento 10.150; Rumianca 1605.

Saffa 7251; Sai 24.300; Sarom 3625; Siele 2033; Silos 3953; Sip 2486; Sme 2350; Stampati 8000; Stet 2841; Tecnomasio 455; Terni 200; Tilane 420; Trafilerie 1446; Unione Manifat. 21.500; Viscosa ord. 15; Viscosa priv. 1539.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 21.000-24 mila; sterlina oro nuovo 18.500-20.000; marengo 21 mila-23.000; sterline unitaria 1450-1520; dollaro carta 610-625; franco svizzero 201-209.

## A GENOVA

Seduta del mercato azionario contrastata ed irregolare con prezzi più o meno aderenti alla seduta precedente. Scambi discreti. Reddito fisso poco variato e scambiato.

Alcuni prezzi: Centrale 16.875; Generali 66.250; Ras 79.100; Meridionali 1845; Nai 16.490; Viscosa ordinaria 2585; Viscosa privilegiate 1560; Finsider 359; Italsider 670; Fiat ordinarie 2443; Fiat privilegiate 1863; Sip 2486; Montedison 815.

Il Presidente, il Vicepresidente, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della Ceat prendono viva parte al cordoglio per l'immatura scomparsa dell'

**ing. Paolo Casiraghi**
dirigente della Società
— Torino, 1 ottobre 1973.

Partecipano con la più sentita commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**ing. Paolo Casiraghi**
gli Amministratori Delegati e i Direttori Generali della Ceat:
Pier Carlo Ubertalli
Corrado Ligabue
Ettore Schuele
Angelo Tesio
Vittorio Malfatti
Giovanni Bonamaia
— Torino, 1 ottobre 1973.

Prendono sentita parte al lutto per la perdita dell'

**ing. Paolo Casiraghi**
I Dirigenti della Ceat:
Eraldo Abbà
Cesare Alvazzi Delfrate
Carlo Anselmi
Ezio Barberis
Umberto Borgi di S. Albano
Roberto Bocchetti
Alberto Bistci
Pietro Biglia
Gianfranco Bonada
Bartolomeo Carpanera
Elio Cuculli
Luigi Dezzani
Enzo Fadelli
Giacomo Ferrero
Ugo Figarolo di Gropello
Piero Gaja
Mario Gamna
Ermete Ghio
Antonio Giachin
Mario Guerrio
Gian Carlo Guglielmino
Mario Lacchiagna
Umberto Lucrezini
Giuseppe Lisanna
Mario Lucat
Roger Marchetti
Piero Mariotti
Francesco Martiny
Fernando Mazza
Ferdinando Milanesio
Carbone Milani
Giorgio Molina
Fredlano Moreno
Giorgio Moretti
Aldo Mugnai
Giulio Nicoletta
Paolo Neri
Alberto Orlandini
Mario Faverani
Leopoldo Pazzagli
Mario Angelo Pecchilini
Vincenzo Piccardo
Giovanni Pizzo
Cesare Piralizzi
Pier Luigi Ravizza
Carlo Andrea Rigoni Lolini
Attilio Rizzoli
Umberto Rizzolino
[illegible]
— Torino, 1 ottobre 1973.

[illegible]

**ing. Paolo Casiraghi**
— Torino, 1 ottobre 1973.

[illegible]

**ing. Paolo Casiraghi**
— Torino, 1 ottobre 1973.

[illegible]

**ing. Paolo Casiraghi**
— Torino, 1 ottobre 1973.

[illegible]

**ing. Paolo Casiraghi**
[illegible]
— Torino, 1 ottobre 1973.

Presidenza, Comitato Direttivo e Soci del Circolo degli Artisti annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del consocio

**Dott. Ing. Paolo Casiraghi**
— Torino, 1 ottobre 1973.

Carlo Caracciolo è vicino a Paolo nel dolore per la scomparsa della madre signora

**Dora Boringhieri Schütz**
— Milano, 1 ottobre 1973.

Franco e Maria Alessandrini profondamente addolorati prendono parte al lutto di Paolo e Grete Boringhieri per la scomparsa della madre signora

**Dora Boringhieri Schütz**
— Milano, 1 ottobre 1973.

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Adelphi Edizioni partecipano al lutto del dr. Paolo Boringhieri per la perdita della madre signora

**Dora Boringhieri Schütz**
— Milano, 1 ottobre 1973.

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Bompiani prendono parte al lutto del dr. Paolo Boringhieri per la scomparsa della madre signora

**Dora Boringhieri Schütz**
— Milano, 1 ottobre 1973.

La Etas Kompass S.p.A. si associa al lutto del dr. Paolo Boringhieri per la perdita della madre signora

**Dora Boringhieri Schütz**
— Milano 1 ottobre 1973.

Il Presidente, Il Consiglio di amministrazione, i Sindaci della Editore Boringhieri s.p.a. prendono parte al lutto dell'Amministratore delegato dr. Paolo Boringhieri per la scomparsa della mamma signora

**Dora Schütz Boringhieri**
— Torino, 1 ottobre 1973.

Il ragioniere

**Aldo Mario Musso**
cav. di Vittorio Veneto
capitano di complemento
volontario di guerra 1915-18
classe 1899
dal giorno 27 settembre riposa, per suo desiderio, nel cimitero di S. Fiorenzo in Bastia di Mondovì.
— Torino, ottobre 1973.

Annarosa è vicina a Rina per la morte del suo ALDO.

Si è spento serenamente

**Gaetano Panzarino**
cav. di Vittorio Veneto
Lo annunciano moglie, figli, generi, nuore, nipoti. Funerali parrocchia Gran Madre di Dio oggi ore 15. La salma proseguirà per Cirié. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 ottobre 1973.

Il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Celi per la scomparsa del

GENERALE DI DIVISIONE DELL'ARMA IN CONGEDO
**Angelo Celi**
— Torino, 1 ottobre 1973.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Filippo Rapisarda**
Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 11 partendo dall'abitazione in via Anne Frank 4 (via Manzoni 31/2), servizio pullman.
— Collegno, 2 ottobre 1973.

Franco e Daisy Lobetti Bodoni con profondo rimpianto partecipano addolorati al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Luigetta Bollati**
— Torino, 1 ottobre 1973.

Bruno e Bruna Callieri partecipano commossi al dolore per la perdita della cara signorina

**Luigetta Bollati**
— Torino, 1 ottobre 1973.

Fratelli Gastiero, Piera ed Elena, Bertone e Giulio Chiodo con papà e mamma Vassallo sono vicini a Jose e famiglia per la scomparsa della cara mamma

**Angela Motterle in Franco**
— Torino, 2 ottobre 1973.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Convalescenti alla Crocetta prende viva parte al dolore della dott. Giuseppina Mombelli Gaudio [illegible]

**rag. Silvio Mombelli**
— Torino, 2 ottobre 1973.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**cav. Francesco Montesanto**
Lo annunciano: la moglie Rosalia, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 ore 14,30 parr. Santa Barbara.
— Torino, 1 ottobre 1973.

Cristianamente è mancato

**Carlo Marchetti**
Lo piangono: sorelle, fratello, cognata e nipoti. Funerali mercoledì ore 8,45 corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 2 ottobre 1973.

E' mancato

**Spartaco Caranzano**
Lo annunciano la moglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 13,45 da deposito Collegno.
— Torino, 2 ottobre 1973.

Improvvisamente è mancato

**Roberto Boccardi**
ingegnere
Lo piangono la moglie Rita Coppo, fratello Giuseppe e famiglia, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Gioachino. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 2 ottobre 1973.

Il fraterno cugino Luciano con Rina prendono viva parte al dolore di Rita.

Alberto e Maria Maddalena Bruno piangono la scomparsa del caro amico ROBERTO.

Presidenza, Consiglieri, Soci ed Atleti della Canottieri Esperia-Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio carissimo

**Roberto Boccardi**
— Torino, 1 ottobre 1973.

La famiglia Boccardi e Mario, profondamente addolorati dalla perdita del cugino ROBERTO, si uniscono al lutto della cara Rita.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Spartaco Signorino**
Addolorati l'annunciano la moglie, il figlio, la nuora, il nipote Marco e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Emilio Ferrari per le amorevoli cure. Funerali oggi alle ore 14,30 parrocchia La Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 ottobre 1973.

I fratelli Gioda con le famiglie prendono viva parte al dolore per la scomparsa dell'amico SPARTACO.

Dopo lunghissime sofferenze è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Cesare Menaldi**
di anni 56
Con immenso dolore ne danno triste notizia la mamma, la figlia Graziella, il genero Renzo, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 2 ottobre ore 14,30 partendo dal Martini via Cigna 74. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 ottobre 1973.

E' mancato ai suoi cari

**Pietro Costanzo**
agricoltore
Addolorati l'annunciano la moglie Gina, la figlia Margherita, le sorelle Maria e Luisa e rispettive famiglie, zii, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 2 ottobre ore 15, [illegible]
— Bricola Monf.to, 1 ottobre 1973.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Francesco Balma Mion**
anni 71
L'annunciano la figlia Eugenia col marito Fernando Bison, il fratello Eugenio con la moglie, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 3 corr. ore 10 via Cravanzana 12.
— Nole, 1 ottobre 1973.

Lunedì 1 ottobre si è spento

**Giuseppe Cosmelli**
ambasciatore d'Italia
Ne danno l'annuncio: la moglie Nelly, i figli Francesco con i figli Flaminia, Paolo e Diana; Adolfo con la consorte Donatella Balestra di Mottola ed i figli Valeria, Francesco e Giuseppe; Titti con la figlia Valeria; il fratello Benedetto con la moglie Ginevra e figli; i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 3 ottobre alle ore 11 nella parrocchia del S. Cuore Immacolato di Maria (piazza Euclide).
— Roma, 1 ottobre 1973.

La FIAT - Divisione Mare - Dirigenti e Collaboratori tutti prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il dott. Adolfo Cosmelli per la scomparsa del carissimo padre, signor

**Giuseppe Cosmelli**
ambasciatore d'Italia
e porgono sentite condoglianze.
— Torino, 2 ottobre 1973.

Per tragico incidente stradale è mancato all'affetto dei suoi cari il

**ten. col. Silvio Manzone**
ufficiale degli Alpini
Addolorati lo annunciano la moglie Maria Grazia, i figli Andrea e Paola, la mamma, i fratelli Manlio e Sergio, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 3 corr. ore 10,30, partendo dalla Caserma Cesare Battisti.
— Cuneo, 1 ottobre 1973.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

**ten. col. Silvio Manzone**
Il Comandante, gli Ufficiali, i Sottufficiali e gli Alpini del 2° Reggimento Alpini.
— Cuneo, 1 ottobre 1973.

Partecipano al dolore della famiglia:
Andrea Abbona e famiglia
Pierin Bellanoni
Rita, Aldo, Edo Cattaneo
Vittorio Daronda
Emanuela, Piero Gosso
Irene, Stefano Gazzola
Marisella, Bruno Mariano
Sergio Pezza e famiglia
Giuseppe Porta e famiglia
Irma, Angelo Romano
Olga, Eugenio Turco

Titolari e Dipendenti della Ditta Provveditorie Marittime S. Giacomo e Fratelli Zerbone prendono viva parte al lutto della famiglia del loro collaboratore ed amico sig. Manlio Manzone per l'improvvisa morte del fratello

TENENTE COLONNELLO
**Silvio Manzone**
— Genova, 1 ottobre 1973.

E' mancata improvvisamente

**Magda Vigliani Rubino**
Lo annunciano straziati il marito Ferdinando, i figli Luigi e Maria Claudia, la mamma, i fratelli, i parenti tutti. Un servizio religioso avrà luogo oggi alle ore 10 nella cappella dell'Ospedale Maggiore di Trieste quindi la salma verrà traslata a S. Damiano d'Asti ove avranno luogo i funerali il giorno 3 ottobre alle ore 10.
— Trieste, 1 ottobre 1973.

Luigi Camsi, profondamente addolorato, partecipa con affetto al dolore di Ferdinando e della famiglia.

Carla e Pier Luigi Metanoia con profonda commozione si uniscono all'immenso dolore dell'amico Ferdinando Vigliani per l'immatura scomparsa della cara consorte.

**Duccia Vigliani**
— Trieste, 2 ottobre 1973.

Al dolore dell'amico professor Vigliani per la dipartita della moglie amatissima, Pierpaolo Naroffi e famiglia partecipano angosciati.

Dopo lunghe sofferenze è mancata a Soldano

**Maria Testa ved. Capitanio**
Lo annunciano i figli Cico, Franca col marito Mario De Rossis, Sandra col marito Carlo Solero e i nipoti.
— Torino, 1 ottobre 1973.

Partecipano al dolore la famiglia Grillo-Dezaro.

La famiglia Tamponi partecipa al dolore della signora Sandra Solero per la perdita della MAMMA.

Si uniscono al dolore della famiglia Solero-Capitanio gli amici: Naso-Borsellino, Fras. Astori, Gaggero, De Giorgi.

Affettuosamente partecipano al dolore di Sandra e Carlo Solero gli amici:
Dino Mily Boni
Primo Evelina Chiaberge
Anna De Agostini Milla
Loris Fiorella Germani
Giampiero Lucia Ghisini
Mario Graziella Perocchio
Carlo Ada Quaglia.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari

**Giovanni Battista Rubiola**
[illegible]
Ne danno triste annuncio la moglie, figli, nuore, generi, nipoti, fratello, sorella, cognata e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16 nella parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 ottobre 1973.

La sorella Domenica ved. Annunioti e famiglieri, il fratello Francesco, la nipote Maria, i figli e famiglie, partecipano al dolore per la perdita del caro GIOVANNI BATTISTA.

Consiglieri, Condomini e Inquilini di via Nizza 164, 164 bis e via Russo 1, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del loro Amministratore.

Giovanni Arataso e famiglia ricordano con commosso dolore l'amico GIOVANNI.

Cristianamente è mancato

**Nicolino Pecci**
ex impiegato FIAT
Addolorati l'annunciano la moglie Ada, i figli Elena, Laura, Costantino, genero, nuora, l'adorata Alessia, fratello, sorella, cognate, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 ottobre 1973.

I componenti del Consiglio Direttivo Anziani Fiat Sede Centrale addolorati per la grave dipartita del carissimo consigliere

**Nicolino Pecci**
prendono parte al lutto dei familiari con profondo cordoglio.
— Torino, 2 ottobre 1973.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Antonio Cantero**
commerciante
Addolorati lo annunciano moglie, figli, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 3, ore 10.15 parrocchia S. Teresina, c.so Mediterraneo.
— Torino, 2 ottobre 1973.

Dario e Gianni Annunzi partecipano al dolore di Flavio e Mario per la perdita del papà

**Antonio Cantero**
— Torino, 1 ottobre 1973.

Flavio e famiglia partecipano al dolore di Mario per la perdita del PAPA'.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Zago**
ex impiegato FIAT
Sconsolati lo piangono la moglie Elena, sorelle, fratelli, cognate, cognati e nipoti tutti. I funerali avverranno in Campodipietra il 3-10-1973.
— Torino, 1 ottobre 1973.

Alla memoria di

**Mario Zago**
la Soc. Porco Sperta porge sentite condoglianze.
— Torino, 1 ottobre 1973.

E' serenamente mancato

**Felice Tiani**
cavaliere di Vittorio Veneto
Addolorati ne danno l'annuncio i figli, nuora, genero, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 3 corrente alle ore 14.30 da via Nizza 18.
— Torino, 1 ottobre 1973.

Domenico, Adelina e Franco Ferrario prendono viva parte al dolore della famiglia.

Luigina e Rocco Mascino ricordano il caro NONNO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Montanara**
cav. di Vittorio Veneto
di anni 74
Lo piangono con tristezza la moglie, la figlia e nipoti tutti.
— Torino, 1 ottobre 1973.

dal 3 ottobre comincia la festa
PREZZI APEZZI
Ampliamento e rinnovo

Dobbiamo vuotare il negozio per dare il via ai prossimi lavori. Questa necessità ci obbliga a liberarci di tutte le confezioni delle migliori marche.

| | |
|---|---|
| **uomo** | |
| Paletot pura lana | L. 9.900 |
| Abito tessuto Marzotto pura lana | L.14.900 |
| Pantaloni | L. 2.500 |
| **donna** | |
| Paletot pura lana | L. 9.900 |
| Tailleur pura lana | L. 3.900 |
| Gonna pura lana | L. 1.000 |
| **bambino** | |
| Pantalone lungo | L. 1.500 |
| Abito bimbo | L. 4.900 |
| Abito bambina | L. 1.900 |
| Impermeabili nylon uomo, donna | L. 1.900 |
| Impermeabili gabardine uomo, donna | L. 5.500 |

FACIT
Marzotto
esclusivista
VENDETUTTO
Via Nizza, 368 - Torino - telefono 69 74 76

AUTOCOMMERCIO
le occasioni di tutte le marche

CORSO ORBASSANO 72 TORINO, TEL. 58 10 08

Diplomarsi non è sufficiente
è essenziale COME e DOVE
ISCRIVETEVI
all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - Via Bonzanigo 5, tel. 471.623
(zona Piazza Statuto)
INTERNAZIONALE
che garantisce
SERENITÀ
ORDINE
SUCCESSO
AVVENIRE
Sezione DIURNA e SERALE

# ANNUNCI ECONOMICI

## 21 Alloggi offerta affitto

(Continua da pag. 12)

[illegible]

### con rilievo mobili

[illegible]

## 22 Traslochi magazzinaggi, custodia

[illegible]

## 23 Camere mobiliate, pensioni

[illegible]

## 24 Mobili arredamento

[illegible]

## 25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

[illegible]

## 26 Igiene, terapie, massaggi

[illegible]

## 30 Scuole e istituti

[illegible]

## 32 Annunci personali

[illegible]

## 36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

[illegible]

## 38 Animali e veterinaria

[illegible]

## 42 Aste, antiquariato, oggetti d'arte, restauri

[illegible]

## 44 Libri, librerie e cartolerie

[illegible]

## 45 Ville, cascine, appart., per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

## 46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

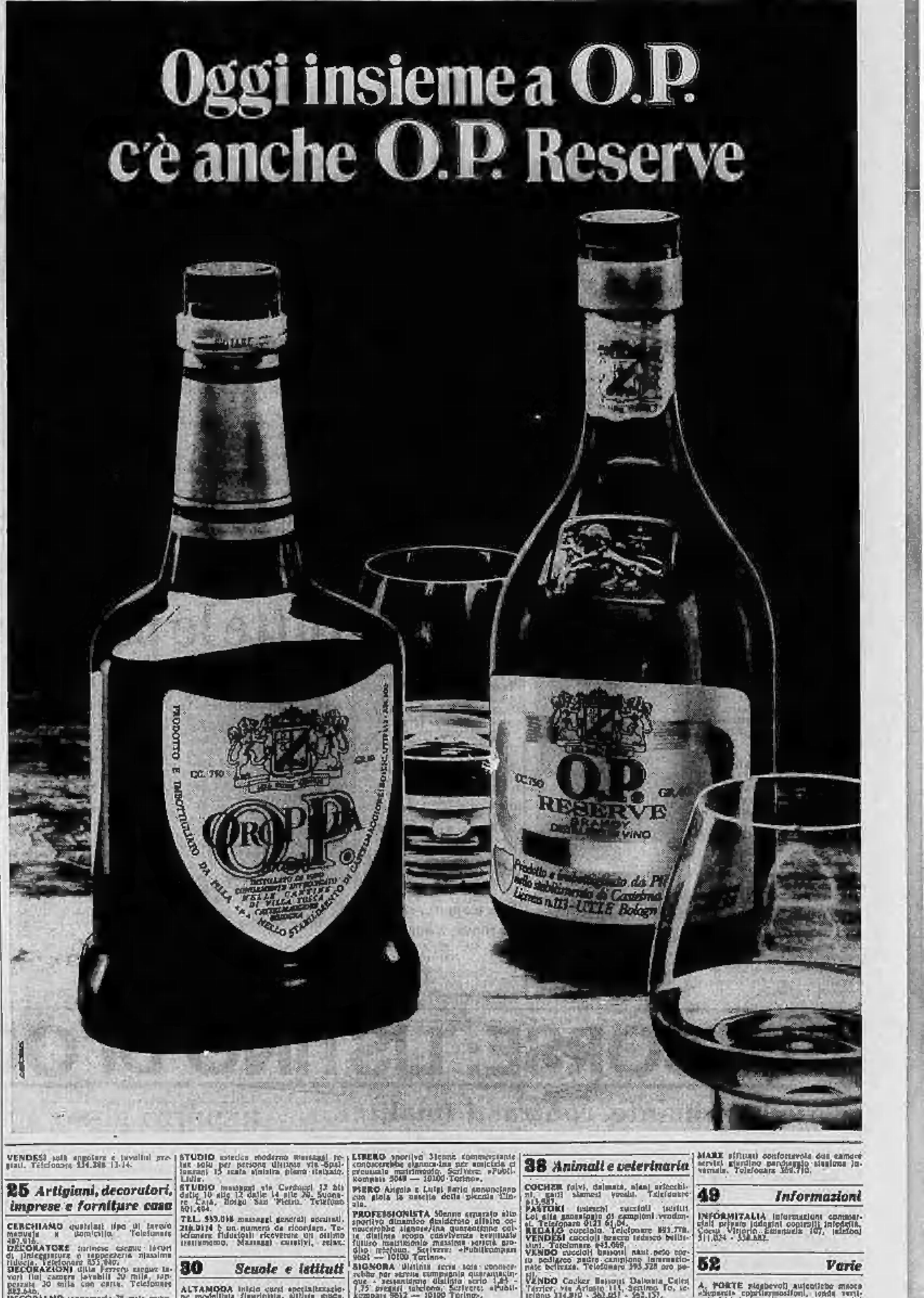
[illegible]

## 49 Informazioni

[illegible]

## 52 Varie

[illegible]




Citroën GS.
Diversa perchè migliore.

Disponibile con motore da 1015 cm³ oppure da 1222 cm³

a torino...
CITROËN
concessionaria
SAS FRANSCAR
corso vittorio emanuele 208
corso sebastopoli 272

ricomincia la scuola
è l'ora di esaminare la vista dei vostri bimbi e se necessario, di correggerla con gli occhiali di
BERRY
TORINO - VIA ROMA 33

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.545
Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia Cantù Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi lav. e 10 lavorati a mano.